IL PICCOLO

Anno **107** | *numero* **11** | *L.* **900** — *Giornale di* **Trieste** *del lunedì* — *Lunedì* **21** *marzo 1988*

RIFLESSIONE

Quell'odio che seduce il mondo

Commento di
Paolo Francia

Oggi il giornale — specchio, nel bene e nel male, della vita — è costretto a proporre due testimonianze di sconvolgente brutalità. Qui a fianco l'immagine di un babbo iracheno che stringe fra le braccia il suo piccolo ucciso da una bomba chimica. Qui sotto il servizio e le foto del feroce linciaggio di due militari inglesi a Belfast.
Storie diverse, unica la riflessione. I militari inglesi hanno pagato il riacutizzarsi di un conflitto religioso, nel quale le colpe sono bilanciate e che umilia la storica tradizione di civiltà della Gran Bretagna. Il piccolo iracheno è stato spazzato via all'alba della vita dalla crudeltà di una guerra, fra Iran e Iraq, nella quale l'uso delle armi chimiche (da entrambe le parti) dà la misura del livello di irrazionalità raggiunto dai due Paesi. Non ci saranno vinti o vincitori. Entrambi hanno già perduto.
E' la mela dell'odio che seduce il mondo. Senza che il mondo tenti in concreto di tenere a distanza il serpente. Perché? Perché alla fin fine è più facile, o meno complicato, odiare che non provare a convivere, a tollerare, a credere nell'umanità, ad amare la vita.
Abbiamo scelto, con dubbi e turbamenti (ancorché 'vaccinati' dalle quotidiane cronache di violenza), di sbattere il mostro in prima pagina. Il mostro dell'odio.
Guardiamolo un minuto. E riflettiamo che se i gas hanno spento il sorriso del povero piccino essi ancora una volta si sono portati via anche qualcosa di noi. La campana suona per tutti. Ma possiamo ancora sperare che il mondo la smetta di uccidere il mondo?



Disperato abbraccio a Halabaja

TEHERAN - La guerra Iran-Iraq mostra il suo volto più odioso con questa immagine di un padre che stringe fra le braccia il suo bimbo, asfissiato dal gas velenosi che gli iracheni hanno lanciato sulla città irachena di Halabaja, occupata dagli iraniani. Secondo fonti di Teheran, l'impiego massiccio del gas avrebbe sterminato cinquemila curdi che abitano le località dell'Iraq settentrionale investite dall'offensiva. La strage è stata compiuta nei giorni fra il 16 e il 18 marzo e solo adesso sono stati documentati i devastanti effetti.

MERCEDES SALTA LA CORSIA

Latisana, muoiono due giovani triestini nell'auto investita

LATISANA — Plastica contorta, frammenti di vetro, lamiere senza forma, brandelli di tessuto. E sangue dappertutto. Non resta altro della Ritmo in cui sono stati schiacciati e uccisi sabato sera due fidanzati triestini. Daniela Frison e Paolo Cattarossi, 22 e 24 anni, erano appena usciti dal casello dell' autostrada di Latisana. Una Mercedes 380 ha invaso la loro corsia ed è piombata ad altissima velocità sulla vettura triestina. La Ritmo è stata proiettata in aria ed è ricaduta sul tetto nel prato che costeggia la strada. «Sono morti sul colpo, non c'è stato nulla da fare», spiegano i carabinieri che hanno rilevato l'incidente.
Da ciò che restava del bagagliaio i vigili del fuoco hanno estratto i due altri passeggeri. Erano imprigionati tra le lamiere. Lara Giorgi, 19 anni, Santa Maria Maddalena Inferiore 3349, è ricoverata in coma nel secondo reparto di terapia intensiva dell' ospedale di Udine. «E' gravissima ma dovrebbe farcela, reagisce alle terapie», dicono all' ospedale. Fulvio Hovhannessian, 23 anni, via Muzio 8, è ricoverato a Latisana. Ha il femore spezzato, un brutto colpo in testa e ferite in ogni parte del corpo. «70 giorni» sta scritto sul referto dei medici.
Il conducente della Mercedes, Graziano Cantarutti, 51 anni, udinese, è solo ammaccato. La cintura di sicurezza e le dimensioni della sua vettura lo hanno «graziato». E' in stato di choc e lamenta dolori al torace.
Daniela Frison e Lara Giorgi sabato sera dovevano scendere in campo a Latisana con le altre ragazze della loro squadra di pallavolo: l'Oma di Trieste, sponsorizzata dalla «Telesorveglianza». Fulvio Hovhannessian era il loro viceallenatore. Il resto della formazione era a bordo di due altre vetture, una Y 10 e una Renault 11. «Seguivo la Ritmo a una cinquantina di metri», dice Franco Grossmann, l' allenatore titolare. «Ho visto l'auto rimbalzare all'indietro, alzarsi in volo e finire nel prato, ruote all'insù. Abbiamo capito, è corsa gente, ci siamo messi a piangere».

[Claudio Ernè]



Daniela Frison e Paolo Cattarossi, i due fidanzati triestini rimasti uccisi nell'incidente.

MUGGIA

Schianto: le indagini

TRIESTE — La polizia stradale sta ancora cercando il proprietario del cane lupo che venerdì notte tra Trieste e Muggia ha «innescato» l'incidente stradale in cui hanno perso la vita tre giovani muggesani: Alessandro Lepore, 29 anni, viale 25 aprile 33, Carlo Druscovich 17 anni, viale 25 aprile 24 e Stefano Vascotto 19 anni, via Bonomo 22.
Il lupo è stato trovato nel fossato, a una cinquantina di metri dal platano contro cui si è infranta la «Taunus 1600» dei tre ragazzi. Al collo non portava la medaglietta che potrebbe consentire l'identificazione del padrone.
Al vaglio degli inquirenti anche lo stato dei pneumatici della vettura. Quelli interiori hanno lo spessore del battistrada ridotto al minimo.

TRIESTE

Camionista schiacciato

TRIESTE — Un autista turco è morto nel rovesciamento del suo articolato. E' stato schiacciato dalla cabina di guida. Il pesante mezzo è uscito di strada sabato sera sulla «202», tra il bivio H ed il cavalcavia per Cattinara. Durdu Gokmen ha affrontato la discesa che conduce al porto a bassa velocità. Conosceva la strada ed era consapevole di avere nel cassone 300 quintali di ferodi per carri ferroviari.
Qualcosa non ha funzionato nell'impianto frenante, l' autoarticolato ha preso velocità e l'autista ha tentato un'ultima disperata manovra. Ha sterzato sulla destra, il carico si è spostato ed il camion è finito nella scarpata. L'autoarticolato è stato recuperato ieri mattina da una grossa autogrù.

DUE MILITARI INGLESI LINCIATI A BELFAST

Ulster, tempo di barbarie

Selvaggia aggressione durante il funerale di un giovane cattolico

Dal corrispondente
Luigi Forni

LONDRA — La faida nordirlandese ha registrato nel pomeriggio di sabato una nuova tragedia: il linciaggio di due militari britannici, rimasti intrappolati nel corteo funebre che stava rendendo le estreme onoranze a Kevin Brady, un giovane cattolico militante dell'Ira ucciso nella strage avvenuta mercoledì scorso nel cimitero Milltown di Belfast.
Le due nuove vittime i caporali Derek Wood di 24 anni e David Howes di 23 anni — sono state aggredite e uccise selvaggiamente, dopo che la loro automobile si era incrociata con la moltitudine che seguiva la salma.
Benché entrambi i soldati fossero in borghese, alcuni militanti dell'Ira non hanno stentato a riconoscerli come ''ratti britannici'': e quel nomignolo dispregiativo si è propagato con estrema rapidità suscitando istinti omicidi.
Invano, uno dei due soldati ha estratto la pistola sparando alcuni colpi nell'aria a scopo intimidatorio prima di essere sopraffatto.
I due soldati sono stati estratti a viva forza dall'automobile, colpiti con spranghe di ferro, denudati e poi portati a morire nel vicino stadio dell'Associazione sportiva gaelica. Gli uccisori ne hanno lanciato i corpi martoriati sul campo dall'alto di una tribuna, e poi li hanno finiti a colpi di armi da fuoco; probabilmente le stesse pistole che erano state sottratte alle vittime.
Il comando della guarnigione militare britannica di Lisburn, nell'Irlanda del Nord, ha comunicato che i due soldati uccisi stavano facendo ritorno al loro quartier generale dopo avere partecipato a lavori di manutenzione in una base militare di Belfast.
Il ministro per gli affari nordirlandesi, Tom King, ha definito il duplice assassinio ''un atto di barbarie che non può trovare posto in una società civile''. I responsabili del linciaggio saranno ricercati e perseguiti dalle forze dell'ordine con tutti i mezzi.





La tragica sequenza del linciaggio dei due giovani soldati inglesi a Belfast. In alto a sinistra uno dei militari che viaggiavano in borghese punta la pistola davanti alla folla che attacca la macchina. Nella foto in basso una delle vittime sta per essere sopraffatta. A destra il terribile e barbaro epilogo. Il corpo denundato e martoriato di uno dei giovani riceve un coraggioso ma inutile soccorso da un sacerdote che con la respirazione bocca a bocca, dopo averlo benedetto, cerca di salvarlo. Il sacerdote sarà cacciato e un ultimo colpo d'arma da fuoco farà terminare l'agonia del giovane inglese. La barbarie si è consumata. Resta l'impegno della caccia agli assassini.

TRIESTINA

Ormai vicino il baratro della serie C

Commento di
Bruno Lubis

Visto il gioco mostrato, visto il punticino racimolato, vista la mancanza di grinta e la bassa statura tecnica di numerosi elementi, la Triestina vede vicino il baratro della serie C. Il calendario propone adesso la trasferta a Udine, il Messina al Grezar, un'altra difficile gita a Bari. La salvezza si decide all'ultima giornata, la retrocessione rischia di venir sancita molto prima.
Mai visti gli alabardati così mansueti, così privi di voglia di giocare. Forse hanno creduto di esser salvi nel momento in cui avevano lasciato alle spalle quattro squadre. Ma il Barletta è rinato, il Taranto ha ingranato; solo la Triestina si è seduta.
Finire in serie C sarebbe la fine di un ciclo, il fallimento di cinque campionati cominciati nell'entusiasmo e finiti nella delusione.
Vista ieri, la Triestina pare rassegnata, oppressa dallo stress e dall'esiguità degli effettivi, dal basso profilo tecnico. Quando viene meno la lucidità, si sopperisce col mestiere o con la grinta. Contro la Sambenedettese, uscita dal Grezar tra applausi, gli alabardati non hanno mostrato nè l'uno nè l'altra.
Accanto alla squadra sempre meno gente: stillicidio triste e squadra sempre meno entusiasmante. La città si ribella al fluire degli avvenimenti? La squadra si ribella ai magri risultati?
Nessuno chiede di perdonare niente, ma di sostenere quello che è il divertimento di migliaia di persone, sì. Divertimento e immagine. Immagine di Trieste che si incrocia con Genova, Bergamo, Roma, Bologna, Bari. Finchè è in serie B. In C si viaggerebbe verso Prato, Monza, Trento, Pavia. Non certo delle capitali.



Nuovo exploit

AARE — Tomba non finisce di stupire. Sul difficile tracciato dello slalom speciale di Aare (in Svezia), valido per la Coppa del mondo di sci, il carabiniere bolognese ha vinto alla grande. Il rivale Zurbriggen ha doppiamente deluso in terra nordica: solo diciassettesimo nello slalom, è giunto appena dodicesimo nella discesa libera. Ora lo svizzero è al primo posto nella classifica della Coppa del mondo (con undici punti di vantaggio sull'italiano) ma ha perso una grande occasione. E già da domani, con uno slalom in Norvegia, Tomba potrebbe rovesciare la situazione.
Servizio nello sport.

Governo, 'sì' di Craxi se c'è il programma

ROMA — Il presidente del Consiglio incaricato, De Mita, non ha certamente dubbi sulla necessità di approfondire al meglio gli elementi in suo possesso: soltanto così, è ovvio, riuscirà ad evitare spiacevoli cadute.
E' vero che si è appena all'inizio; ma l'avvio, non se lo nasconde nessuno, è stato molto veloce. Da qui, appunto, la volontà chiaramente espressa di agire con la massima cautela e attenzione.
Su un punto, ad esempio, De Mita è stato estremamente esplicito, quando ha dichiarato: «A Natta ho detto con grande chiarezza che intendo costituire una maggioranza di governo senza i comunisti». Dal canto suo, il segretario del Pci ha posto quale pregiudiziale che De Mita butti definitivamente a mare il pentapartito. Ed ha aggiunto: «Come può, chi ha appiccato l'incendio, presentarsi ora come pompiere?».
E Craxi, a sua volta, è tornato a battere il tasto del programma: se questo sarà adeguato, i socialisti daranno una collaborazione «piena e diretta», assieme ad una «qualificata» partecipazione al governo. Altrimenti il Psi si limiterà ad un «sostegno parlamentare».
Servizio a pagina 2.

INTERNI

Treni

PAGINA **2**

Dalle 21 di questa sera alla stessa ora di domani treni nuovamente fermi, causa lo sciopero dei confederali e della Fisafs. I Cobas, questa volta, non c'entrano: e forse da loro verrà un piccolo aiuto ai viaggiatori.

ESTERI

Baden

PAGINA **6**

La Cdu ha mantenuto la maggioranza nel Baden-Wuerttemberg: i risultati delle elezioni regionali hanno fatto registrare un leggero calo di suffragi per il partito di Kohl e la perdida di alcuni seggi.

MONTALTO

Un sindaco anti-Goria

Commento di
Domenico Bartoli

Una piccola notizia di qualche giorno fa lascia pensare, con ragione, che il sindaco di un comune secondario può contare più del governo. Tutti hanno potuto leggere, infatti, che il sindaco di Montalto di Castro, nel Lazio, con un'ordinanza ha prescritto di sospendere i lavori della centrale atomica in costruzione nel paese, mentre il presidente del Consiglio ne aveva ordinato, poco tempo prima, la ripresa. Non intendiamo aprire una discussione giuridica. Ci limitiamo a constatare un fatto significativo che è avvenuto, se abbiamo visto bene, nell'indifferenza generale.

Quel che preme dire, al di là dell'aneddotica, è che l'affermazione e l'autorità del governo e del suo presidente è necessaria anche per il semplice funzionamento dei poteri e degli uffici dello Stato. Giovanni Goria, che ora si ritira dignitosamente, ha fatto quel che poteva. Ma un presidente del Consiglio che non ha forza politica propria e che, per di più, deve dimettersi a scadenza fissa, non può avere, e di fatto non ha, l'autorità che si richiede.

Più in generale, senza rifare esami pignoleschi a certi articoli della Costituzione, si può affermare che la figura del presidente del Consiglio è uscita più vigorosa di quel che ora vediamo nella realtà dalle mani dei costituenti che pure, guardando più al recente passato che al futuro, tendevano a diminuire la forza del potere esecutivo nell'assurda preoccupazione di evitare così il ritorno di un governo autoritario, se non addirittura del fascismo. Per esempio, la Costituzione stabilisce che il presidente del Consiglio designa i ministri, che poi il Capo dello Stato nomina. Invece, sono i partiti che indicano i nomi dei ministri e praticamente li impongono ai due presidenti. Basta questo per capire quanto sia menomata la figura che dovrebbe dominare il potere esecutivo.

Nessuno può dire, nemmeno lui stesso, se Ciriaco De Mita sarà un buon capo di governo, o se farà rimpiangere qualcuno dei predecessori. Senza dubbio, gli manca la pratica di governo, che altri suoi compagni di partito hanno avuto fin troppo abbondantemente. Ma non si possono dare giudizi e fare previsioni serie se non si vede l'uomo alla prova. Egli viene dalla sinistra democristiana, che fu detto «di base», lanciata e finanziata da Enrico Mattei in tempi assai lontani. Se si tiene conto degli ultimi anni, si vede che le cariche più importanti dello Stato e del governo spettanti a democristiani sono state spesso attribuire a uomini della sinistra (Cossiga, Goria, De Mita stesso, ecc...).

Questa corrente, che, per la verità, non ha più molte delle originali e velleità progressistiche, tenderebbe a prendere il posto dominante che era, un tempo, dei vecchi dorotei (Segni, Rumor, Colombo, ecc...). Ma ora i dorotei superstiti si sono raggruppati intorno a Gava, hanno preso con sé il rispettabilissimo Arnaldo Forlani e fronteggiano con una nuova corrente il pericolo di un'egemonia della sinistra.

In ogni caso, per ora non c'è lotta di correnti, almeno apertamente, all'interno della Democrazia cristiana. Il vecchio partito sembra attraversare uno di quei rari momenti di grazia che gli permettono di stabilire la concordia e sostiene unanime De Mita nel tentativo di fare il governo. Troppe volte ci è capitato di deplorare le divisioni e le dispute del partito che fu di De Gasperi e Scelba per non guardare con interesse, sempre dal di fuori, s'intende, e con ogni genere di riserva, questo sforzo di unità che del resto la segreteria De Mita aveva già permesso di sperimentare.

Un punto che deve essere chiarito consiste nei rapporti tra il governo che si sta formando e i comunisti. Pare che il sorridente ottimismo di Natta, dopo l'incontro con De Mia di venerdì, abbia stupito anche i due dirigenti che lo accompagnavano, Pecchioli e Zangheri. C'è, a quanto pare, fra i due maggiori partiti un avvicinamento, dovuto principalmente alla prospettiva di quell'intesa per la riforma costituzionale che è diventata motivo di non pochi equivoci. Ma che il Pci entri in coalizione col pentapartito si deve escludere se non altro per una ragione che vale anche per radicali e verdi. Il regime parlamentare richiede una coalizione di governo compatta e una posizione chiaramente delimitata. Se tutti, o quasi, sono della maggioranza, il sistema viene profondamente adulterato. Per di più, quanto più numerosa e affollata risulta la maggioranza, tanto più si moltiplicano i conflitti interni.

MA DE MITA NON HA FRETTA

«Puzzle» composito

La pregiudiziale politica posta da Natta e le «tre novità»

Servizio di
A. Caprettini

«Al segretario del Pci ho detto con grande chiarezza che intendo costituire una maggioranza di governo senza i comunisti».



ROMA — Ciriaco De Mita non ha fretta. L'overdose di «disponibilità» che ha potuto riscontrare nei contatti avviati con le forze politiche — disponibilità manifestatagli anche dalle opposizioni — non sembra avergli fatto dimenticare la necessità di approfondire al meglio gli elementi a sua disposizione anche per evitare brusche ed inattese cadute.

«Siamo ancora agli inizi. L'avvio è stato anche troppo veloce...», ha confessato ieri.

Il segretario della Dc ai suoi più stretti collaboratori (ieri a piazza del Gesù ha radunato Misasi e Mastella, il vicesegretario Scotti, il responsabile economico Francanzani e quello delle istituzioni Ruffilli) non ha del resto nascosto di temere ancora dei colpi di coda.

«A Natta ho spiegato con chiarezza la mia valutazione e con grande chiarezza gli ho detto che intendo costituire una maggioranza di governo senza i comunisti» aveva detto sabato, al termine degli incontri con demoproletari e radicali, a chi gli chiedeva cosa pensasse del fatto che il Pci condivideva la sua diagnosi della situazione e che i socialisti erano sospettosi d'incontri ravvicinati tra i due maggiori partiti.

Il fatto che De Mita intenda muovere verso la composizione di un governo che non annoveri al suo interno il Pci non sembra comunque aver scosso più di tanto Natta. Che ieri, parlando a Grosseto, ha tenuto a chiarire come in attesa di raggiungere l'obiettivo che resta «l'alternativa democratica, riformatrice e di sinistra», possono anche esistere «fasi di transizione».

Natta però ha posto con una certa forza una pregiudiziale politica e ha chiesto «tre novità». La prima consiste nella necessità che De Mita butti definitivamente a mare il pentapartito: «De Mita — ha spiegato — ha fatto dichiarazioni d'intenti con accenti drammatici quali non sentivamo da tempo e che confermano le nostre tante denunce. Ma come si può far discendere allora dall'esigenza di una svolta di indirizzi la riproposizione della vecchia formula di governo?

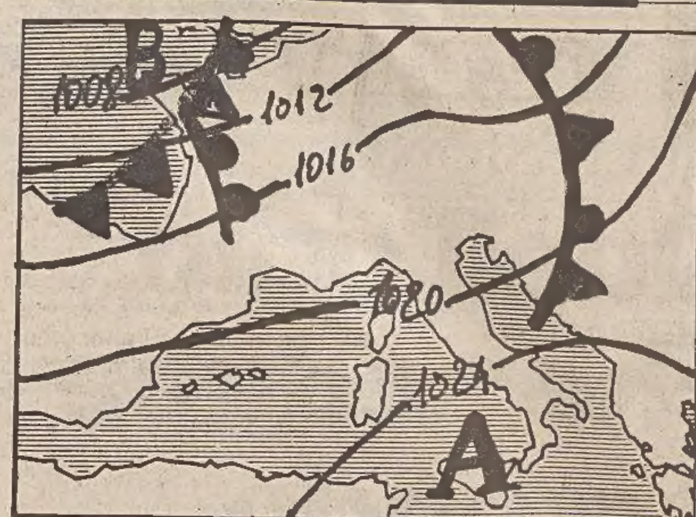
«Non si possono fare cose nuove con attrezzi vecchi», ha chiuso, aggiungendo che le novità che il Pci si attende siano concretizzate riguardano «l'uscita dal vincolo soffocante degli schieramenti pregiudiziali», l'inserzione nel programma dei problemi più urgenti e «l'avvio rapido» di meccanismi riformatori nel campo delle istituzioni.

Niente pentapartito, dunque, almeno come primo punto, nell'agenda di Natta, se si vuole ottenere che la disponibilità comunista non venga meno. Ma De Mita — che pure ha detto di puntare ad un esecutivo «di programma» — non sembra poter aderire a questa richiesta. Né, sul piano della formula di governo, mancano altri problemi questa volta posti dai socialisti.

Per i quali lo stesso Craxi — intervenuto ieri a Milano alla celebrazione delle «cinque giornate» della città meneghina — è tornato a battere il tasto del programma per chiarire ancora una volta come, se questo sarà adeguato, i socialisti confermeranno una collaborazione «piena e diretta» condita di «qualificata partecipazione al governo». Mentre se non s'imboccherà la «strada maestra di un buon programma» (all'interno del quale devono trovare spazio adeguato la questione meridionale, il problema del nucleare, «i cui termini sono stati illuminati in gran parte dal voto popolare», e il tema delle riforme, di cui il voto segreto è un aspetto per nulla marginale) allora il Psi si limiterà ad un «sostegno parlamentare». E dunque ad un appoggio esterno che deve servire — come ha detto Craxi — ad evitare «instabilità ed immobilismo» e nulla più.

Gli elementi del «puzzle» con il quale ha a che fare De Mita, naturalmente, non finiscono qui. I repubblicani — parola di Giorgio La Malfa — vedono l'impegno personale del segretario della Dc come un'occasione che si apre per laici e socialisti di costringere lo scudo crociato ad intervenire sulla spesa facile, incalzandola nelle «sue responsabilità». Dal campo liberale Altissimo invoca un programma-sfida che tenga conto delle necessarie «modernizzazioni» da attuare. E per i socialdemocratici Cariglia tocca il nodo della riforma elettorale per invocare un «ridimensionamento delle circoscrizioni», congiunto con una revisione del finanziamento pubblico ai partiti.

IL TEMPO









Situazione: un flusso di correnti umide e debolmente instabili interessa le nostre regioni.
Tempo previsto: su tutte le regioni generalmente nuvoloso per nubi stratiformi con ampie schiarite su quelle meridionali. Nel corso della giornata aumento graduale della nuvolosità sulle regioni settentrionali, a iniziare dalle Alpi occidentali, con possibilità, in serata, di qualche precipitazione. Nebbia in banchi al Nord, in diradamento durante le ore diurne, foschie su tutte le zone pianeggianti e lungo i litorali delle altre regioni.
Temperatura: senza variazioni di rilievo.
Venti: deboli intorno a Ovest su tutte le regioni, tendenti a provenire da Sud-Ovest, rinforzando sulle regioni settentrionali e su quelle dell'alto versante tirrenico.
Mari: da poco mossi a localmente mossi; moto ondoso in graduale aumento sul mar Ligure e sul Tirreno settentrionale.
Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7,11; Bolzano 4, 16; Verona 6, 15; Venezia 5, 13; Milano 5, 16; Torino 4, 15; Mondovì 4, 14; Cuneo 4, 12; Genova 10, 15; Bologna 4, 15; Imperia 10, 17; Firenze 5, 17; Pisa 5, 17; Falconara 3, 14; Perugia 5, 12; Pescara 1, 15; L'Aquila 0, 14; Roma Urbe 4, 16; Roma Fiumicino 7, 16; Campobasso 3, 11; Bari 3, 11; Napoli 4, 17; Potenza —2, 12; S. Maria di Leuca 5, 12; Reggio Calabria 5, 15; Messina 9, 16; Palermo 8, 15; Catania 9, 19; Alghero 13, 16; Cagliari 12, 17.
Temperature minime e massime nel mondo: Amsterdam 3, 8; Beirut 14, 20; Belgrado 6, 16; Berlino 5, 16; Bruxelles 3, 8; Copenaghen 1, 7; Dublino 3, 10; Francoforte 4, 10; Ginevra 6, 14; Helsinki -7, -1; Istanbul 10, 17; Lisbona 12, 17; Londra 5, 12; Los Angeles 12, 18; Madrid 5, 20; Mosca -4, 0; New York -2, 8; Oslo -10, -3; Parigi 7, 11; Rio De Janeiro 20, 36.

DA STASERA PER 24 ORE

Deserte le rotaie

Forse un piccolo aiuto proprio dai Cobas...

Servizio di
Nuccio Natoli

ROMA — I trasporti pubblici sono di nuovo in piena tempesta. Da stasera alle 21, e fino alla stessa ora di domani, il sistema ferroviario sarà completamente paralizzato. Si asterranno dal lavoro i dipendenti delle Ferrovie dello Stato aderenti a Cgil, Cisl, Uil, e all'autonoma Fisafs.

A complicare una situazione già difficilissima concorrerà la contemporanea agitazione degli autonoleggiatori. In sostanza, l'ente ferroviario non potrà neppure approntare i tradizionali «servizi sostitutivi» per alleggerire le conseguenze dello sciopero.

Per quanto possa sembrare strano un piccolo aiuto ai viaggiatori potrebbe venire dai Cobas i quali, vista la difficoltà di ricucire il dialogo con i sindacati, per reazione non hanno voluto prendere una posizione ufficiale sullo sciopero. «Lasciamo la decisione alla scelta individuale», ha detto il leader dei Cobas Ezio Gallori.

La sensazione, comunque, è che mentre i Cobas contro la volontà dei sindacati sono in grado di provocare il blocco del traffico ferroviario, al contrario non hanno la possibilità di ostacolare le agitazioni dei confederali e Fisafs se questi si alleano. I Cobas dei macchinisti, in compenso, hanno minacciato un loro sciopero «personale» tra il 10 e il 15 aprile nel caso in cui «le nostre rivendicazioni non avranno ottenuto un adeguato riconoscimento».

C'è da aggiungere che anche la Fisafs, la quale ha fatto confluire nello sciopero di domani un'agitazione che sarebbe dovuta scattare domenica, ha fatto presente che ha in programma per aprile una nuova sospensione dal lavoro dei suoi aderenti.

Motivo del blocco, quasi sicuramente totale, è il piano di ristrutturazione che l'ente ferrovie sta approntando. Secondo i sindacati esso prevederebbe un taglio della forza lavoro di 10 mila posti nel 1988 e di altri 15 mila il prossimo anno. La tensione tra lavoratori e azienda è altissima. Lo dimostrano anche i 70 mila ferrovieri (su un totale di 210 mila) in causa con l'azienda per ottenere il pagamento di ore straordinarie già fatte, o l'inquadramento superiore dopo una serie di sentenze di tribunale favorevoli ai dipendenti.

Ma quella del taglio dei posti di lavoro è solo la punta di un iceberg. Il sindacato contesta tutta l'attuale gestione dell'ente. Secondo il sindacato l'azienda non ha i problemi finanziari che sbandiera.



Torrione distrutto

ROMA — Il torrione Sud della rocca di Mentana, a una ventina di chilometri da Roma, è sprofondato ieri mattina per il cedimento delle fondamenta. Il torrione, alto una quarantina di metri e largo otto, era pericolante da tempo. Il torrione era chiuso da circa otto mesi, in quanto presentava diverse fenditure nelle mura perimetrali larghe più di un metro. Le più recenti, apertesi lo scorso mese, avevano indotto l'amministrazione comunale a disporre lavori di ristrutturazione urgenti, con uno stanziamento di 140 milioni di lire.

ENALOTTO

Ai «dodici» 26 milioni

997.000 agli «11» e 90.000 ai «10»

BARI	66	51	11	39	60
CAGLIARI	77	58	75	18	86
FIRENZE	38	85	11	4	34
GENOVA	74	23	29	51	28
MILANO	60	65	31	33	28
NAPOLI	34	51	42	44	90
PALERMO	60	2	15	73	36
ROMA	47	68	51	42	74
TORINO	3	87	83	70	56
VENEZIA	44	38	34	57	23

LA COLONNA ENALOTTO

2 2 X 2 X X X X 1 X X 2

Il Comitato olimpico nazionale italiano ha comunicato che il montepremi del concorso Enalotto numero 12 del 19 marzo 1988 è stato di 1.503.590.642.
Queste le quote: ai «dodici» andranno 26.149.000; agli «undici» 997.000; ai «dieci» 90.000.
Nel Triveneto — informa il Coni — sono stati realizzati due «dodici» (uno nel Padovano e l'altro al «Caffè sport» di Fernanda Luchini, a San Giorgio della Richinvelda), trenta «undici» e 341 «dieci». L'anonimo giocatore della Destra Tagliamento con la stessa schedina ha anche realizzato cinque «undici» e dieci «dieci».
Questa, infine, la suddivisione delle vincite minori nelle quattro province del Friuli-Venezia Giulia. «Undici»: uno a Trieste, due a Gorizia, tre a Udine e sei a Pordenone. «Dieci»: 38 a Trieste, 21 a Gorizia, 70 a Udine e 39 a Pordenone.

INFERMIERA COLPITA DA AIDS

Ospedale, contagio

Si era ferita al dito con un ago infettato

PALERMO — Un'allieva infermiera palermitana di 24 anni sta lottando contro la morte al Centro Pasteur di Parigi dopo aver «preso» l'Aids in una corsia dell'Ospedale Civico, estraendo l'ago di una fleboclisi dalla vena di una paziente tossicodipendente e procurandosi una microferita ad un dito.

La sua sorte sembra ormai segnata. E' la terza volta che un operatore sanitario viene contagiato.

I fatti si riferiscono all'aprile 1986: l'infermiera, durante le ore di tirocinio, si procurò una piccola ferita al dito togliendo l'ago della flebo dal braccio di una paziente che a quella data risultava sieronegativa per Hiv, il virus che ha come bersaglio principale le cellule del sistema immunitario ed in particolare i linfociti T-Helper dei quali sovverte le funzioni e le caratteristiche genetiche esponendo il malato a contrarre, per graduale diminuzione delle difese immunitarie, molteplici infezioni.

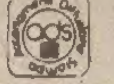
L'allieva venne refertata al pronto soccorso e quindi sottoposta ad una ricerca di anticorpi anti Hiv che risultò negativa. Soltanto nel febbraio dell'anno scorso la ragazza risultò positiva per anticorpi Hiv, e quindi una successiva diagnosi permise di accertare la sindrome Arc-Las, lo stato di affezione che precede l'Aids. La diagnosi venne anche confermata da una biopsia linfoghiandolare eseguita presso l'ospedale Cervello di Palermo.

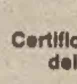
Soltanto nel giugno 1987 venne rintracciata la tossicodipendente con il cui sangue l'infermiera si era infettata. Sottoposta alla ricerca per anticorpi anti — Hiv risultò positiva per avvenuta sieroconversione. Da questo risultato si procedette al riesame del siero della tossicodipendente e venne confermata così l'assenza di anticorpi anti Hiv, mentre la ricerca dell'antigene virale effettuata con il metodo Abbott diede esito positivo.

Proprio la presenza di questo antigene nel siero della tossicodipendente attestò che era stato quel sangue, penetrato attraverso la microferita del dito, a veicolare il virus nel sangue dell'allieva infermiera, provocando così la comparsa della malattia.

L'infermiera ha sempre condotto una vita regolare: nessun rapporto sessuale, in ottime condizioni generali, una bellissima ragazza. La banalità dell'evento traumatico deve indurre quindi una volta per tutte a non minimizzare più i rischi che ogni giorno si corrono nelle corsie degli ospedali.

[Gianfranco Pensavalli]

IL PICCOLO
fondato nel 1881
PAOLO FRANCIA *direttore responsabile*
DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 211.000; semestrale L. 114.000; trimestrale 61.000; mensile 23.400 (con Piccolo del lunedì L. 246.000, 131.000, 70.000, 27.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Copie arretrate L. 1800.
Abbonamento postale Gruppo 1/70
PUBBLICITA'
Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/7
Prezzi modulo: Commerciali L. 135.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 162.000) - Redaz. L. 146.000 (festivi L. 175.200) - Pubbl. istituz. L. 190.000 (festivi L. 228.000) - Finanziari e legali 5000 al mm altezza (festivi L. 6000) - Necrologie L. 3200-6400 per parola (Anniv. Ringraz. L. 3000-6000 - Partecip. L. 4200-8400 per parola)
La tiratura del 18 marzo 1988 è stata di 60.600 copie




Certificato n. 1149 del 16.12.1987

Perchè il «Piccolo» non era in edicola

Il Piccolo non era presente in edicola sabato e domenica per due diverse agitazioni sindacali, una locale (per la questione dell'ambiente redazionale) e l'altra nazionale (a sostegno del contratto di lavoro) promosse dai giornalisti; ce ne scusiamo con i lettori.

Il Cdr comunica: «Ancora una volta i giornalisti del «Piccolo», che già martedì avevano proclamato lo stato di agitazione, sono stati costretti, venerdì, a astenersi dal lavoro a causa dell'inaccettabile situazione ambientale della redazione.

La nuova e più grave forma di protesta si è resa necessaria per il ripetersi di dispersioni in redazione, attraverso l'impianto di condizionamento, di polveri di carbonato di rame.

L'ennesimo «incidente», che ha causato anche una dermatite a un redattore, ha fatto sorgere nei giornalisti legittime preoccupazioni per la loro salute.

Il Cdr si è quindi attivato perché vengano assicurate all'interno della redazione condizioni ambientali che possano garantirne la piena vivibilità».

Il «fiume sacro alla Patria» ritornerà a mormorare...

MILANO — Sono passati 70 anni. E' più o meno il periodo che la gente definisce «a memoria d'uomo». Ma la «Battaglia del Piave», fra canzoni («Il Piave mormorò») e i libri di scuola, è ancora un capitolo vivo della nostra storia, anche se ormai la Prima Guerra mondiale sembra lontana, tanto lontana da essere quasi sinonimo di un'altra epoca.

Eppure la gente di oggi, che in massima parte allora non era ancora nata, è stata chiamata a raccogliere 400 milioni di sottoscrizione per la realizzazione di un complesso monumentale che, per la prima volta, non sia solo un ossario, ma una memoria diversa di quei giorni in cui l'Italia ha assunto una fisionomia moderna.

Il 21 e 22 maggio prossimo, quando sul Piave si terrà il grande raduno dei reduci per festeggiare il settantennale della battaglia, l'opera potrebbe essere completata.

I monumenti (cinque grandi composizioni scultoree in bronzo) sorgeranno sulla riva del Piave tra i paesi di Onigo e Pederobba, al chilometro 31 della statale Feltrina (provincia di Treviso), più o meno nel punto che segnò la linea di «tenuta» degli eserciti alleati contro le truppe austro-ungariche che arrivavano vittoriose da Caporetto.

Autore il veneziano Gianni Aricò, scultore di fama internazionale, che ha già completato i gessi delle statue che diventeranno gli elementi del monumento. Anche i bronzi sono in fase di lavorazione.

L'opera si snoderà in un piazzale attrezzato lungo la riva del fiume, e sarà lunga circa 40 metri, larga quattro e alta due. Fra le figure scorrerà l'acqua del Piave, come motivo conduttore dell'opera.

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Un piccolo sforzo verrà richiesto per risolvere una questione di lavoro; anche se non siete obbligati a farlo, è bene che vi pieghiate di fronte alle esigenze altrui.

TORO — Pensavate di aver chiuso definitivamente una questione, invece eccola di nuovo a tirarvi le lenzuola nel letto come un fantasma! Perderete un po' del vostro prezioso tempo.

GEMELLI — Chi si sta impicciando degli affari vostri? E' ora che mettiate le cose in chiaro e recuperiate la vostra indipendenza, o le cose non potranno che peggiorare! Movimenti di denaro.

CANCRO — Dovrete trattare con un superiore per ottenere un'agevolazione, mercanteggiate a dovere ogni piccola concessione che farete, non fatevi imbrogliare! In amore qualche travaglio.

LEONE — Non siate freddi con chi cerca la vostra compagnia, farsi desiderare troppo porta all'isolamento. Organizzate una bella rimpatriata con gli amici, aprite le porte di casa vostra.

VERGINE — Non rimpiangete le occasioni perdute, guardate avanti, anche se non siete nell'animo migliore. La fragilità di oggi passerà così come è arrivata, non è il caso che vi abbattiate.

BILANCIA — Avrete il vostro bel da fare a far quadrare i vostri impegni: perché il tempo è sempre così tiranno? Una prova insidiosa vi aspetta nel pomeriggio, non prendetela troppo sotto gamba.

SCORPIONE — Troverete un espediente che vi farà risparmiare parecchio tempo, mettendovi a disposizione qualche ora da dedicare solo a voi stessi: non sprecate questa occasione.

SAGITTARIO — Un contrattempo potrà mettervi di cattivo umore, ma non mostratevi nervosi con le persone che vi vivono accanto, non hanno alcuna colpa, e soprattutto non sono tenute a sopportarvi!

CAPRICORNO — Un incontro casuale con una persona molto affascinante cambierà la vostra giornata, il tempo volgerà al bello e la vostra fantasia galopperà; state con i piedi per terra!

ACQUARIO — Le stelle vi guardano con un certo sospetto, cosa state combinando? Purtroppo per voi i sotterfugi non sono favoriti, se giocherete a carte barando state sicuri che verrete scoperti!

PESCI — Avrete l'occasione per concludere un acquisto che sognate da tempo; avete fatto bene ad aspettare, risparmierete un buon gruzzoletto. Non aspettate però che la frutta cada dall'albero.

USA-URSS / SHEVARDNADZE A WASHIGTON

I conflitti «regionali»

Afghanistan e Nicaragua hanno tolto priorità ai missili

Dal corrispondente
Cesare De Carlo

WASHINGTON — Afghanistan, Nicaragua, Israele, Iran-Iraq, Angola: i conflitti regionali che, soprattutto in questi mesi, occupano le superpotenze saranno i temi dei colloqui fra Eduard Shevardnadze, ministro degli esteri sovietico, e Goerge Shultz, segretario di stato. Shevardnadze è arrivato ieri pomeriggio a Washington. La visita era prevista ed era inquadrata nella fase preparatoria del vertice di Mosca (fine maggio, fra il Presidente americano Reagan e il leader sovietico Gorbacev).

Ma il riesplodere violento delle crisi locali, l'offensiva sandinista in Honduras, i tumulti sanguinosi di Gaza, il blocco dei negoziati di Ginevra fra Afghanistan e Pakistan, hanno determinato un aggiornamento dell'agenda. Non saranno i missili intercontinentali, per i quali pure a Ginevra si tratta, ma le tensioni simultanee in tante parti del mondo a dominare i colloqui. Shevardnadze e Shultz ne discuteranno sino a mercoledì.

Non si attendono svolte clamorose. Differenti sono le priorità di Unione Sovietica e Stati Uniti. La prima punta a un ritiro indolore dall'Afghanistan, senza dare partita vinta ai mujaheddin. I secondi sognano una forzata democratizzazione del regime marxista di Daniel Ortega, in Nicaragua. Tuttavia avvicinamenti sono possibili, in un gioco di reciproche concessioni che condurrebbe i sovietici a essere meno generosi verso Ortega e gli americani altrettanto verso i partigiani afghani.

Questi sono i due temi principali fra i molti «regionali». Shevardnadze ha avuto da Gorbacev il compito di verificare i termini di un compromesso. I russi ritirerebbero entro tre mesi la metà dei loro 115 mila soldati dall'Afghanistan e contemporaneamente gli americani arresterebbero i rifornimenti bellici ai combattenti anticomunisti. Da Washington si replica: anche i russi dovranno sospendere le forniture d'armi al regime fantoccio di Najibullah, nelle trattative va tenuto presente il punto di vista del Pakistan, che ospita sul suo territorio oltre tre milioni di profughi afghani, sfuggiti alle rappresaglie dell'Armata rossa. Il Pakistan chiede un governo ad interim a Kabul, da formarsi prima di un accordo a Ginevra. Nel governo entrerebbero «anche» gli anticomunisti. Ma alcune delle organizzazioni della guerriglia insistono: vogliamo un governo «solo» anticomunista, abbiamo lottato per sette anni, abbiamo sconfitto l'Armata rossa, vogliamo i frutti della nostra vittoria.

L'apparente determinazione di Mosca a sganciarsi dal suo Vietnam e la disponibilità americana a collaborare lasciano intravedere una nuova formula d'intesa: fissazione di un termine massimo, entro il quale fornire armi alle due parti, poi blocco contemporaneo e nuovi negoziati per la sistemazione politica. I sovietici temono che le armi senza i loro ufficiali servano a poco. Gli americani vogliono invece un Afghanistan neutrale e non allineato, sul modello austriaco. Potrebbero fare qualche concessione in più se dall'altra parte si facessero concessioni sul Nicaragua. Anche il Nicaragua sandinista cesserebbe di esistere senza il sostegno sovietico.

Nessuno si attende che Gorbacev abbandoni Managua, come Nixon abbandonò Saigon, tuttavia potrebbe spingere Ortega a nuove, provvisorie aperture all'opposizione.

I due temi, Afghanistan e Nicaragua, s'intrecciano e si condizionano. Le interdipendenze si estendono al Medio Oriente: Shultz ha reinserito l'Unione Sovietica nel suo piano di pace, da Mosca non viene alcun commento, ma la soddisfazione è evidente. E una proposta, rigettata però da Israele, che migliora l'atmosfera e — anche in mancanza di un nuovo accordo missilistico — assicura la visita di Reagan a Mosca.

L'accordo di difficile conclusione riguarda i missili intercontinentali: ne prevede la riduzione sino al 50 per cento. Ma i sovietici la fanno dipendere da un'interpretazione restrittiva del trattato «Abm», che di fatto bloccherebbe la ricerca per lo scudo spaziale. Reagan rifiuta e afferma: andrò a Mosca anche senza alcun nuovo trattato da firmare. Gorbacev è più ottimista: un nuovo trattato ci sarà. Chi farà il passo decisivo? Dei due, Reagan e Gorbacev, è quest'ultimo ad avere maggiore bisogno di un successo in politica estera di fronte alle tante grane interne.

USA-URSS / INCONTRO CARLUCCI-YAZOV

Il confrontro fra dottrine militari

Linea difensiva Nato - Le modificazioni di Mosca

Analisi di
Michel Tatu

L'incontro che il ministro americano della difesa Carlucci ha avuto la scorsa settimana a Berna con il suo collega sovietico generale Yazov, è per diversi motivi importante. Innanzitutto è la prima volta che i capi dei due più grandi eserciti del mondo hanno tenuto un simile «summit». I loro predecessori si erano incontrati occasionalmente, in margine a colloqui politici, e molto più brevemente, senza abbordare i problemi di fondo come hanno fatto, invece, Carlucci e Yazov nelle due giornate in Svizzera; il loro incontro, inoltre, sarà seguito da quelli fra i capi di Stato Maggiore.

La riflessione sulle rispettive dottrine militari sviluppatesi in queste circostanze rappresenta il secondo aspetto importante. Di quali dottrine si tratta? Per l'Occidente non ci sono molti misteri: la Nato si proclama interamente difensiva, e lo dimostra allineando contingenti dei diversi paesi equipaggiati soprattutto di missili e di elicotteri anticarro. Se si esclude la componente nucleare, gli aerei della Nato possono — a condizione di superare le formidabili difese antiaeree dell'Est — bombardare i retroterra nemici, ma le truppe occidentali non sono assolutamente in grado di invadere in profondità i territori del patto di Varsavia.

A Est le cose vanno diversamente. I capi dell'Armata rossa vivono nell'ossessione dell'attacco tedesco del 1941, che condusse a una guerra prolungata e devastante: essi dichiarano di pensare solo alla difesa, ma in realtà si sono preparati all'offensiva. Decine di migliaia di carri armati sono ammassati alla frontiera, pronti a lanciarsi all'attacco senza alcun visibile preavviso. Il rischio di un'incursione a sorpresa è dunque reale, tanto più che non è difficile trovarle una copertura politica conforme all'immagine «difensiva» che l'Urss ha sempre voluto dare di se


Frank Carlucci

stessa, da Stalin a Breznev. Che cosa potrebbe impedire al Cremlino di provocare un giorno un incidente sulla linea di demarcazione, di annunciare che un attacco occidentale ha avuto inizio e che a esso bisogna rispondere partendo all'assalto dell'Ovest?

Sembra che oggi il «nuovo pensiero» stia modificando le cose. L'evoluzione era stata abbozzata con il 26.o congresso del Partito comunista sovietico nel 1986, quando Mikhail Gorbacev, abbandonando la teoria berzneviana della «correlazione di forze», aveva descritto la sicurezza come un processo non più unilaterale ma interattivo e interdipendente, facendo appello ai mezzi politici almeno altrettanto che a quelli militari. L'evoluzione è continuata poi con il radicale mutamento di posizione di Mosca in ciò che concerne il controllo degli armamenti: le rigide disposizioni impartite in materia di verificazione nel trattato di Washington sui missili intermediari hanno testimoniato di questo primo sfondamento del muro del segreto in Urss.

I militari sovietici sono pronti ad andare più lontano e a modificare la loro dottrina militare? Da un parte i progressi constatati alla conferenza di Stoccolma hanno dato qualche garanzia in questo senso: la moltiplicazione degli osservatori alle manovre militari, la notificazione dei movimenti di truppa e altre «misure di fiducia» adottate rendono più difficile un attacco a sorpresa. Dall'altra parte, la letteratura sovietica specializzata indica che gli strateghi dell'Armata rossa non sono pronti a rinunciare alla concezione offensiva delle operazioni.

Le nozioni di «attacco fulminante» e di «contrattacco» sono sempre in vigore e un commentatore dell'agenzia Tass scriveva ancora questa settimana: «La sola difesa non basta ad annientare l'aggressore. Anzi, dopo aver respinto l'attacco, l'esercito e la marina debbono saper condurre una offensiva risoluta». Bisogna ammettere d'altronde che sarebbe per chiunque ben poco dissuasivo annunciare in anticipo che non saranno intraprese iniziative sul territorio nemico in caso di guerra.

Detto questo, il generale Yazov ha confidato a Carlucci che la dottrina militare sovietica sta evolvendo, ma che ci vorrà un po' di tempo per vederne concretamente i segni. Quali potrebbero essere le indicazioni? Molto probabilmente la riduzione del numero di carri armati nel dispositivo dell'Armata rossa, e il loro ritiro a una maggiore distanza dalla linea di demarcazione. Senza arrivare a far sua la dichiarazione di Brzezinski, ex consigliere di Carter, che si è pronunciato per una zona a «zero tank» nel centro Europa, è chiaro che il capo dell'Armata rossa dovrà attenuare le preoccupazioni occidentali, che essenzialmente vertono sulla superiorità sovietica in carri armati e sulla loro utilizzazione in un contesto offensivo.

Tuttavia il ministro sovietico non ha ancora detto tutto questo, il che ha condotto il suo interlocutore americano ad annunciare che egli non vedeva alcuna ragione per la Nato, in simili condizioni, di modificare le sue dottrine. Nei mesi prossimi dovremmo vederci più chiaro: ma è già un buon segno che i militari dei due campi siano finalmente entrati nel vivo del soggetto.

L'ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI

Udine, evoluzione

Pittini lascia la presidenza - Gli succede Cogolo?

UDINE — Aumento sensibile dell'export, diminuzione delle ore integrate, mercato del lavoro in costante trasformazione con un incremento degli addetti nel settore secondario: questa l'evoluzione congiunturale della provincia di Udine nel corso del 1987. I dati sono stati esposti da Andrea Pittini, presidente degli industriali friulani, all'annuale assemblea dell'Associazione alla quale è intervenuto il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia.

Pittini in apertura dell'assemblea ha anche annunciato che lascia l'incarico. «Esigenze non più rinviabili, connesse a necessità aziendali crescenti — ha spiegato Pittini — non mi consentono di proseguire nel mandato di presidente che ho retto per cinque anni». Chi succederà a Pittini? Per ora è top secret. Circolava con una certa insistenza il nome di Cogolo, però nessuna conferma ufficiale né ufficiosa.

Il presidente ha definito lusinghiere le performance dell'industria friulana che, sia pure in una situazione internazionale particolarmente difficile, ha centrato molti bersagli e che ha in Cogolo, Danieli, Fantoni, Snaidero, Ferriere Nord e Asem i punti di forza più significativi.

Le ore integrate diminuiscono. Trasformazione del mercato

Per quanto concerne il mercato del lavoro l'occupazione complessiva è cresciuta da 200.900 unità dell'86 a 202 mila con un incremento dello 0,5, mentre le persone in cerca di occupazione sono scese da 19.100 a 18 mila, pari al 5,8%. L'incremento occupazionale è stato trainato dall'industria, da 70.700 unità a 72 mila (+1,8%), ma vi ha contribuito pure il terziario cresciuto da 110 mila unità a 111 mila (+8%). In diminuzione, invece, il settore primario passato da 20.100 addetti dell'86 a 19 mila (-5,5%) dell'87.

Anche la cassa integrazione è scesa e il suo andamento ha costituito un'ulteriore conferma del rafforzamento conseguito dalla struttura industriale friulana. In provincia di Udine sono state autorizzate, nell'87, con riferimento all'industria manifatturiera, 4.145.552 ore, il 16,8% in meno del 1986.

Infine l'export che conferma la propensione del settore manifatturiero friulano. Le esportazioni in provincia di Udine sono passate da 1615 miliardi a 1875 miliardi (+16,1%), contribuendo con quasi il 50% al dato complessivo regionale che è stato di 4225 miliardi di lire. Le importazioni sono pure salite (+4,3%) passando da 916 a 955 miliardi.

Per quanto riguarda i singoli settori l'aumento delle esportazioni ha visto in testa i prodotti metalmeccanici (+33,6%) seguiti da quelli agricoli (+17,6%), chimici (+10,6%), energetici (+18,6%) e, dopo una radicale fase di ristrutturazione, dal settore legno, le cui esportazioni sono passate da un valore di 580 miliardi del 1986 a 620 miliardi del 1987, con un incremento percentuale dello 6,9.

Ha concluso il ministro Battaglia rilevando con soddisfazione i positivi risultati raggiunti dall'industria friulana ed è poi passato a esaminare i temi attuali del momento economico nazionale.

[g. p. g.]


Andrea Pittini

NUOVE ACCUSE A MOSCA

Scandalosi Breznev

Oggetti preziosi sottratti allo Stato

MOSCA - La famiglia Breznev è di nuovo al centro di un furto colossale che è costato allo Stato sovietico la perdita di 1.382 chili d'oro, argento e altre pietre preziose. Una vera e propria corsa all'accaparramento da parte dei familiari di Breznev, rivela «Sotsialisticeskaja Industria», si è verificata negli ultimi cinque anni di vita del segretario del Pcus.

Anche in questo scandalo il personaggio centrale è il genero di Breznev, Juri Ciurbanov, ex vice primo ministro degli interni, arrestato il 3 febbraio 1987. Oggetti preziosi di valore anche artistico sono stati stornati dal patrimonio statale sovietico con il pretesto della necessità di restauro. In realtà questi oggetti non sono mai tornati nelle casse dello Stato e si sono persi tra i numerosi familiari del defunto leader del Cremlino. Ed è assai difficile recuperare ciò che è stato rubato dai Breznev, perché negli ultimi 30 anni non è mai stato fatto un inventario degli oggetti preziosi di proprietà dello Stato.

UNA TESTIMONIANZA

Majorana, cioè Lipari

Un'altra identità per lo scienziato?

MAZARA DEL VALLO - Ettore Majorana, lo scienziato catanese scomparso nel 1938 durante la navigazione del postale Napoli-Palermo, avrebbe acquistato, per 16.800 lire dell'epoca, l'identità di Tommaso Lipari, un uomo nato nel 1900 a Tunisi, per sottrarsi alle ricerche. E' quanto sostiene il commerciante in pensione Edoardo Romeo, 65 anni, di Mazara del Vallo, il luogo dove Majorana avrebbe vissuto da «barbone» fino al 9 luglio 1973, il giorno della sua morte.

Romeo, convinto della validità di questa sua scoperta, aveva inviato telegrammi a diversi organi di informazione convocando per la mattina di ieri una conferenza stampa. E' rimasto deluso quando non si è presentato nessuno, ma ha accettato di parlare con i cronisti locali. Secondo Romeo, che sostiene di aver parlato più volte con Lipari-Majorana, l'uomo dimostrava di possedere un elevatissimo grado di istruzione e avrebbe ammesso di essere «un professore di matematica e fisica».



MONTE CROCE CARNICO, INCONTRO

Un passo avanti per il traforo

Oggi a Klagenfurt una riunione italo-austriaca per l'impegno tecnico dell'opera

TRIESTE — Avrà inizio oggi, a Klagenfurt, nella sede del governo carinziano, la preannunciata riunione italo-austriaca per lo studio e la realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico che, sulla base degli orientamenti concordati fra i due governi e in particolare fra i ministri degli esteri Andreotti e Mock, ha il compito di predisporre gli strumenti di carattere giuridico, tecnico e finanziario per la realizzazione dell'opera.

La trattativa per il traforo tra Italia e Austria riprende così dopo una situazione di stallo durata parecchi anni e dopo che l'impegno congiunto e le ripetute insistenze del Friuli-Venezia Giulia e della Carinzia presso i rispettivi governi nazionali avevano trovato un positivo momento di sblocco e di rilancio a seguito dell'incontro Andreotti-Mock di alcuni mesi or sono, con la reciproca comunicazione delle volontà dei due governi di riprendere e continuare su una base concreta e realistica i colloqui per addivenire a una positiva risoluzione del problema.

Nelle scorse settimane si è svolto presso il ministero degli Esteri a Roma una serie di incontri preparatori fra i componenti della delegazione italiana con i rappresentanti dei ministeri e delle amministrazioni statali (Tesoro, Trasporti, Anas), nonché i rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia.

Nel corso della trattativa che si apre oggi a Klagenfurt con una prima riunione di lavoro la delegazione italiana è guidata dal ministro plenipotenziario Giovanni Tozzoli e quella austriaca dall'ambasciatore Gesandter Binder.

Per la nostra regione sono inoltre presenti gli assessori ai trasporti e traffici Giovanni Di Benedetto e alle finanze e ai rapporti esterni Dario Rinaldi, accompagnati dai funzionari delle direzioni regionali interessate e delle società regionali che seguono, per conto sempre dell'amministrazione regionale, gli aspetti tecnici e progettuali dell'opera.

Giovedì scorso, gli assessori Di Benedetto e Rinaldi, con i propri collaboratori, hanno tenuto un'ulteriore riunione di approfondimento di tutti i problemi connessi alla realizzazione del traforo, con particolare riguardo agli impegni e agli adempimenti di carattere progettuale, finanziario e tecnico che competono alla Regione in base alla proposta complessiva che la delegazione italiana presenterà lunedì a Klagenfurt. Secondo un'intesa di massima già intervenuta a livello dei due ministeri, dovrebbe essere costituita una società mista internazionale fra la Regione e il Land, per provvedere alla progettazione, costruzione e gestione del traforo e degli annessi impianti.

A questo riguardo, sottolinea l'assessore Rinaldi, nel bilancio regionale degli ultimi anni è stata sempre accantonata una disponibilità finanziaria di 35 miliardi di lire, che ora con ogni probabilità verrà portata a 40, per la sottoscrizione da parte del Friuli-Venezia Giulia della propria quota parte del capitale.

A suo tempo sia la giunta del Friuli-Venezia Giulia che della Carinzia avevano già provveduto a concordare una prima stesura dello statuto della società mista, che ora sarà verificato nella riunione di Klagenfurt, alla luce dell'accordo quadro fra Italia e Austria per il traforo.

SEQUESTRO

«Neve» a Fiumicino

ROMA - Ventidue chili e 100 grammi di eroina pura sequestrati (per un valore di 30 miliardi di lire) e due persone originarie del Sud Africa arrestate: questo il bilancio della più grossa operazione antidroga all'aeroporto di Fiumicino dal 1984 (quando furono sequestrati 35 chili di eroina) compiuta ieri dal servizio antifrode alla dogana in collaborazione con la speciale squadra antidroga della guardia di finanza.

I due arrestati, entrambi in possesso di passaporti rilasciati a gennaio a Città del Capo (Ono Irene Viljhen, studentessa di origine olandese, e Luis Frederik Zehmke, di origine tedesca, entrambi di 21 anni), erano in transito al Leonardo da Vinci provenienti da Bombay e diretti a Madrid.

A seguito di una normale operazione di controllo condotta sui bagagli provenienti da Bombay è stata scoperta l'eroina, occultata in una specie di doppiofondo di due valigie morbide, ricavato con due sottili lastre di plexiglas, che nascondevano 27 sacchetti in cotone. I due arrestati sono stati individuati grazie al talloncino posto sui bagagli, che corrispondeva a quello attaccato al biglietto d'aereo.

I GIORNALISTI ARRESTATI

La parola al tribunale

Palermo, oggi decisione sulla libertà

PALERMO - Il tribunale della libertà di Palermo esamina oggi la richiesta di annullamento dell'ordine di cattura per Attilio Bolzoni e Saverio Lodato, i due giornalisti arrestati mercoledì scorso per violazione del segreto d'ufficio e concorso in peculato. I due, secondo l'ordine di cattura firmato dal procuratore della Repubblica Salvatore Curti Giardina, si sarebbero resi responsabili di peculato appropriandosi, in concorso con un funzionario dello Stato «Ignoto», di parte del contenuto dei verbali d'interrogatorio del pentito della mafia Antonino Calderone. Pubblicando poi su «Repubblica» e «L'Unità» ampi stralci dei verbali avrebbero violato il segreto d'ufficio.

Bolzoni e Lodato, dopo una notte in cella d'isolamento nel carcere Cavallacci di Termini Imerese, sono stati ammessi alla cosiddetta vita comune dopo essere stati interrogati dal magistrato.

Il procuratore non ha espresso parere sull'istanza di libertà provvisoria o di arresti domiciliari presentata dai legali e ha trasmesso, venerdì scorso, gli atti al tribunale della libertà.

ATTIVITA' MAFIOSA

Parigi, preso Liguori

Era ricercato dai giudici italiani

PARIGI — L'italiano Giuseppe Liguori, di 62 anni (qui in una foto d'archivio), ricercato dalla magistratura italiana, è stato fermato nella capitale francese venerdì scorso ed è stato subito consegnato alle autorità competenti per le procedure di estradizione.

Secondo fonti della magistratura francese, Liguori era ricercato fin dal 1985 nell'ambito delle indagini del giudice Giuseppe Falcone sulle attività mafiose.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 68668. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - CERVIGNANO DEL FRIULI: via Dante 8, telefono 33715 - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 798090 - PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 - UDINE: piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1, p.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 2277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - LODI: corso Roma 68, tel. 65704 - MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 405311 - PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, tel. 583133 - 583070 - ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 3696 - TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 6502203 - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 24 - 25 lire 1070, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1270.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI con esperienza offresi eventualmente anche pulizie uffici, tel. 51318. 51415

SIGNORA referenziata offresi prestaservizi. Tel. 572419.

2 Lavoro pers. servizio Offerte

ACCOMPAGNATRICE - assistente geriatrica cercasi per anziano solo parzialmente inabile per otto ore giornaliere. Richiedonsi ottime referenze, patente, carattere aperto e affidabile, ottima retribuzione. Scrivere a cassetta nr. 10/M Publied 34100 Trieste. 559

COLLABORATRICE domestica referenziata cerca per 40 ore settimanali famiglia 4 persone residente Altopiano, ottima retribuzione oltre a contributi e trattamento Ccnl. Telefonare all'825681 orario ufficio. 559

PERSONA sola cerca collaboratrice domestica, due mattine per settimana. Tel. 415941.

SISTIANA cerco prestaservizi 4-8 ore per settimana tel. 299008. 51386



COMUNE DI TRIESTE

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione della delib. giunt. n. 132 dd. 25.1.1988,

il Comune di Trieste

al fine di contribuire allo sviluppo dell'occupazione e dell'economia della Provincia di Trieste, bandisce un concorso per l'ammissione alla frequenza di un:

CORSO PER «JUNIOR MANAGERS»

nelle seguenti discipline:
- **Amministrazione, Finanza, Controllo**
- **Commerciale, Marketing**
- **Organizzazione della produzione**

1) Il corso — che fruisce del finanziamento del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — avrà svolgimento a Trieste **nel periodo aprile-dicembre 1988.**

2) I giovani che verranno ammessi alla frequenza beneficeranno di una **borsa di studio** per tutta la durata del corso sulla base dell'effettiva frequenza alle lezioni.

3) Il corso, che si svilupperà nell'arco di 8 mesi, prevede la partecipazione a un programma **a tempo pieno** (8 ore di frequenza giornaliera), dove si alterneranno lezioni di teoria, di tipo interdisciplinare e specialistico, a esercitazioni di analisi macroeconomica e di settore, a stages didattico-pratici presso imprese industriali, del terziario ed Enti operanti nel territorio della provincia. Le lezioni, sia teoriche che pratiche, avverranno mediante la docenza di personale altamente qualificato e con esperienza operativa e gestionale. Sono previsti, nell'ambito dello sviluppo del corso, momenti di verifica dei risultati conseguiti nelle varie fasi della formazione.

4) La partecipazione al programma consentirà ai giovani beneficiari delle borse di studio di:
— acquisire conoscenze generalizzate sull'insieme delle problematiche che concernono la gestione dell'impresa e i rapporti fra impresa e ambiente sociale;
— acquisire conoscenze e maturare esperienze specialistiche su una delle seguenti aree di gestione di impresa: amministrazione, finanza, controllo; commerciale, marketing; organizzazione della produzione.
In tutte le discipline è previsto l'utilizzo di procedure informatiche applicate alla gestione.

5) L'ammissione al corso sarà determinata attraverso una procedura di selezione che prevede l'utilizzo di tests.

6) L'ammissione alla selezione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:
TITOLO DI STUDIO: diploma di laurea, diploma di scuola media superiore (verranno privilegiati gli studi a indirizzo economico-amministrativo, tecnico, scientifico);
ETA': non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 25 alla data del 1.o gennaio 1988;
SERVIZIO MILITARE (per i soli concorrenti maschi): **aver assolto agli obblighi del servizio militare di leva o esserne esenti per il periodo di durata prevista del corso.**

7) L'Amministrazione Comunale si riserva di interrompere eventualmente il rapporto di formazione con i singoli corsisti nei casi gli stessi non rispettino l'obbligo della frequenza a tempo pieno, sia pure temporaneamente, o non dimostrino interessi per gli obiettivi prefissati.

8) I partecipanti al corso dovranno, al termine dello stesso, sostenere una prova di esame, al fine di accertare il livello di professionalità acquisita.

9) I partecipanti al corso dovranno **risiedere nella provincia di Trieste e risultare disoccupati oppure non idoneamente occupati** alla data della domanda; i candidati dovranno allegare certificato di nascita e di residenza in carta libera nonché dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta libera attestante lo stato di disoccupazione o di non idonea occupazione.

10) Le domande di ammissione al corso, in carta libera, accompagnate da copia autenticata del titolo di studio, del curriculum vitae dettagliato e della documentazione indicata al p.to 9, dovranno pervenire al **PROTOCOLLO GENERALE DEL COMUNE (Palazzo Municipale di Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 ammezzato, stanza 32) entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1988.**

Nelle stesse dovrà essere indicato, oltre alle generalità del concorrente, il domicilio al quale far pervenire le comunicazioni relative al corso, nonché eventuale recapito telefonico.

In caso di indicazioni errate o di successive variazioni non tempestivamente comunicate, il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali comunicazioni non recapitate.

Trieste, lì 5 marzo 1988

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE (Raffaello Fabbro) — **IL SINDACO** (Com.te Giulio Staffieri)

3 Impiego e lavoro Richieste

AGGIUSTATORE meccanico specializzato con esperienza diesel, offresi, tel. 830933.

APPRENDISTA 17enne munita di libretto sanitario cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. ore pasti 380828. 51105

COMMESSA e sarta boutique referenziatissima, esperienza decennale, offresi. Scrivere a cassetta n. 15/M Publied 34100 Trieste. 51100

CONTABILE trentennale esperienza in amministrazioni condominiali, tenuta libri I.V.A., dichiaraz. redditi e vari adempimenti di legge offresi con adeguato compenso. Scrivere a cassetta n. 18/M Publied 34100 Trieste. 51121

IMPIEGATA pratica lavori ufficio-prima nota offresi anche part-time. Tel. 773481. 51301

MONFALCONE dintorni signora libera offresi assistenza anziani. 0481-777482. 144

OFFRESI baby-sitter con esperienza signora 30enne. Tel. 750845. 51446

OFFRESI impiegata ottima conoscenza computer. Telefonare lunedì 13-17 742175. 50956

PADRONCINO esperto consegne con Daily offresi qualsiasi lavoro. Tel. 362390. 51448

PENSIONATO giovanile offresi giardinaggio orto, tel. 360386.

RAGAZZA 18.enne stenodattilografa con esperienza, offresi qualsiasi lavoro, tel. 571478.

RAGAZZA 20enne con diploma 3.a superiore addetta agli uffici turistici, stenodattilografa, conoscenza inglese, cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 572542. 51396

RAGAZZA quattordicenne cerca lavoro come apprendista parrucchiera, telefonare 12-16 0481/769554. 141

VERSIERTE Fremdsprachen-Sekretaerin fliessend Deutsch Englisch, Auslandserfahrung, sucht neuen Wirkungskreis. Tel. 040/299790. 150

22ENNE stenodattilografa massima serietà cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 870389 ore pasti. 50954

ASSUMESI ovunque residenti collaboratori confezione giocattoli peluche. Scrivere senza impegno Bamby, via Firenze 163 Catania. 0022

APPRENDISTA cuoco pratico referenziato cercasi, tel. 410893. 51478

ASSUMIAMO giovane militesente buona conoscenza elettronica, per impiego stabile e duraturo quale commesso-impiegato tecnico. Titoli preferenziali: conoscenza sloveno, inglese, eventuale titolo di studio. Scrivere a cassetta n. 20/N Publied 34100 Trieste. 616

AUTISTA munito certificato abilitazione professionale cercasi part-time, tel. 60387, dalle 8 alle 10. 51473

AZIENDA cosmetica livello nazionale cerca ambosessi anche part-time. 040/817777, dopo 14.30. 51488

AZIENDA locale cerca elettricista esperto impianti industriali. Manoscrivere a cassetta n. 5/N Publied 34100 Trieste

AZIENDA operante a Trieste nel campo della intermediazione immobiliare assume a tempo pieno giovane dinamico militesente anche primo impiego. Titolo preferenziale ma non indispensabile diploma di geometra. Scrivere a cassetta n. 2/N Publied 34100. 50963

CERCASI aiuto giovane per trattoria periodo estivo. Scrivere a cassetta nr. 25/M Publied 34100. 579

CERCASI autotrasportatore per consegne Trieste-Gorizia camion portata minima 15 q scrivere a cassetta n. ? Publied 34100 Trieste. 441

CERCASI apprendista 16-18 anni conoscenza lingua slava, scrivere a cassetta n. 12-N Publied, 34100 Trieste. 463

CERCASI cuoco esperto presso ristorante Altopiano per sabato e festività. Inviare curriculum a cassetta n. 14/N Publied 34100 Trieste. 491

CERCASI cuoco giovane serio per trattoria stagionale. Scrivere a cassetta nr. 26/N Publied 34100 Trieste. 579

CERCASI giovane età 25/30 anni conoscenza inglese e tedesco parlato e scritto per lavoro ufficio ed eventuali viaggi. Scrivere a cassetta nr. 11/M Publied 34100 Trieste. 560

CERCASI giovane volonteroso militesente per officina elettromeccanica Gorizia. Inviare dettagliato curriculum vitae a cassetta n. 17/M Publied 34100 Trieste. 146

CERCASI impiegato/a esperto/a amministrazione - contabilità. Inviare curriculum dettagliato a cassetta n. 10-N Publied, 34100 Trieste. 489

CERCASI intera stagione donne esperienza piani sala cucina località marittima. Telefonare 0861/72666 Alba Adriatica Hotel Lido. 00031

CERCASI personale conoscenza meccanica ed elettrica da adibire manutenzione macchine confezionatrici. Scrivere a cassetta n. 4/N Publied 34100 Trieste. 595

CERCASI pizzaiolo capace, tel. 744505. 51464

CERCASI meccanico plurimansioni patente C telefonare per appuntamento allo 040/61900 ore ufficio. 486

CERCASI ragazza bella presenza conoscenza tedesco per lavoro gelateria Germania. Telefonare ore pranzo allo 040/814193. 51445

CERCASI ragazze di bella presenza per lavoro part-time discoteca. Presentarsi lunedì dalle ore 16 in via Ireneo della Croce 6. S.T.A. 583

CERCO esperto per lavoro serale alla piastra. Tel. 280395-764481. 606

CONCESSIONARIA esclusivista Olivetti per ampliamento organico cerca perito elettronico militeassolto età max 29, inviare dettagliato curriculum a cassetta nr. 6/N Publied 34100 Trieste. 601

DINAMICO/A esperienza ufficio conoscenza inglese tedesco nozioni prima nota dettagliate referenze cercasi. Scrivere a cassetta n. 18/N Publied 34100 Trieste. 51491

FABBRICA affida ovunque lavoro confezioni giocattoli. Scrivere a Giomodel via Gaetano Mazzoni 27, 00166 Roma. 050000

FABBRICA leader prodotti arredamento in continua espansione seleziona venditori/trici per facile lavoro in zona di residenza, anche part-time. Trattamento con massima serietà 20-30 milioni anno. Telef. 0432-727567. 1

FARMACIA cerca farmacista uomo, donna non meno di anni quaranta, magazziniere, commessa esperta profumeria e parafarmaco. Inviare curriculum a cassetta n. 22/M Publied 34100 Trieste. 574

GRUPPO marketing cerca collaboratrice, diploma istituto d'arte, intraprendente, bella presenza. Scrivere a cassetta n. 8/N Publied 34100 Trieste.

IMPIANTI speciali di Sicurezza Telesorveglianza cerca Tecnico Elettronico con i seguenti requisiti: esperienza maturata in almeno uno o più dei seguenti settori tecnici: esercizio e assistenza impianti telefonici interni; esercizio e assistenza di sistemi radio ricetrasmittenti; esercizio e assistenza di apparecchiature elettroniche in genere con particolare riferimento a dispositivi di telecomunicazioni e segnalazione (modem, sistemi di allarme, tecnologico, personal computer ecc.); esercizio e assistenza di apparecchiature elettroniche industriali e strumentazioni elettroniche. Dopo un breve periodo di istruzione il candidato prescelto dovrà svolgere le sue mansioni in autonomia, sulla base di una interpretazione critica di schemi e disegni anche per quanto riguarda le specializzazioni correlate, eseguendo e facendo eseguire qualsiasi tipo di lavoro anche di elevato grado di complessità. Si richiede inoltre attitudine al contatto con il pubblico e alle relazioni umane. Zone di attività prevalentemente Trieste. Età massima 35 anni. Cultura superiore e/o equivalente. Le condizioni economiche saranno adeguate alla reale capacità professionale. Manoscrivere a Telesorveglianza via San Francesco 48 Trieste. 459

IMPORTANTE ditta commerciale cerca ragioniere/a capace di gestire in autonomia contabilità generale, IVA e bilanci con conoscenza uso computer. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 11-N Publied, 34100 Trieste. 610

IMPORTANTE società cerca con contratto formazione lavoro impiegato/a con buona conoscenza tedesco e inglese. Scrivere a cassetta n. 13/M Publied 34100 Trieste. 564

IMPRESA costruzioni cerca geometra direttore cantiere con provata esperienza lavori pubblici. Scrivere a cassetta n. 3/N Publied 34100 Trieste. 594

MODELLE non professioniste cercansi, compenso 70.000 per taglio capelli noto stilista. Disponibili per lunedì 21 marzo. Telefonare 826590.

MOTOSHOP assume commesso-magazziniere 21/30 anni si chiede buona conoscenza del settore e massima serietà. Presentarsi martedì 22/3 ore 15 via S. Francesco 70. 614

NEGOZIO centrale calzature, assume commessa ed apprendista commessa preferibilmente con conoscenza lingue slave. Scrivere cassetta n. 7/N Publied 34100 Trieste. 604

PERITO metalmeccanico massimo ventottenne, militesente, cerca importante ditta di serramenti in alluminio e costruzioni metalliche. Scrivere: Studio Fabricci S.n.c. via XXX Ottobre 8 34100 Trieste. 607

SOCIETA' operante settore igiene ambientale cerca per Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, agenti qualificati cui affidare lavoro organizzato con sviluppo garantito nel futuro, ottime possibilità guadagno con elevate provvigioni, auto, concorso spese, inquadramento Enasarco. Richiedesi massima serietà. Tel. 0481/482445/6. 116

SOCIETA commerciale assume a Trieste 6 giovani per diverse mansioni, telefonare martedì ore 8.00 - 14.00 al 578041. 613

SOCIETA in espansione ricerca persone dinamiche, versatili, dotate iniziativa, con capacità relazione, per ruoli diversi. Gradita, ma non indispensabile, conoscenza p.c. e contabilità aziendale. Telefonare 0481/33093, ore 9-12. 154

STUDIO professionale cerca apprendista con buona conoscenza dattilografia. Scrivere cassetta nr. 23/M. Publied 34100 Trieste. 577

SUPERMERCATO cittadino cerca esperto salumàio. Inviare curriculum dettagliato a cassetta n. 24/L Publied 34100 Trieste. 410

«IL CAPRICCIO 2» di Grado cerca banconiera esperta conoscenza tedesco, 0481/92991-769621. 114

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A. ASSUMIAMO subito segretaria multilingue esperta export autonoma et dinamica, sede lavoro Trieste. Scrivere a cassetta n. 16/N Publied 34100 Trieste. 497

A.A. CERCASI lavorante parrucchiera esperta anche mezza giornata. Tel. 724397 ore 13-15. 50928

A. MONFALCONE e Gorizia assumesi 5 giovani ambosessi per apertura nuovi uffici. Telefonare martedì ore 14.00-20.00 al 040/578041. 613

A. TEMPO libero cercasi personale per vendita abbigliamento intimo. Tel. (030) 9120709 - 9121847 - 9120962 - 9121059. 40588

A. LA diffusione grandi opere per ampliamento organico assume maggiorenni per lavoro di vendita. Presentarsi via Conti 11/A, ditta Scrascia, ore 10-12, 16-18. 51155

AFFIDASI lavoro proprio domicilio ottimo guadagno. Scrivere: Europe, via Pace 6, Brescia. 053586

AFFIDASI lavoro ricalco esterno. Scrivere Arcom casella postale 17183 20170 Milano.

AFFIDASI lavoro ricalco. Scrivere Arcom, Casella postale 17183, 20170 Milano. 011

AGENZIA viaggi ricerca personale buona conoscenza biglietteria aerea per pronta assunzione. Offerta a cassetta n. 24/M Publied 34100 Trieste.

APPRENDISTA cercasi per industria grafica, telefonare 820216. 465

APPRENDISTA commessa statura alta presenza cerca camiceria Franchi via Genova 19 lunedì ore 9-11. 599

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA operante nel settore delle videocassette registrate cerca agente per il Friuli. Scrivere cassetta 4/B Publied 35100 Padova. 129

CERCANSI produttrici/ori per distribuzione volantini pubblicitari. Escluso vendita fisso settimanale più premi. Presentarsi dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 c/o Pierre via S. Francesco 6 III p. 537

DITTA operante nel Triveneto prodotti largo consumo specializzati, esclusivista marchi affermati, ricerca agente con esperienza vendite per le province Ts-Go, ottima presenza, auto propria, liberi subito, max 30 anni. Garantiamo inquadramento Enasarco, consistente portafoglio clienti, iniziale fisso, rimborso spese. Tel. lunedì 0438/841903. 57

PER Trieste, Gorizia, industria dolciaria, leader prodotti da banco, marchi: Morris, Like, Baibai, Globetrotter, ricerca promotore vendite, canale bar tabacchi, richiedesi: esperienza biennale, iscrizione Cciaa. Offresi: fisso, concorso spese, provvigioni, automezzo aziendale, inquadramento Enasarco, inviare curriculum a: Dalco srl, 30035 Mirano (Ve). 124

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili pitturazioni restauri appartamenti telefonare 811344. 51140

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio telefonare 811344. 51140

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine soffitte telefonare 768102. 51429

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-724088 Gambini 27/A. 51038

A. SGOMBERIAMO convenientemente eventualmente acquistando cantine soffitte abitazioni, tel. 748044. 51160

ABATANGELO PARCHETTI 727620 Guardia 8 pianoterra pavimentazioni raschiatura verniciatura. 487

GIARDINIERE esegue pulizie, potature alberi da frutto e normale sistemazione terra, tel. 726848. 51152

MURATORE esegue restauri negozi, appartamenti, facciate, tetti, poggioli. Armatura propria. Tel. 724322. 51152

PARCHETTISTA esegue levigatura verniciatura e riparazioni, fornitura e posa parquet, plastiche, moquettes e perlinati. Telefonare possibilmente ore pomeridiane 0481/84016. 128

PIASTRELLISTA muratore esperto esegue lavori accurati, preventivi gratuiti, tel. 727893 ore pasti. 51444

TENDE da sole di qualsiasi tipo sino al 15 aprile a prezzi di fabbrica montaggio compreso. Effelle, v. Cavana 6 Trieste, tel. 305501. 596

8 Istruzione

INSEGNANTE elementare impartisce ripetizioni. Telefono 823015 15-16. 50950

INSEGNANTI impartiscono lezioni latino, matematica, computisteria, stenografia. Assistenza scuola media. Telefonare 71943. 51148

9 Vendite d'occasione

PELLICCE riparazioni rifacimento a modello modifiche. Vendita giacconi pellicce tutti i tipi qualità superiore sempre prezzi imbattibili. CERVO la vostra pellicceria di fiducia viale XX Settembre 16, il piano, ascensore. 509

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Crispi 38 acquista oggetti libri mobili interi arredamenti. Telefonare 306226-774886. 464

ANTIQUARIATO IL GIARDINO via Mazzini 12, acquista mobili, soprammobili, quadri. Tel. 68242. 287

ANTIQUARIATO Il Giardino via Mazzini 12 acquista mobili soprammobili quadri. Tel. 68242. 288

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTO mobili soprammobili ogni epoca Salonicchio Toro 6 telefonare 768102. 51429

CAUSA trasferimento svendo pianoforte perfetto 1.400.000 con trasporto. 0431-93147.

LA Miniera via del Ponte 4 acquista: pianoforti tappeti giocattoli libri orologi e ricami. Tel. 65910. 290

12 Commerciali

A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. V. Malcanton 14/b. T. 631641.

Continua in 7.a pagina

I DUE ITALIANI IN ETIOPIA

L'appello in tv

Commossi i familiari degli ostaggi

BOLOGNA — Ieri alle 13 in punto, nel tinellone della casa di Voltre, sull'Appennino forlivese, seduta accanto al marito Gioele, ancora febbricitante, mamma Luigia ha bagnato di lacrime il fazzoletto mentre, per alcuni minuti, il giornalista del Tg2, Achille D'Amelia, intervistava sul piccolo schermo quel suo figlio, Paolo, 36 anni, rapito il 16 novembre 1987, in Etiopia, dai guerriglieri dell'Erp (Partito rivoluzionario popolare etiopico).

Con lui, prostrato dalla malaria e dalla puntura di uno scorpione, c'è anche l'altro ostaggio, il calabrese Salvatore Barone, ventotto anni il 13 maggio: loro unica «colpa» quella di lavorare, come tecnici di perforazione, per la ditta parmigiana So.Ri.Ge. (Società ricerche geologiche) impegnata a fornire dati all'impresa «Salini» di Roma che sta lavorando al progetto agricolo di Tana Beles.

Un progetto che comprende anche strade e ponti e che i guerriglieri avversano giudicandolo uno strumento in più nelle mani dell'esercito del dittatore di Addis Abeba, il colonnello Menghistu. Ecco perché hanno pensato di bloccarlo con la cattura, quattro mesi fa, dei due tecnici italiani. Da allora il nostro ministero degli Esteri sta trattando a Kartoum, in Sudan, per la loro liberazione.

«Che non arriva mai. Anzi, ieri, in quei dieci minuti di tivù, i dieci minuti più lunghi della mia vita, durante i quali ho potuto vedere mio fratello e il suo amico; nel villaggio di frontiera in cui sono tenuti prigionieri», si sfoga Loretta, 22 anni, sorella di Paolo, «ho capito che sta facendo molto poco, troppo poco per farli tornare a casa. E sono preoccupata per le loro condizioni di salute anche se, grazie a Dio, Paolo mi è sembrato abbastanza in forma, nonostante sia dimagrito parecchio».

Loretta si agita: «Mio fratello ha ragione quando dice in tivù che nessuno della So.Ri.Ge. li aveva mai informati del pericolo che correvano andando a lavorare laggiù. Anzi, quelli della «Salini» lo avevano rassicurato: «Non c'è assolutamente nulla da temere». Insomma, gli hanno raccontato un sacco di bugie e ora continuano su quella strada. Ma lo sa che anche dal ministero degli Esteri hanno continuato a consigliarci di non parlare con i giornalisti per non intralciare le trattative?

«Invece, Paolo ci ha scritto che dobbiamo muoverci, fare pressioni attraverso la stampa e le televisioni. Me l'ha ripetuto più volte in una lettera che ci ha fatto arrivare attraverso i giornalisti del Tg2 e di Rete 4 (in servizio, ieri alle 12 in "Tivù-Tivù", ma a Voltre non ricevono quel canale privato ndr).»

Loretta va a prendere un foglio, scritto a mano, e me lo legge saltando alcuni passi (noi metteremo i puntini) perché «sono troppo polemici e poi dicono cose che è bene, per il momento, non far sapere». Dunque, la lettera datata 14 marzo, comincia così:

«Carissimi genitori e fratelli, questa mattina, dopo quattro mesi di prigionia, abbiamo parlato con due giornalisti, uno del Tg2, Achille D'Amelia, e l'altro di Canale 5, Maurizio Carta (mi è stata recapitata una vostra lettera). Qua le cose non vanno molto bene e speriamo che tutto si risolva nel migliore dei modi (se la salute tiene com'è successo fino ad ora) perché se capita la sfortuna di ammalarsi c'è più di un fondato rischio di lasciarci la pelle...

«Infatti, chi dovrebbe fare qualcosa per toglierci da questa situazione (Salini di Roma) fa tutto il contrario perché questa prigionia duri il più a lungo possibile...».

[Umberto Marchesini]

SECONDE NOZZE

Occhetto, nuovo sì

La moglie è una senatrice del Partito comunista

Servizio di
Lorenzo Bianchi

BOLZANO — Lontano dai rumori della politica e dalle dispute su Togliatti e sulla rivoluzione, il vicesegretario del Pci Achille Occhetto ha pronunciato il suo secondo (fatidico) sì. Ha sposato Aureliana Alberici, 47 anni (cinque meno del consorte), bolognese, eletta senatrice nelle liste del Pci nel 1987, da anni sua compagna di vita e di impegno politico.

La lunga formula di rito, zeppa di burocratici richiami e articoli del codice civile, è stata letta dal sindaco di Nova Levante, un paesino di 1700 abitanti adagiato nella valle che divide i massicci del Latemar e del Catinaccio, a circa venti chilometri da Bolzano.

Gli sposi sono arrivati nella casa comunale alle 11 di sabato. Alle 11.45 hanno brindato con calici di Gordon Rouge, nella sala del consiglio. I testimoni oculari non ricordano frasi da tramandare alla storia, ma solo l'emozione e il tremito leggero della sposa.

Emozione e tremito che non sono svaniti neppure il giorno dopo quando la rintracciamo nell'appartamento numero 309 del condominio Karezza, il rifugio tenuto gelosamente nascosto a curiosi, paparazzi e giornalisti.

«Non capisco — si schernisce — che cosa ci sia da meravigliarsi. Stiamo assieme da tanti anni, perché non avremmo dovuto sposarci? Certo per me è una cosa importante. Sono stati anni molto belli e spero che durino».

Lo sposo, comodamente adagiato su un divano, ha appena sostituito pantaloni da sci e giacca a vento bianca e blu con pantaloni di velluto e con la tradizionale camicia da montagna a grandi scacchi rossi. Sorseggia con gusto un bicchierino di grappa Bertagnolli. E mette subito le mani avanti: «Niente interviste». Può almeno dirmi se è uno sciatore provetto? «Sì, una volta, ma ho dovuto smettere...».

Marco Occhetto, 17 anni, spiega con semplicità che



Achille Occhetto

L'emozione della sposa da anni compagna di vita e di impegno politico del vicesegretario Pci

«papà ha ripreso bene dopo una lunga sosta dovuta a una rottura del tendine di Achille». Poi si accorge dell'involontario gioco di parole e ride di gusto. Nella sua festa c'è solo una piccola ombra, la lontananza del fratellino Massiliano, 13 anni, che è in Somalia con la mamma, la prima moglie del vicesegretario comunista.

Nel piccolo appartamento al terzo piano del condominio Karezza, completamente rivestito di legno, l'atmosfera è finalmente distesa. La privacy della coppia è stata difesa con puntiglio e con successo. Il sindaco di Nova Levante Manfred Wiedenhofer ha informato solo a cose fatte la redazione locale della Rai. Il desiderio degli sposi di dimenticare per tre giorni i ritmi rumorosi e frenetici della capitale è stato rispettato.

Ma veniamo alla cerimonia e alla successiva festa. Achille Occhetto indossa un vestito gessato grigio scuro e un gilet verde scuro a scacchi sormontato da un papillon fantasia. Aureliana Alberici è in corpetto nero con al centro una grande spilla d'argento e in gonna viola a balze. Stringe nelle mani due piccoli bouquet di fiori (uno dei due mazzi ha una leziosa corona di pizzo rosa).

Anche Wiedenhofer si è attrezzato a dovere. Come prevede una legge della provincia di Bolzano per «forme ufficiali e solenni» il sindaco indossa l'insegna del borgomastro, una catena di anelli d'argento alla quale è appeso un grande medaglione placcato d'oro con un'aquila e con lo stemma del comune di Nova Levante, due leoni e due forme di pane Brezeln.

Testimoni, amici e parenti salgono al secondo piano, nella sala del consiglio comunale, abitualmente teatro di laconici dibattiti fra i quindici consiglieri del Svp e i quattro oppositori del partito liberale altoatesino, il raggruppamento progressista del ceppo tedesco. Alle 11.45 tintinnano le coppe di champagne.

La festa prosegue al ristorante Geigerhof con menu a base di ravioli di ricotta e spinaci alla tirolese, goulash, stinco di maiale, roast beef, canederli asciutti e torta di grano saraceno con le noci.

■ **PAIETTA.** L'on. Giancarlo Paietta è stato colto ieri ad Ancona da lieve malore. L'esponente comunista, che ha 77 anni, ha avvertito i primi malesseri durante un comizio che però ha portato a termine.

MORTA

La madre di «Koçiss»

VENEZIA — Il corpo di una donna, Rosina Maistrello, di 62 anni, è stato trovato nel Canale della Misericordia, nel centro storico di Venezia. Il cadavere è stato recuperato dai vigili del fuoco.

Rosina Maistrello era la madre di Silvano Maistrello, chiamato «Kociss», il pregiudicato veneziano noto soprattutto per le sue rocambolesche evasioni, rimasto ucciso in un conflitto a fuoco con la polizia nel 1978.

BOYSCOUT

Salvano una donna

CAGLIARI — Un gruppo di boyscout ha salvato ieri mattina una tedesca da uno stupratore. Ramona Rinderhagn, di 30 anni, barista, è stata assalita da un uomo all'alba, al rientro dal lavoro. Le sue invocazioni d'aiuto sono state sentite da sei esploratori, i quali sono riusciti a mettere in fuga l'energumeno e a rilevare il numero di targa della sua auto. Dopo poche ore la polizia lo ha arrestato.

TORINO

Marocchino bruciato

TORINO — Un cittadino del Marocco, Ali Chrali, di 30 anni, di Casablanca, è stato trovato semicarbonizzato ieri mattina nello scompartimento di un vagone nella stazione di Porta Nuova. L'uomo è stato avvolto dalle fiamme nel sonno. L'incendio sarebbe stato provocato da un mozzicone di sigaretta. L'allarme è stato dato da alcuni suoi connazionali che si erano recati nello scompartimento per svegliarlo.

---

†

E' mancato improvvisamente l'

AVV.

Augusto Gabrielli

Con grande dolore lo annuncia la sorella CLOTILDE unitamente ai cugini: LINA, FULVIO e FABIO AMODEO; ILDE e MARINO BENEDETTI; ISABELLA BENEDETTI BALASSA; PIERLUIGI e NEDDA CARNIEL; DIEGO, FRANCA, ANNA e SILVIA de CASTRO; PIA, LIVIA e LUCIANA GABRIELLI; ITALO e ALMA GABRIELLI; GABRIELLA PROSS GABRIELLI; MASSIMO, FRANCO e LELLA VIEZZOLI e rispettive famiglie.
La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Pirano.
All'Unione degli Istriani e a quanti hanno voluto dimostrare il loro affetto la nostra riconoscenza.

Trieste, 21 marzo 1988

Si associa la famiglia VIELMETTI, amica da sempre.

Trieste, 21 marzo 1988

L'Unione degli Istriani nel partecipare commossa al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo e stimatissimo

AVVOCATO

Augusto Gabrielli

suo prezioso collaboratore ne ricorda la nobile e tenace dedizione ai comuni ideali.

Trieste, 21 marzo 1988

Circondato dall'affetto dei suoi cari ha chiuso la sua operosa vita il

DOTT. PROF.

Bruno Permutti

Lo annunciano con dolore la moglie NELLA, i figli BRENNO, BRUNO con SABINE e i nipoti JARDENA, BRUNO, ALESSANDRO, MARCO e FEDERICO.
La famiglia ringrazia le assistenti signore MARIA ROSA e FLORA per le assidue affettuose cure e l'affezionata PIERINA.
La tumulazione è avvenuta a Trieste, domenica 20 c.m. nel cimitero isdraelitico.

Venezia, 21 marzo 1988

†

Il 18 marzo è spirata serenamente

Cesira Galvani

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO, AFRA, INES, TULLI, i generi, la nuora, i nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno oggi 21 alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1988

Per l'improvvisa scomparsa del padre

Mario Luxa

sono vicini a WANDA e famiglia gli amici RITA e MARIO SESTAN con PIERO, FABRIZIO e MAURO.

Trieste, 19 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le numerose attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Narcisa Marassi ved. Stener

ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore.

La figlia ETTA

Muggia, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elvira Rumen ved. d'Italia

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 21 marzo 1988

Nel I anniversario della scomparsa di

Umberto Fabbro

la moglie GRAZIELLA, la figlia EVELINA, il nipote VICTOR Lo ricordano con immenso immutato rimpianto.
La S. Messa verrà celebrata mercoledì 23 marzo alle ore 19 nella Chiesa Nostra Signora di Sion.

Trieste, 21 marzo 1988

IV ANNIVERSARIO

Livio Barba

Lo ricordano con amore e rimpianto di sempre

la moglie, i genitori

Trieste, 20 marzo 1988

Ad un anno dalla scomparsa, TULLIO e GIOVANNI ricordano agli amici e ai lettori dei suoi libri la carissima

Lalla Kezich

Roma, 21 marzo 1988

†

Il giorno 18 marzo è mancato al nostro affetto

Carlo Groppazzi

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie, la sorella e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al primario dott. BONINI, ai medici e personale tutto della III Geriatria del Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianze

Trieste, 21 marzo 1988

Si associano al lutto le famiglie ALBORGHETTI, CANTONI e BABUDER.

Trieste, 21 marzo 1988

Partecipano al lutto:
— VANNA PRESSAN PACHERINI
— MANLIO VITRI

Trieste, 21 marzo 1988

Si associa al lutto la nipote LUCILLA.

Trieste, 21 marzo 1988

†

E' spirato serenamente

Francesco Vatta
ex tassista

Lo piangono desolati la moglie BRUNA, il figlio, le nipoti FRANCESCA e FEDERICA, la nuora e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 22 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 marzo 1988

†

Il giorno 13 corrente si è spento

Guido Pierguidi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari, gli ospiti e il personale della Casa di Largo Panfili.

Trieste, 21 marzo 1988

Partecipano al lutto:
— LAURA DANIELI
— NUCCIA URBANI

Trieste, 21 marzo 1988

†

E' mancata ai suoi cari

Maria Zega nata Lavrencich

I funerali seguiranno oggi 21 corr. alle ore 13 nella Chiesa di Aurisina.

I familiari

Trieste, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alfiero Venturini (Alfio)

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 21 marzo 1988

I familiari di

Rodolfo Sau

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare al dott. COSIMO QUARANTA.

Trieste, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Svagel

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

I familiari del compianto

Eugenio Cimolin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

I ANNIVERSARIO

Enrico Sain

ENRICO! La mamma, tuo fratello, i nonni, i parenti e amici Ti ricordano sempre e piangono la Tua prematura scomparsa, ma Tu vivi sempre dentro di noi.

Trieste, 20 marzo 1988

III ANNIVERSARIO

Uccio Acquafresca

Ti ricordiamo con tanto affetto.

Mamma, sorella e familiari

Trieste, 20 marzo 1988

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marucci Scopinich ved. Martinolli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli MARIO con VIVIANA e ADRIANA con MARIO, le nipoti MONICA e SHAULA e i parenti tutti.
Un sentito grazie al personale medico e paramedico del Sanatorio di Aurisina ed in particolare al dott. ZUCCA e dott. TABOURET.

Trieste, 21 marzo 1988

Partecipano commosse: IOLANDA, ALDA e BIANCA POLI.

Trieste, 21 marzo 1988

Si associano al lutto: AGNESE, GIANNANTONIO e NADIA POLI.

Trieste, 21 marzo 1988

Amministratori, dirigenti e impiegati della D. TRIPCOVICH s.r.l. di Trieste e degli uffici di Venezia e Milano, partecipano al lutto del collega MARIO MARTINOLLI.

Trieste, 21 marzo 1988

†

Sabato scorso, munita dei conforti della Fede, sorretta dall'affetto dei parenti e amici è deceduta

Italia Zennaro ved. Andri

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, le nipoti MANUELA e LORENZA, la sorella, le cognate, nipoti, parenti tutti e la famiglia TESSAROLO.
Un particolare ringraziamento al primario prof. TONINI ed équipe di medici e infermiere del Reparto Urologico ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno alle ore 11 del 23 marzo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1988

†

Dopo lunga malattia si è spento

Carlo Brezel

Ne danno il triste annuncio PIA, le sorelle ANGELA, BRUNA e VIOLA (assente).
Un grazie particolare al dottor BALESTRA, al primario dottor PREMUDA, al dottor MEDICA e a tutta l'équipe del III piano del Sanatorio Triestino.
Un grazie particolare a zia NORMA.
I funerali seguiranno martedì 22 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 marzo 1988

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Scampi

Ne danno il triste annuncio la sua DAILA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 marzo 1988

Commossi per le tante attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Berta Poljak ved. Barini

i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Posar in Casseler

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

I familiari di

Marino Clun

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

20-3-1985 20-3-1988

Nel III anniversario di

Dionisio Mosetti

Lo ricordano sempre con tanto affetto

la moglie, la figlia, il genero ed il nipote

Trieste, 20 marzo 1988

19-3-1987 19-3-1988

MAMMA

Giovanna Burigana ved. Borghese

la Tua gente Ti ama.

Trieste, 19 marzo 1988

†

E' salita al cielo il giorno 19 marzo

Enrica Pellarini ved. Marchi

di anni 81

da Capodistria

Lo annunciano confidando in DIO: ALFREDO, ALBANO, CATERINA, FLAVIA, DRAGO, MELITA, PERICA e i nipoti tutti, famiglie PELLARINI MOSCATELLO.
I funerali partiranno martedì 22 alle ore 11.45 dalla Cappella di via Pietà per la Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 21 marzo 1988

†

Dopo breve malattia si è spento improvvisamente

Aldo Giudice

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la nipote ROSANNA, la cognata MARIA, i cognati PRIMO e GIANCARLO BOSCARATO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale del Reparto Oncologico del Maggiore.
I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 marzo 1988

Si associa al lutto:
— famiglia FRISARIO

Trieste, 21 marzo 1988

†

Dopo breve malattia il giorno 18 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Cernigoi

pensionato portuale

Ne danno il triste annuncio la moglie GIGETTA, i figli ONDINA, ERMANNO, nuora, genero, i nipoti SERGIO, ANTONELLA, FULVIO uniti ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1988

†

Si è spenta serenamente

Ernesta Casadei

Ne danno il triste annuncio i nipoti SILVIO, ROMANA, PRIMO e LUCIANO (assenti) e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Savoia Bianconcini ved. Ravalico

Un grazie particolare ai dottori VRAN e DE CARLI e a tutto il personale della Patologia medica.

Trieste, 21 marzo 1988

La moglie di

Erminio Apostoli

ringrazia il parroco, i sacerdoti e tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciano Tonutti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

V ANNIVERSARIO

Albano Prelz

Il tempo non cancella il dolore di averti perduto.

La moglie, i figli e parenti tutti

Trieste, 21 marzo 1988

I ANNIVERSARIO

Margherita Scotti Bergamo

Marito, figlie, amici, Ti ricordano sempre.

Trieste, 19 marzo 1988

1963

Jolanda Giaconi Ribari

Con perenne rimpianto.

I familiari

Trieste, 21 marzo 1988

†

Il 17 marzo ha raggiunto la sua adorata ELVIA, l'anima buona e generosa di

Delia Mosettig in Concilia

La piange sconsolato il marito GASTONE, le sorelle ed i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo oggi 21 marzo, alle ore 11, partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 marzo 1988

Partecipano al lutto i condomini di Strada del Friuli 68.

Trieste, 21 marzo 1988

†

Il 14 marzo è deceduto il

RAG.

Piero Nocera

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio a congiunti e amici il cognato SILVIO.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. FABIO BUDICIN e alla signora MARIA MALUSA che per lungo tempo Lo ha affettuosamente assistito.

Trieste, 21 marzo 1988

Partecipano al lutto le famiglie:
— DELLAPICCA
— VLAHOV
— DI FUSCO
— FACCHI

Trieste, 21 marzo 1988

†

Il 16 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bon ved. Frassini Escher

Addolorati ne danno il triste annucio la sorella ALMA ed il cognato OTTO.
I funerali seguiranno oggi 21 alle ore 9.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per il Crematorio di via dell'Istria.

Trieste, 21 marzo 1988

†

A 83 anni si è spenta serenamente la nostra cara

Rosa Minca

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella GEMMA, i nipoti ed i parenti tutti.
Un sentito grazie al prof. ADELMO BONINI, ai medici ed al personale tutto della III geriatria.

Trieste, 21 marzo 1988

I nipoti di

Maria Pegan ved. Zorzutti

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 24 corrente alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo.

Trieste, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente la moglie e i congiunti di

Giulio Spagnul

ringraziano tutti coloro che, con la loro spontanea e commossa partecipazione, li hanno confortati in questo triste momento.

Trieste, 21 marzo 1988

Le famiglie GIACOPCI MIAN ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della loro cara

Alba Mian

Trieste, 21 marzo 1988

III ANNIVERSARIO

Adorato figlio

Roberto Spinelli

Come allora sei e sarai sempre accanto a noi con un dolore senza fine.

Mamma, papà

Trieste, 20 marzo 1988

XIII ANNIVERSARIO

della scomparsa di

Emilio Crevatin

La moglie e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 marzo 1988

VI ANNIVERSARIO

Giusto Marzi

I suoi cari Lo ricordano sempre.

Trieste, 20 marzo 1988

†

Il 17 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Pernarčič ved. Legiša

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le figlie MARA e OLGA, la nuora ROMANA e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. GIANPAOLO SARDAGNA, alla dott.ssa BRUNA ZOLIA, al personale medico e paramedico del Sanatorio Pineta del Carso.
Un grazie di cuore alla sig.ra LINA VISENTINI per la sua affettuosa assistenza.
Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno partecipato al dolore dei familiari.

Malchina-Barcola-Melbourne, 21 marzo 1988

†

Il figlio FRANCO, unitamente alla moglie ANNAMARIA e alla figlia ADRIANA, annuncia con dolore la perdita della madre

Vittoria Naveri ved. Firmiani

Ringrazia di cuore tutti coloro che si sono costantemente prodigati nell'alleviarLe il peso della lunga infermità, in particolare: il medico curante, dott. ZDENKO FLORIDAN, l'affezionata ANITA, per la valida assistenza di più anni, don MORETTI dell'Istituto BEARZI di Udine, per l'efficace vicinanza spirituale.
Le esequie si svolgeranno nel cimitero di Sant'Anna alle ore 10 di oggi 21 marzo.

Trieste, 21 marzo 1988

†

E' mancata improvvisamente

Rosina Petronio in D'Ercole (Rosalia)

Ne danno il triste annuncio il marito VITO, il figlio, la nuora, il nipote RENATO, il fratello, le sorelle, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
Si ringrazia di cuore il medico curante dott. ARRIGONI per le cure prestate.
I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 marzo 1988

†

Il 14 marzo si è spenta serenamente

Antonia Sepich Rasman

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i familiari.
La famiglia ringrazia sentitamente la dottoressa MARINA TOMMASEO per le cure e le attenzioni prestate.

Trieste, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Chermaz ved. Cociancich già ved. Medizza

ringraziamo di cuore parenti e amici che sono stati vicini al nostro dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Costantina Lovisato ved. Viezzoli

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 21 marzo 1988

I familiari di

Giovanni Ravalico

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 marzo 1988

Quattro anni sono trascorsi che l'indimenticato compare, santolo ma soprattutto amico fraterno

Livio Barba

ci ha lasciati.
Vogliamo ricordarlo a quanti In vita Lo amarono e stimarono, per la Sua grande umana bontà.

ITALIA e DANTE ZORINI e figli

Trieste, 20 marzo 1988

Nel I anniversario dell'atroce assassinio del

GEN. ISP. GA.RI PROF.

Licio Giorgieri

la madre CARMEN, la moglie GIORGIA e la figlia LUISA Lo ricordano con indicibile rimpianto.

Trieste, 20 marzo 1988

CENTRO AMERICA / L'OPERAZIONE USA

Sandinisti in ritirata

Bombe honduregne sugli invasori - La protesta sovietica

CENTRO AMERICA / TERRORISMO

Salvador, sinistra contro il voto

L'esercito mobilitato per proteggere gli elettori



Offensiva terroristica dell'estrema sinistra per sabotare le elezioni nel Salvador: veicoli distrutti nella capitale dall'esplosione di un'auto-bomba.

SAN SALVADOR — Trasportati su autobus e autocarri protetti dall'esercito, i salvadoregni si sono recati ieri alle urne per l'elezione dei 60 deputati che compongono il parlamento nazionale, 262 sindaci e altrettanti consigli comunali. Gli iscritti erano poco meno di due milioni e le urne, nelle 6.600 sezioni del paese, sono state aperte alle 7 locali (le 14 in Italia) e chiuse dopo dieci ore. I primi risultati indicativi dovrebbero essere noti tra oggi e domani.

Il boicottaggio deciso della guerriglia, che aveva minacciato di incendiare i mezzi di trasporto, attaccare i militari dislocati nelle sezioni elettorali e che, nei giorni che hanno preceduto la consultazione, ha fatto numerosi attentati, anche nella capitale, ha reso particolarmente tesa questa giornata elettorale.

Il «Fronte Farabundo Martì di liberazione nazionale (Fmln)» ha definito una farsa le votazioni, alle quali i partiti di sinistra hanno deciso di non partecipare, e ha intensificato le sue azioni per boicottarle. Una serie di attentati contro centrali elettriche ha lasciato senza luce e acqua gran parte del Paese, numerosi veicoli sono stati incendiati, ordigni sono esplosi davanti a ristoranti, cinema, centri commerciali (uno ubicato a soli 50 metri dall'albergo che ospita gran parte dei giornalisti che coprono l'avvenimento) provocando danni materiali e alcuni feriti non gravi.

Nelle zone dell'interno, ci sono stati candidati sequestrati e attentati contro tralicci.

Sul piano politico, le previsioni indicano un probabile insuccesso della Democrazia cristiana che, nel parlamento uscente, disponeva della maggioranza assoluta, con 33 deputati. Secondo lo stesso dirigente dc Julio Adolfo Rey Prendes, il suo partito può perdere la maggioranza assoluta, ma dovrebbe mantenere quella relativa.

I sondaggi indicano invece una crescita dell'Azione repubblicana nazionalista (Arena), di destra, che, dopo aver in parte emarginato il controverso ex maggiore Roberto d'Aubisson, già candidato alle ultime presidenziali e sospettato di essere coinvolto nell'uccisione dell'arcivescovo di San Salvador, monsignor Arnulfo Romero, attribuita agli «squadroni della morte», si è affidata ad Alfredo Cristiani, un impresario che ha mostrato di possedere carisma.

La crisi economica e la mancata soluzione della guerra civile, che in otto anni ha già provocato 65 mila morti, sono le bandiere dell'Arena per cercare di togliere la maggioranza alla Democrazia cristiana, a un anno esatto dalle presidenziali. Del confronto tra i due partiti potrebbe beneficiare il Partito di conciliazione nazionale, anche questo di destra, maggioritario in passato nel Paese.

Il Presidente José Napoleon Duarte, in un messaggio alla nazione ha definito, l'altra notte, la consultazione elettorale un «nuovo decisivo passo verso la democrazia». Radio e televisioni hanno martellato gli elettori ogni minuto invitandoli ad andare a votare.

Le forze armate avevano garantito che la giornata elettorale si sarebbe svolta senza problemi. Per evitare azioni clamorose da parte della guerriglia, carri armati e soldati fortemente armati hanno pattugliato la capitale e gli altri principali centri del Paese ed elicotteri muniti di mitragliatrici hanno sorvolato continuamente la città.

Per impegnare gli uomini del «Fronte» e tenerli lontano dai centri di votazione, nelle ultime ore, l'esercito ha compiuto bombardamenti nelle regioni di Morazan, Chalatenango, Usulutan e San Miguel.

TEGUCIGALPA — I sandinisti battono in ritirata: circa 600 dei 1500 soldati nicaraguensi sconfinati nei giorni scorsi in Honduras si trovano ancora in quel Paese, a quanto affermano fonti militari di Tegucigalpa, ma anche i militari rimasti starebbero attualmente ripiegando, non senza aver minato, tuttavia, ampie porzioni del territorio in cui erano illegalmente penetrati.

E' proprio tale operazione di minamento, scoperta dalla ricognizione honduregna, ad aver indotto l'aviazione dell'Honduras a colpire postazioni nicaraguensi, bombardandole sabato per la seconda volta nel corso di tre giorni. Non è peraltro chiaro se le bombe siano cadute in territorio honduregno o subito al di là della frontiera tra i due Paesi.

Il regime di Managua ha nuovamente smentito che proprie truppe siano penetrate in territorio honduregno e abbiano proceduto alla posa di mine.

Il bombardamento di sabato — quattro bombe sganciate da due F-5 sull'area di Anaka e Bocay, secondo quanto affermato da un comunicato — è il secondo dopo quello compiuto giovedì scorso da due F-5 dell'Honduras contro postazioni sandiniste al confine tra i due paesi.

Dopo il bombardamento, il Presidente nicaraguense Daniel Ortega ha accusato l'Honduras di essere «uno strumento» della politica degli Stati Uniti. Parlando con i giornalisti, Ortega ha aggiunto che il nuovo attacco giustifica la decisione del suo governo di riprendere l'azione contro l'Honduras alla corte internazionale dell'Aja.

Oltre tremila soldati americani si trovano attualmente in Honduras per esercitazioni militari. L'invio dei militari statunitensi è stato deciso dal governo di Washington dopo che l'Honduras aveva accusato i sandinisti di essere penetrati in territorio honduregno durante un'azione contro la resistenza antisandinista, finanziata dagli Usa.

Il capo del Pentagono, Frank Carlucci, ha detto che i militari Usa si limiteranno a compiere esercitazioni nell'operazione denominata «Fagiano dorato» e che la durata della permanenza dei 3200 uomini sarà «al massimo di dieci giorni».

«Non esiste alcun piano per ingaggiare i nostri soldati in azioni militari. Non abbiamo intenzione di inviare altre forze nella zona», ha soggiunto Carlucci.

Negli ambienti politici americani le parole del segretario della difesa hanno avuto l'effetto di attenuare le preoccupazioni circa la durata e le dimensioni dell'impegno americano. Ma non si sono placate le polemiche, soprattutto in casa democratica.

Reagan è posto pretestuosamente sotto accusa per avere «dilatato ad arte» la crisi centroamericana, al fine di stornare l'attenzione generale dallo scandalo Irangate, che minaccerebbe di coinvolgere il vicepresidente Bush, impegnato nelle primarie repubblicane.

Le pesanti critiche che si registrano sul fronte interno statunitense (non sono mancate dimostrazioni anche violente, di oltranzisti contro l'intervento nel Centro America), trovano puntualmente un riscontro nelle reazioni moscovite, a scontata conferma dei risvolti strategici planetari della crisi, sottolineati fin dall'inizio dall'amministrazione Reagan.

L'Unione Sovietica ha denunciato ieri «nel modo più risoluto» le «pericolose azioni» intraprese in America centrale, afferma una dichiarazione ufficiale della «Tass», pubblicata integralmente dalla «Pravda» e dai maggiori quotidiani sovietici.

L'Unione Sovietica «ribadisce il suo pieno appoggio a una soluzione politica» elaborata dagli stessi paesi dell'America Latina, «senza interferenze esterne».

A onta delle dichiarazioni ufficiali, dall'Urss il flusso di forniture militari verso il regime di Managua prosegue senza interruzione: è un riarmo massiccio, che ha già fatto del Nicaragua sandinista la prima potenza dell'istmo, con gravi e minacciose implicazioni per gli stati limitrofi.

Ed è una vera e propria «invasione», secondo quanto ha detto ieri George Shultz, segretario di stato Usa, quella che i sandinisti hanno lanciato contro l'Honduras.

L'aggressione, come detto sopra, appare bloccata grazie alla tempestiva decisione di far intervenire i paracadutisti americani: le loro manovre congiunte con gli honduregni, in prossimità della zona più calda, non ha mancato di sortire un effetto deterrente nei confronti di Ortega e uno incoraggiante, di cui hanno beneficiato i difensori del suolo honduregno.



Soldati americani dell'Ottantaduesima divisione aviotrasportata, impegnati nelle manovre in Honduras, attendono gli elicotteri «Blackhawk» che li porteranno fuori della base di Palmerola. Sullo sfondo, un C-140 «Starlifter» pronto a decollare.

CENTRO AMERICA / STALLO NELLA CRISI DI PANAMA

Noriega punta ancora i piedi: nuovo golpe?

Il dittatore ha respinto le proposte di due emissari di Washington

Dal corrispondente
Cesare De Carlo

WASHINGTON — Il «narcodittatore» non vuole lasciare Panama. Ieri sono tornati a Washington due emissari del Dipartimento di Stato, William Walker, e Michael Kozak. Per due giorni hanno cercato invano di convincere il testardo generale Manuel Antonio Noriega. Gli hanno detto che per lui non c'è speranza, prima o poi dovrà andarsene, meglio andarsene con le buone e salvare la pelle (e i quattrini) anziché finire in una prigione americana. Gli hanno offerto l'impunità, ma solo se fosse partito subito per la Spagna.

Gli Stati Uniti si impegnavano a bloccare ogni richiesta di estradizione. Noriega doveva, a sua volta, impegnarsi a non tentare in alcun modo di rientrare a Panama. Contro di lui — come si sa — la magistratura americana ha elevato due incriminazioni per traffico di cocaina.

Ma Noriega ha risposto no. Ha detto che potrebbe dimettersi solo se avesse la sicurezza di rimanere a Panama, dove si è costituito una fortuna. In tre anni di potere, ha accumulato milioni di dollari, trasformando l'apparato statale nella «dependance» del «cartello di Medellin».

A Panama affluiva, veniva lavorata e poi avviata sul mercato americano la cocaina, imbarcata sugli aerei nella zona di Medellin (Columbia). In un comunicato, Noriega afferma che Washington cerca di imporre soluzioni che «danneggiano gli interessi nazionali di Panama».

Al loro ritorno, Walker e Kozak hanno dichiarato: il generale è ostinato, non si rende conto dell'insostenibilità della sua posizione, appare fuori della realtà, non può reggersi a lungo, volente o nolente dovrà andarsene entro pochi giorni. Secondo il loro rapporto, la crisi economica peggiorerà come conseguenza delle sanzioni economiche decise da Reagan. La popolazione riprenderà le proteste. Inoltre, potrebbe esserci un nuovo tentativo di golpe: alcuni degli alti ufficiali dell'esercito, quelli non compromessi nel traffico di droga, respingono la «cubanizzazione» strisciante.

Privo dei soldi americani, Noriega si è rivolto per aiuto all'Est e a Cuba. Dalla Libia sono arrivate modeste somme di denaro. Da Cuba un paio di aerei di armi.

Un primo golpe, la settimana scorsa, è andato a vuoto. Noriega è sopravvissuto e ha fatto arrestare una dozzina di ufficiali, fra cui il capo della polizia. Due congiurati, i maggiori Augusto Villalaz e Anel Adames, sono fuggiti in elicottero nella base americana lungo il Canale e da qui sono stati trasportati a Miami.

Forse la settimana che comincia oggi sarà decisiva per il destino di Noriega e di Panama. L'opposizione, che solidarizza con il deposto presidente Delvalle, ha proclamato uno sciopero. Le armi fornite da Cuba potrebbero indurlo a rifugiarsi sulle montagne e a tentare una guerriglia «patriottica». Tuttavia, a Washington si ritiene più probabile l'esilio. Il dittatore potrebbe accettare domani quel che ieri ha rifiutato: raccogliere i milioni, ricavati dall'avvelenamento della gioventù americana, e partire per la Spagna.

«Sì, è vero — ha ammesso ieri Felipe Gonzales, primo ministro spagnolo — gli abbiamo offerto asilo solo perché ce lo hanno chiesto gli Stati Uniti e non per simpatia nei suoi confronti».

Il segretario di Stato George Shultz ha ribadito ieri sera che Noriega deve lasciare il potere al più presto.

AGGUATO A BETLEMME

Soldato israeliano ucciso

Morto anche un palestinese - Sparare a chi lancia «molotov»

GERUSALEMME — Nuove vittime e altre dimostrazioni nei territori occupati da Israele dove ieri un palestinese è stato ucciso dal fuoco di soldati e un militare è stato ucciso in un agguato a Betlemme. Le autorità militari, secondo Radio Gerusalemme, hanno autorizzato i soldati a sparare contro chi lancia bottiglie incendiarie.

Il soldato è morto alcune ore dopo il ricovero in un ospedale di Gerusalemme. Un portavoce militare ha detto che il soldato era di guardia davanti all'edificio nel quale si trovano alcuni uffici del ministero dell'interno quando sono stati sparati alcuni colpi di pistola contro di lui da uno sconosciuto. E' il primo soldato ucciso nei territori occupati dall'inizio della rivolta.

La polizia e l'esercito hanno isolato la località, sono state effettuate decine di arresti e sono in corso perquisizioni. Il capo di stato maggiore, gen. Dan Shomron, ha detto di non giudicare l'attentato come un segnale che la rivolta palestinese è entrata nella fase della lotta armata.

La scorsa notte un altro palestinese, di 19 anni, è stato ucciso dopo aver cercato di assalire un soldato nel campo di Ein Bet El-Ma, vicino a Nablus. Secondo medici dell'ospedale di Nablus è morto dissanguato dopo essere stato colpito alla coscia da una pallottola. Un portavoce dell'esercito ha negato l'accusa affermando che il giovane aveva ricevuto le prime cure da un infermiere militare.

Un altro palestinese è stato ucciso dal fuoco di soldati attaccati con bottiglie incendiarie. Un militare, colpito sabato a Nablus da una pietra che gli ha leso la spina dorsale è rimasto paralizzato alle gambe. Sempre sabato quattordici persone sono state arrestate durante una perquisizione nell'ospedale di Ramallaah.

In uno scontro con soldati a Kfar Dan, nei pressi di Jenin è stato ucciso un giovane di 26 anni. Lo ha riferito l'agenzia di stampa palestinese di Gerusalemme Este «Pps». A Betlemme un soldato, che si trovava in un posto di osservazione, è stato ferito in modo grave alla testa da colpi di pistola sparati da ignoti. Nella cittadina è stato imposto il coprifuoco.

Secondo la «Pps» dimostrazioni si sono verificate a Rafah e a Khan Yunes, nella striscia di Gaza. A Badia, nei pressi di Betlemme, sono state demolite per ordine delle autorità le abitazioni di due abitanti del villaggio accusati di aver incendiato la casa di un «collaborazionista».

Secondo il quotidiano «Haarez» lo stato maggiore delle forze armate ha preparato il testo di un nuovo provvedimento che permetterà di fare uso più ampio degli arresti amministrativi, cioè degli arresti dispoti dalle autorità militari senza intervento della magistratura e limiterà ancora di più il diritto degli arrestati di ricorrere contro la sanzione. Secondo il giornale la nuova ordinanza non è stata ancora promulgata.

Nel 1979 l'allora primo ministro Menachen Begin si era impegnato col Presidente americano, Jimmy Carter, a sottoporre al controllo di magistrati l'applicazione di questa misura nei territori occupati. L'esercito ha intanto diffuso in Cisgiordania e Gaza un volantino nel quale si avvertono gli abitanti a non partecipare a dimostrazioni perché altrimenti «sarete voi a subirne le conseguenze».

ATENE

Attentato 15 feriti

ATENE - Quindici persone, fra le quali cinque militari statunitensi di stanza nella base americana di Ellenikon, sono rimaste leggermente ferite per l'esplosione di una bomba in un caffè di Glifada, una cittadina balneare a una ventina di chilometri da Atene.

L' ordigno, di fabbricazione rudimentale, era stato collocato presso il guardaroba del locale. Anche se la responsabilità dell'attentato non è stata ancora rivendicata i servizi di sicurezza ritengono sia stata opera dell' «Ela» (Lotta armata rivoluzionaria).

NAJIBULLAH CONTRATTACCA

Elezioni a Kabul

GINEVRA — Tra i mezzi di pressione a disposizione di Mosca per superare l'impasse del negoziato ginevrino ve n'era uno, sino a ieri trascurato: quello delle elezioni. Annunciandole a sorpresa per il 5-14 aprile prossimo, l'uomo forte di turno, il presidente Najibullah, intende infatti mettere con le spalle al muro i muhjaeddin e i loro protettori pakistani e statunitensi e insieme rafforzare la sua ipoteca sul governo che dovrà sovrintendere al ritiro in due fasi dell'Armata Rossa.

Najibullah, nel suo messaggio televisivo, ha voluto essere preciso: le elezioni, che dovranno scegliere i membri delle due Camere che costituiscono il «Consiglio nazionale della Repubblica afgana», sono aperte anche all'«opposizione», in 91 collegi elettorali. Ma se quest'ultima le boicotterà, i seggi che le spettano, resteranno vacanti, in attesa di una sua decisione. Lui, comunque, intendeva restare al potere durante tutto il periodo del ritiro dei «soldati internazionalisti sovietici, dimostratisi dei veri amici del popolo afgano».

Si tratta insomma di un aut-aut, temperato però da una disponibilità conciliante, in linea del resto con la prudenza mostrata dai sovietici. [m. g.]

ANVERSA

Esplosione 4 morti

ANVERSA - Quattro persone sono morte e numerose altre sono rimaste ferite, più o meno gravemente, ieri nel centro di Anversa, per il crollo di due immobili dopo un'esplosione probabilmente causata da una fuga di gas. Le squadre di soccorso hanno estratto dalle macerie i corpi di una madre con il figlio di tre anni e di altre due donne. Decine di abitanti del quartiere hanno dovuto essere evacuati, perché lo scoppio ha danneggiato immobili adiacenti a quelli crollati. Appare improbabile che l'esplosione sia dovuta a un atto criminale.

GERMANIA / REGIONALE NEL BADEN-WUERTTEMBERG

Tenuta della Cdu a Stoccarda

Un leggero calo non pregiudica la maggioranza assoluta - Ancora impasse socialista

GERMANIA / SCANDALO SPIONISTICO

Bonn, una «talpa» troppo grassa

Agente comunista piazzata fin dal '74 alla cancelleria

BONN — Forse Fraulein Elke Falk è diventata una spia perché era troppo grassa, venti chili sopra il peso forma, e per questo, secondo lei, non riusciva a realizzare il suo sogno: un marito e tanti bambini da amare. Ed ora la Germania federale si trova alle prese con un nuovo scandalo spionistico, e più grave dei precedenti, anzi il più grave da quando, nel '74, venne scoperto Guenther Guillaume, la spia della Cancelleria, che costrinse Willy Brandt a dare le dimissioni.

Elke Falk, 43 anni, arrestata venerdì sera nel suo appartamento alla periferia di Bonn, sarebbe stata addirittura il «rimpiazzo» di Guillaume alla Cancelleria: dal 1975 ha fornito alla Germania Est un quadro completo della politica estera del cancelliere Helmut Schmidt, e poi di Kohl.

Era tanto affidabile, Fraulein Falk, da far carriera sia con i socialisti che con i cristianodemocratici, e da segretaria era appena stata promossa, da qualche mese, funzionario alla sezione «Europa» del ministero per l'aiuto ai paesi in via di sviluppo. A prima vista, può sembrare un posto poco pericoloso per la sicurezza, ma in realtà lei poteva fornire alla Ddr tutti i rapporti sulla politica di Bonn nei paesi del Terzo mondo, e documenti segreti che passavano sulla scrivania del Cancelliere, a cui aveva accesso.

«Un danno incalcolabile — ha dichiarato Bode, il capo del Verfassungsschutz, uno dei servizi di controspionaggio che da sei mesi la teneva sotto controllo — certo Fraulein Falk non può essere paragonata a Guillaume, ma temiano che il suo caso sia molto più grave di quello delle sue colleghe arrestate negli anni scorsi».

Nel '74, quando Guillaume viene arrestato, Elke Falk lavora già alla Cancelleria, e l'anno seguente viene chiamata dal sottosegretario Hans-Jurgen Wischnewski, uno degli uomini di fiducia di Helmut Schmidt. Nello stesso periodo, dopo tante delusioni, Elke conosce, infine, il grande amore: Gerhard Thieme, un ragioniere, che dopo poco va a vivere con lei. In realtà si tratta di un nome di copertura: è un agente di Markus Wolf, il leggendario capo dello spionaggio della Germania comunista, a cui si è ispirato Le Carrè per il suo romanzo «La spia che venne dal freddo».

Wolf, che è andato in pensione l'anno scorso anzitempo, probabilmente per contrasti con Gorbacev, ha inferto duri colpi alla sicurezza occidentale. E' stato lui a creare i cosiddetti «dormiglioni», spie come Guillaume che venivano mandate a Ovest e mai messe in attività finché non fossero giunte a un posto di rilievo: appunto i «Romeo», spie di bell'aspetto come Gerhard, che dovevano far girare la testa a qualcuno delle 15mila segretarie di Bonn, la capitale più noiosa d'Europa.

Nella trappola di Wolf, caddero così Margaret Hoke, condannata mesi fa a otto anni di carcere, Ursula Richter, Sonia Luneburg, e un'altra decina di loro colleghe. Elke Falk cede e comincia a lavorare per Gerhard, e segue i suoi consigli per spostarsi di ministero in ministero. Continua a tradire per amore anche quando Gerhard torna a Berlino Est.

Quando può, Elke lo va a trovare al di là del «muro» e sono probabilmente questi suoi frequenti viaggi a Est ad aver insospettito il controspionaggio.

Con 3500 marchi di stipendio al mese, oltre due milioni e mezzo di lire, Elke non ha certo tradito per ragioni finanziarie, dicono al controspionaggio, ma l'amore non può essere considerato un'attenuante. A tutte le segretarie di Bonn è stato distribuito un manuale per riconoscere i «Romeo» che vengono dall'Est. E tempo fa, erano stati attaccati ai muri manifesti che ricordavano un po' gli anni della guerra fredda: attenzione alle spie seducenti, dicevano pressappoco, ma le femministe li fecero togliere. [r.g.]

Dall'inviato
Roberto Giardina

STOCCARDA — Messaggio inquietante dalla Svezia per Bonn. Nelle elezioni regionali di ieri nel Baden-Wuerttemberg, tutti i partiti perdono a favore dei piccoli gruppi di estrema destra, con un piccolo successo dei neonazisti che quintuplicano i loro voti, pur non entrando in Parlamento (occorre almeno il cinque per cento, secondo la legge elettorale tedesca).

I quasi sette milioni di votanti, ma è andato alle urne il 73 per cento, hanno dunque condannato sia la politica del governo federale sia quella dell'opposizione socialdemocratica, e hanno punito anche i liberali e, al contrario di quanto è avvenuto finora, non hanno premiato neppure i «verdi».

La Cdu di Lothar Spath, al potere a Stoccarda da trentacinque anni, è riuscita a difendere la maggioranza assoluta che detiene dal 1972, ma solo grazie al complicato meccanismo della spartizione di voti valido in questo Land: ha, infatti, ottenuto il peggior risultato da sedici anni a questa parte, scendendo dal 51,9 a circa 49 per cento, ma a stare alle prime proiezioni dei computer ha mantenuto la maggioranza dei seggi, da 68 a 63. Una vittoria più burocratica dunque che effettiva.

Anche i socialisti hanno ottenuto il peggior risultato dal 1972: il 31,5 per cento contro il 32,4 di quattro anni fa, passando da 41 a 40 seggi, mentre i liberali dell'Fdp hanno ottenuto il peggior risultato di tutti i tempi, perdendo comunque un solo seggio (da 8 a 7), con appena il 5,9 un punto in meno rispetto all'84 ma che rappresenta un autentico crollo se confrontato al risultato delle elezioni nazionali del gennaio '87 in cui avevano superato il 12 per cento, una quota che erano sicuri di raggiungere anche ieri.

I verdi, infine, rimanendo sia pure di poco sotto l'8 per cento di quattro anni fa hanno mantenuto i loro dieci seggi, ma non hanno dunque sfruttato il recente scandalo delle scorie nucleari della «Nukem», vendute di contrabbando, e trasportate senza la minima sicurezza. Il numero dei seggi in Parlamento è diminuito, dato che le perdite dei partiti maggiori sono andate a vantaggio dei piccoli partiti che in totale hanno ottenuto il 5,5 per cento contro lo 0,5 di quattro anni fa, ma spezzettando la vincita tra loro in modo tale da non assicurare a nessuno l'ingresso al Landtag.

Mentre i comunisti hanno ottenuto lo 0,3 per cento, i neonazisti dell'Npd sono al 2,2 e i repubblicani, sempre di estrema destra, sono allo 0,8. Siamo lontano dal '68, quando l'Npd entrò in Parlamento con oltre il 12 per cento dei voti, ma il Bade-Wuerttemberg conferma di essere il «cuore nero» della Germania, soprattutto nelle campagne.

Ma lanciare un grido d'allarme, sostenendo che la Germania va a destra a causa della Svezia, sarebbe del tutto falso.

A provocare le perdite della Cdu sono stati piuttosto i contadini, scontenti della politica di Bruxelles.

■ **DUKAKIS.** Il governatore del Massachussetts Michael Dukakis si è aggiudicato i «caucus» democratici nel Kansas, battendo Jesse Jackson.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D/L Venezia S.L.
5.10 L Venezia S.L. (2.a cl.)
5.50 D Venezia S.L.
6.17 IC (**) *Tergeste* - Torino P.N. (via Ve. Mestre - Milano C.le)
6.22 L San Donà di Piave (soppresso nei giorni festivi - limitato a Portogruaro dal 21.12.1987 al 9.1.88 e dal 31.3 al 6.4.88) (2.a cl.)
6.50 E Roma Termini (via Venezia S.L.) WL Mosca - Roma (escluso il mercoledì-venerdì)
8.00 D Venezia S.L.
8.52 E *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.53 L Venezia S.L. (2.a cl.)
10.30 IC (*) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
12.40 D Venezia S.L.
13.42 L Portogruaro (2.a cl.)
14.10 D Venezia S.L.
16.10 E Milano C.le (via Venezia S.L.)
17.00 D Venezia S.L.
17.25 L Venezia S.L.
18.10 E Lecce (via Venezia S.L. - Bologna - Bari) cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce
18.53 L Venezia S.L. (2.a cl.)
19.30 L Portogruaro (2.a cl.)
19.45 E *Simplon Express* - Parigi (via Ve. Mestre - Milano Lambrate - Domodossola); Roma Termini (via Venezia S.L. solo 2.a cl.); cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WL e cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi
20.24 D Venezia S.L.
21.30 D Torino P.N. (via Venezia S.L. - Milano C.le); Ventimiglia (via Venezia S.L. - Milano C.le - Genova P.P.) cuccette 2.a cl. Trieste - Torino; WL e cuccette 2.a cl. Trieste - Ventimiglia
23.00 E Roma Termini (via Ve. Mestre) WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma

(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido.
(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria del posto.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.45 L/D Venezia S.L. (2.a cl.)
1.50 D Venezia S.L.
6.55 L Portogruaro
7.32 D Ventimiglia (via Genova P.P. - Milano C.le - Venezia S.L.); Torino P.N. (via Milano C.le - Venezia S.L.); WL e cuccette 2.a cl. Ventimiglia - Trieste; cuccette 2.a cl. Torino - Trieste
7.50 L Portogruaro (2.a cl.)
8.13 E Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste
9.15 E *Simplon Express* - Parigi (via Domodossola - Milano Lambrate - Ve. Mestre); cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; WL e cuccette 2.a cl. Parigi - Zagabria; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado
9.33 D Venezia S.L. (2.a cl.)
10.15 E Lecce (via Bari - Bologna - Venezia S.L.); cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste
11.14 D Venezia S.L.
13.06 L Portogruaro (2.a cl.)
13.30 E Milano C.le (via Venezia S.L.)
14.25 D Venezia S.L.
15.28 D Venezia S.L.
16.20 D Venezia S.L. (2.a cl.)
17.52 D Venezia S.L.
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L.
19.55 L Portogruaro (2.a cl.)
20.14 D Venezia S.L.
21.05 IC *Marco Polo (*)* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
21.45 IC *Tergeste (**)* - Torino P.N. (via Ve. Mestre)
23.10 L Venezia S.L.
23.49 E Roma Termini (via Venezia S.L.); WL Roma - Mosca (escluso il giovedì-sabato)

(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria del posto.
(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido.

Continuaz. dalla 4.a pagina

A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. V. Malcanton 14/b. T. 631641 501

CENTRALGOLD acquista ORO a prezzi superiori. CORSO ITALIA 28 primo piano. 545

OREFICERIA Ghega compera oro massimi prezzi, via Ghega 8/D. 566

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offre sino al 26 marzo birra Forst 2/3 vap 790, lattina Nastro Azzurro 690, acqua Evian 1.5 590, Magnum Collio vinicola Udinese 5.900, olio Cuore 3.590, Milka Suchard 1 etto 1100, whisky Four Roses 10.400; in via Canova 9, Commerciale 27, Pagliaricci 2 oppure comodamente a casa vostra telefonando 569602, 418762, 728215. 427

14 Auto, moto cicli

A.A.A. DEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 459

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 429

AUTOMERCATO dell'occasione Renault F. Zagaria p.zza Sansovino 2, tel. 725390 vendonsi vetture in garanzia, pagamento fino a 60 mesi: R 21 TXE '87, R 4 '86, S5 TSE '86, S5 TC '85, R9 Broad '85, R11 TSE dic. '84, R 18 Turbo '81, R 5 TL 5p. '82, Uno 55 S '83, Golf GTD '85, Delta dic. '82, Maestro HLS dic. '84, Polo GL '82-'86, Escort L '81. 08

BMW 316, 1800 cc 2.a serie, privato vende. Tel. 941574. 50965

CITROEN LN buone condizioni anno '78 vendesi. Tel. 775415. 51414

CONCINNITAS vende Volvo 740 GLE, BMW 320 iniezione, Peugeot 205 GT, Audi 80 diesel 1986, Delta 1300 '85 '81 '80, Lna '81, Visa Club '82, Renault 4 '80, Ritmo 60 Super '84, Negrelli 8 307710 aperto sabato.

GARAGE Lux, Mercedes 190E 83 accessoriata. Lancia Thema turbodiesel 85. Maseratti biturbo 83. BMW 520 M60 78. Audi coupé automatica 83. Fiat Ritmo 78, 1500 spider 64, 127 Special 126 Personal. Alfetta 1.8. Alfasud 5 marce. Yamaha XT 86. Via Ginnastica 60/C. 617

LANCIA Prisma 1300 settembre 1985 privato vende 9.700.000. Telefonare pasti 761651. 51143

PORSCHE 911 carburatori, coupé Karmann, condizioni superbe, garage Ferrari, Trieste. 51151

PORSCHE 924 Turbo 1984 perfetta aria condizionata tutti i tagliandi, vendo. 577754. 50809

POSTI auto: in abbonamento mensile, semestrale, annuale - parcheggio, giornaliero a ora. Garage Regina, via Raffineria 6. 584

PRIVATO vende Ritmo cabrio Palinuro fine '84 km 45.000, 11.800.000 accessoriatissima. Telefonare 9-10 0481/22098. 129

SUZUKI AUTO concessionario ufficiale Lutman Gualtiero Gorizia 0481-20144. 150

VENDESI Fiat 500 R perfette condizioni telefonare mattino 815141. 51411

VENDESI Golf GTI 16 V perfetta anno 1986 verde. Telefonare 62631. 597

VENDESI Yamaha Tenere azzurra '85 causa inutilizzo, 0481/884033. Occasione. 125

VENDO 126 1.300.000, A112 1.200.000, 127 CL, 128 coupé, Alfasud. Tel. 68064. 5113

VENDO A112 E 1978 L. 2.200.000. Telefonare ore pasti 742484. 51124

VENDO Mercedes 190 E '83. Tel. 746908. 51454

VENDO Mercedes 190 E nov. '84. Telefonare 0481/34100. 131

VENDO Mercedes 280TE SW 1983 vero affare. Telefonare al 69091. 597

15 Roulotte nautica, sport

A. RIO 680 cabin 1982, 1x160 cv Volvo Penta turbo diesel, ottime condizioni Skipperpoint vende. Tel. 040-308677/308655 478

LA NUOVA concessionaria Roller vi offre la possibilità di acquistare una roulotte o un autocaravan a prezzi particolarmente convenienti senza acconti né cambiali, pagamento sino a 60 mesi — pezzi di ricambio accessori — tende verande, visitate la Motorcaravan Trieste, via Carpineto 28, tel. 040/810387. Dove potete anche noleggiare un autocaravan in qualsiasi periodo dell'anno. Aperto anche tutto il sabato. 050034

NOLEGGIO autocaravan e caravan. Nord Caravan Pordenone 0434-30081. 03

PASQUA in barca? E perché no!! Pensaci!! Skipperpoint-noleggio imbarcazioni a vela e motore 9-22 mt con o senza equipaggio. Tel: 040-308677/308655. 478

ROULOTTE, camper: Adria, Pilote, Dethleffs. Confrontate prezzi e qualità. Sono i più convenienti della regione. Nauticaravan Muggia. Tel. 271256. 48

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

ATTENZIONE nostra clientela selezionata non residente cerca arredati cucina, una/due stanze, disponibilità 350.000. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni Casapiù 60582. 07

CERCASI in affitto urgentemente appartamento 3/4 vani + accessori telefonare 380443-771991. 51443

CERCASI in affitto, locale d'affari 150-200 mq per adibire ad autofficina. Scrivere a cassetta n. 20/M Publied 34100 Trieste. 50939

CERCO urgentemente appartamento per 2-4 persone in zona Monfalcone-Trieste. Tel. 0481/45830 ore pasti. 611

DIRIGENTE azienda non residente cerca affitto zona Barcola appartamento 4 camere, doppi servizi, salone. Telefonare ore pasti 418872. 50934

DIRIGENTE sincrotrone Trieste non residente, cerca appartamento in affitto non ammobiliato, panoramico, prestigioso, semicentrale 3 stanze salone, tel. 2260521, orario ufficio. 50966

INGEGNERE non residente cerca urgentemente alloggio arredato. Contratto annuale. Per informazioni Casapiù 60582. Nessuna spesa proprietari. 07

REFERENZIANDO giovani coniugi non residenti cercano appartamento 2 stanze servizi arredato. Telefonare ore pasti 60480. 611

SIGNORINA residente cerca piccolo pulito ammobiliato pagando 1 anno anticipato, tel. 411534. 51161

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A. ECCARDI ufficio centralissimo quattro stanze affittasi, 732266. 460

ABITARE a Trieste Baiamonti arredato, non residenti. Cucinetta, soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno, autometano. 400.000. 771164. 499

AFFITTASI Rosmini soggiorno 2 camere non residenti referenziati. Progettocasa 767548. 013

AFFITTASI a residenti appartamento zona S. Michele, completamente da restaurare, trattative riservate. Tel. 752179, ore pasti. 51477

AFFITTASI magazzino zona Campanelle 230 mq più cortile accesso motrici. Tel. 815214 ore ufficio. 588

AFFITTASI pressi Standa appartamento 200 mq luminoso, tel. 43456. 51496

AFFITTASI stanze presso studio via Milano casa recente ascensore. Offresi a medico infermiere libero professionista o associazione. Tel. 040/745244. 51416.

AFFITTASI uso deposito via Capitelli, 3 vani PT-via del Ponte, 3 vani 2.o p. 576

AFFITTASI zona San Giusto locali affari-ufficio I ingresso, telefonare al 43456. 51496

AGENZIA Gamba 774927 arredato ottimo stato bistanze soggiorno cucina servizi riscaldamento autonomo centrale. 479

AGENZIA affitta altura per residenti 3 stanze servizi arredato confortevole, tel. 411534. 51161

AGENZIA affitta grazioso camera cucina doccia ben arredato vista 350.000 non residenti, tel. 411534. 51161

AGENZIA affitta mansarda centrale pulita arredata non residenti 200.000, tel. 411534. 51161

ALABARDA 768821, affitta appartamenti centrali, semicentrali uso ufficio. 460

ALVEARE 724444 centrali, confortevoli, arredati non residenti: bistanze 420.000; quadristanze, 600.000; tristanze 500.000. 490

ARA 65010 ore 9-11 affitta ufficio pt, 110 mq, stabile nuovissimo, posto macchina. 339

CAMINETTO via Roma 13 affitta palazzetto appartamento lussuosamente arredato soggiorno stanza studio servizi poggiolo non residenti, tel. 69425. 611

CAMINETTO via Roma 13, affitta Besenghi appartamento lussuosamente arredato, soggiorno, stanza stanzetta biservizi ampia terrazza vista non residenti, tel. 69425. 612

CAMINETTO via Roma 13, affitta Monfalcone appartamento arredato in villetta soggiorno 2 stanze servizi, tel. 69425. 611

CAMINETTO via Roma 13, affitta Servola magazzino 60 mq con ufficio, 500.000. Tel. 69425

CAMINETTO, via Roma 13, affitta S. Giovanni casetta arredata su 2 piani, soggiorno angolo cottura 2 stanze servizi vista, non residenti, tel. 69425. 612

Continua in 14.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO - VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.02 D Udine
5.55 D Tarvisio C.le 2.a cl.
6.05 L Udine (2.a cl.)
7.02 D Udine
7.50 D *Gondoliere* - Vienna (via Udine - Tarvisio)
10.35 L Udine (2.a cl.)
12.20 D Tarvisio C.le
13.05 L Carnia (via Udine) (2.a cl.)
14.05 D Udine
14.35 L Udine (2.a cl.)
16.35 L Udine (2.a cl.)
17.45 D Venezia S.L. (via Udine - soppresso nei giorni festivi)
18.05 L Udine (2.a cl.)
19.23 D Udine
21.10 D *Italien Osterreich Express* - Vienna - Monaco (via Udine - Tarvisio)
23.15 L Udine (2.a cl.)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

1.00 L Udine 2.a cl. (arrivo solo nei giorni seguenti festivi)
6.20 L Udine 2.a cl. (soppresso nei giorni festivi)
7.02 L Udine (2.a cl.)
7.59 D Venezia S.L. (via Udine - soppresso nei giorni festivi)
8.42 D *Osterreich Italien Express* - Monaco - Vienna (via Tarvisio - Udine)
9.27 D/L Udine (2.a cl.)
10.25 D Udine
11.40 L Udine (2.a cl.)
14.14 D Udine
14.55 L Udine (2.a cl.)
15.22 D Udine (2.a cl.)
16.44 D Udine
17.45 L Udine (2.a cl.)
18.56 L Udine (2.a cl.)
19.42 D Tarvisio (via Udine)
20.58 L Udine (2.a cl.)
22.12 D *Gondoliere* - Vienna (via Tarvisio - Udine)
24.00 L Udine (2.a cl.)

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - ZAGABRIA - BELGRADO - BUDAPEST - MOSCA - ATENE - SOFIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.22 D Villa Opicina - Zagabria - Budapest - Mosca; WL Roma - Mosca (escluso il giovedì-sabato)
9.42 E *Simplon Express* - Villa Opicina - Zagabria - Belgrado; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado; WL e cuccette 2.a cl. Parigi - Zagabria
13.35 L Villa Opicina - Lubiana 2.a cl. (soppresso la domenica e il 3/11/1987; 8-25-26/12/87; 1/1/88; 6/1/88; 4-25/4/88)
18.28 D Villa Opicina - Lubiana 2.a cl. (soppresso la domenica e il 3/11/87; 8-25-26/12/87; 1/1/88; 6/1/88; 4-25/4/88)
19.53 E *Venezia Express* - Villa Opicina - Belgrado - Atene - Sofia; WL e cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette 2.a cl. Venezia - Sofia (escluso la domenica-lunedì)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

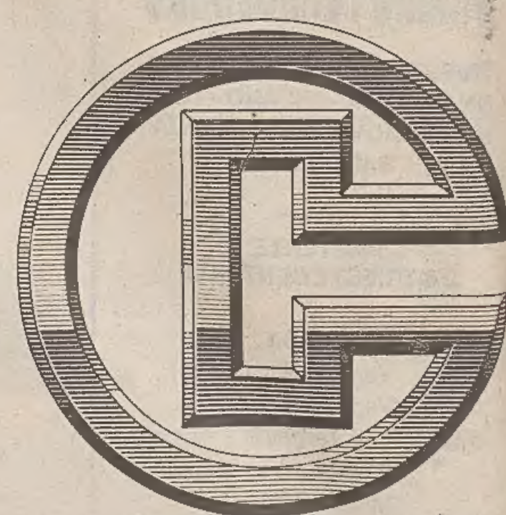
5.10 E Mosca - Budapest - Zagabria - Villa Opicina; WL Mosca - Roma (escluso il mercoledì-venerdì)
8.32 E *Venezia Express* - Sofia - Atene - Belgrado - Villa Opicina; WL e cuccette 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette 2.a cl. Atene - Venezia; cuccette 2.a cl. Sofia - Venezia (escluso la domenica-lunedì)
9.46 D Lubiana - Villa Opicina 2.a cl. (soppresso la domenica e il 3/11/87; 8-25-26/12/87; 1/1/88; 6/1/88; 4-25/4/88)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina 2.a cl. (soppresso la domenica e il 3/11/87; 8-25-26/12/87; 1/1/88; 6/1/88; 4-25/4/88)
19.05 E *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Villa Opicina; WL e cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi

la borsa dell'usato

I vantaggi CT anche sull'usato: scegliendo una vettura di valore non inferiore ai due milioni, viene rilasciata la CT-CARD, che dà diritto allo sconto del 10% sulle riparazioni dell'usato presso qualunque Concessionario di Trieste. Inoltre essa ti offre un finanziamento CRT, una polizza RAS per tre mesi, il leasing della Leasest, la tessera dell'ACI, presso cui trovi anche uno speciale servizio «reclami». Per fare buon viaggio, sicuramente.

CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE

ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI TRIESTE



FERRUCCI

TRIESTE - VIA FLAVIA 55 - TEL. 820204/820214

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	VARIE
Y 10 vari modelli			
Lancia Delta vari mod.			
Fiat Uno Turbo	85	grigio scuro	
Fiat Regata 100 S	85	grigio chiaro	imp. gas
A.R. Alfa 90 2.0 6v.	85	bianco	
Fiat Duna 70	87	rosso	accessoriata
VW Passat familcar S.W.	85	marrone met.	tetto aperto
Opel Corsa 1000	85	bianco	
Lancia Prisma 4 W.D.	86	grigio scuro	
BMW 520 i	83	azzurro	gancio traino
Lancia Thema 2.000 ie	86	grigio	cond. tetto ap.
Lancia Delta 4 W.D.	87	grigio scuro	Recaro tetto

CONCESSIONARIA filotecnica giuliana SRL

TRIESTE - VIA F. SEVERO 46 - TEL. 569121

MARCA MODELLO	MODELLO	ANNO
AUSTIN	Metro LS	1984
AUTOBIANCHI	A 112	1985
BMW	520 i	1981
FIAT	126	1974/76
FIAT	127	1975
FIAT	132 1800	1972
INNOCENTI	Minitre	1986
MASERATI BITURBO	Coupé	1982/86
LEYLAND Sherpa	furg. tetto rialzato	1980
ALFA ROMEO	Alfetta 2000	1977
FIAT UNO	45	1983

SEAT GIENNE

VIA FLAVIA, KM 7.2 (Z. I.) - TEL. (040) 827032

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	VARIE
Pajero Mitsubischi Metal Top SE	nuova	full optionals	pronta consegna
Renault Super 5	85	metalliz.	garanzia
Seat Ibiza GLX 1500 5 p.	nuova	nero	pronta consegna
BMW 316 2 p.	85	grigio met.	garanzia
BMW 323 I	81	amaranto	full optionals
BMW 735 I	83	blu met.	full optionals
BMW 528 I	85	bianco	abs full optionals
BMW 524 T.D.	84	bianco	aria condizionata
BMW 324 T.D.	nov/87	grigio met.	garanzia 3 anni
Ritmo 3 p.	83	verde salvia	garanzia
Autobianchi A112 Abarth	81	rosso	garanzia
Volvo 740 GLE Turbo s.w.	86	bianco	full optionals

AUTOSALONE GIROMETTA — SAAB — SUBARU

VIA FRANCA 4/2 Tel. 304893, TRIESTE

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE
Saab 900 Turbo Aero	87	grigio met.
Saab 900 T Sedan	86	grigio met.
Saab 900 Turbo 4 p. Sedan	82	carta da zucch.
Saab 9000 i.	87	canna fucile met.
Saab 9000 Turbo pronta consegna		
Opel Corsa	85	bianca
Giulietta 2000 L	84	grigio met.
Panda 45	82	bianco
Visa Citroen	81	celeste
Renault 4	85	blu
Citroen Dyane 6	83	rosso
Lancia Beta 1300	79	blu

LA CONCESSIONARIA — Ford

TRIESTE - VIA CABOTO 24 - TEL. 826181

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	Prezzo x1000
Lancia Delta 1300	81	argento met.	5.000
Fiat Uno 45 Fire	86	azzurro	8.500
Peugeot 305 S	81	azzurro met.	2.800
Ford Fiesta 900 Super	83	beige	4.200
Ford Scorpio 2000 Ghia i	86	bianco	
Ford Escort 1300 GL S.W.	85	azzurro met.	8.500
Fiat 126	85	amaranto	4.200
Fiat 126	82	bianco	3.000
Fiat Uno 45	84	azzurro	6.600
Fiat Panda 45 5 m.	85	beige	5.000

VOLVO Love-Car snc

STRADA DELLA ROSANDRA 50 - Z.I. - TEL. 281365/830308

VOLVO 760 GLE TURBODIESEL ABS CLIMATIZZATORE SETT. '86

RITMO CABRIO 1300 S BEIGE METALIZZATA SETT. '85

RANGE ROVER TURBO DIESEL 4 PORTE FULL OPTIONALS '87

RITMO 70 SUPER 1300 '85 UNIPROPRIETARIO

VOLVO 240 S. W. DIESEL '87 BIANCO UNIPROPRIETARIO

VOLVO 740 GLE TURBO DIESEL UNIPROPR. GRIGIO MET. '85

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ F.LLI NASCIMBEN S.P.A.

VIA NEREO MARTINELLI 10 - TRIESTE
(ZONA INDUSTR. - VALLE DELLE NOGHERE) AQUILINIA - TEL. 232277

MERCEDES BENZ 190 E '83 TETTO APRIBILE AZZURRO MET.

MERCEDES BENZ 280 SE '82 BIANCA CLIMATIZZATA

MERCEDES BENZ 240 D '82 BIANCA ACCESSORIATA

VOLVO 760 GLE TD INTERCOOLER ABS INTERNO IN PELLE CLIM.

FIAT UNO T.D. '86 AUTORADIO ANTIFURTO GRIGIO MET.

MERCEDES BENZ 240 TD '80 GIARDINETTA ACCESSORIATA

PADOVAN & DE CARLI

Conc. PEUGEOT-TALBOT per Trieste — VIA FLAVIA 47 (TS), TEL. 827782 — OCCASIONI DEL LEONE

GARANTITE UN ANNO

MARCA	ANNO	COLORE
Peugeot 205 GTI	85	rosso
Peugeot 205 GRD	85	rosso
Opel Kadett 1300	83	oro met.
Renault 9 TCE	84	grigio met.
Peugeot 505 Fam.	83	argento met.
Fiat Regata 70	85	blu
Seat Ibiza 1500 GLX	85	nero
Renault Supercinque	85	bronzo met.
Ford Fiesta 50	84	beige met.
Lancia Prisma 1600	83	blu
Fiat Uno Turbo	86	antracite met.
Volvo 480	87	bianco

Panauto

STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 820256

MARCA	ANNO	COLORE	GAR.
Fiat 131 Mirafiori	1980	grigio met.	3 m.
Opel Kadett 1200 LS	1986	azz. met.	12 m.
Opel Corsa 1000	1985	rosso	12 m.
Opel Kadett 1200 4 porte	1984	azzurra	12 m.
Opel Ascona 1200 Berlina	1978	bianca	6 m.
Opel Ascona 1600 D 5 porte	1983	grigio met.	12 m.
Fiat Uno 60	1986	grigio met.	12 m.
Renault R 4 TL	1986	bianco	12 m.
Lancia Delta HF Turbo	1984	bianco	12 m.
VW Polo	1985	verde met.	12 m.

FIAT PLAHUTA — Sistema Usato Sicuro

Via Flavia 104, tel. 827231/813242 - Via Br. Casale 1, tel. 828281

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE
Fiat Panda 750 CL Fire	1986	nero
Fiat Panda 750 CL	1987	rosso
Fiat Duna 60	1987	bianco
Fiat 126 FSM	1985	bianco
Fiat Duna 70	1987	grigio met.
Fiat Regata 70	1987	bianco
Fiat Uno 70 SL	1986	grigio quarzo
Fiat Regata Week end DS	1985	bianco
Lancia Prisma 1300	1985	azzurro
Mini Metro	1982	bianco
Citroen Mehari	1981	verde
Autobianchi A 112 Elegant	1982	bianco 3 m.

PRISMA S.R.L. CONCESSIONARIA LANCIA

VIA PICCARDI 16 - TRIESTE - TEL. 360966 - 360449

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE
Mini Metro	86	beige
Fiat Uno 45	85	azzurro
Citroen LNA	83	rosso bordeaux
Alfasud 2 C 5 porte	83	marrone scuro
Lancia Delta 1300	81	azzurro
Lancia Thema 2000	85	grigio
Renault 5 GTL	81	beige
Lancia Prisma 1600	86	grigio met.
Fiat 500	73	rosso
Lancia Delta LX	85	platino met.
Saab 900 Turbo	81	nero
Ford Escort 1300	83	rosso

Concessionaria OPEL dal 1927 — SERRI T. & C. s.n.c.

TRIESTE – VIA BRUNNER 14 – TEL. 727069/724211

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZOx1000	GAR.
Renault R5 TL	82	argento	3.450	3 m.
Fiat 132	80	argento	4.850	3 m.
Renault R5 GT	80	bianca	4.350	3 m.
Opel Manta	71	blu met.	1.550	3 m.
Opel Ascona 1600 D	82	bronzo met.	7.550	3 m.
Fiat Uno 45	83	bianca	6.850	3 m.
Opel Rekord 2300 TD	84	argento	9.800	3 m.
Opel Kadett	78	bianco	2.650	3 m.
Opel Kadett Caravan	81	bianca	5.600	3 m.
Citroen GX Club	77	beige	1.650	3 m.
Opel Kadett 1600 Diesel	86	azzurra	10.650	3 m.
Lancia Beta Coupé 1300	76	blu	2.650	3 m.

TRIESTE AUTOMOBILI S.R.L. — FIAT

SEDE: via dei Giacinti 2, tel. 040/411950
ESPOSIZIONE: via di Roiano 6, tel. 413337

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.
Fiat 126	84	azzurro	12 m.
Fiat Fiorino promiscuo	83	bianco	12 m.
Fiat Panda 30	82	azzurro	3 m.
Fiat Uno 45 Super	85	azzurro	12 m.
Fiat Uno Turbo i.e.	85	nero	12 m.
Fiat Ritmo 60 CL	83	bianco	12 m.
Y10	86	bianco	12 m.
Fiat Duna 60	87	grigio met.	12 m.
Austin Metro LS	86	azzurro met.	13 m.
Citroen Mehari	79	avorio	3 m.
Renault 5 GTL	82	avorio	3 m.
Daihatsu F20 1600 Jeep	81	giallo	3 m.

RENAULT F. Zagaria

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE
TRIESTE - PIAZZA SANSOVINO 2 - TEL. 725390

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE
R21 TXE	87	champagne met.
BMW 320 E30	83	grigio scuro met.
R 9 Broadway	85	bianco
Golf GTD 5 porte	86	bianco
Renault 11 TSE	dic. 84	blu met.
R 18 Turbo	81	azz. met.
Fiat Uno 55 S 3 porte	83	blu
Supercinque TSE	86	grigio met.
Austin Maestro HLS	dic. 84	grigio met.
Renault 4	86	rosso
Supercinque TC	85	bianco

ALPINA SEAT

Via del Ronco 10, tel. 577553 - Basovizza, tel. 226600

MARCA MODELLO	ANNO	GARANZIA	Prezzox1000
RENAULT SUPERCINQUE	1986	6 mesi	7.300
SEAT RONDA GLX D 1.7	1983	6 mesi	2.990
METRO SURF	1984	6 mesi	4.600
MINI 3 SE	1984	6 mesi	4.800
PANDA 45	1980	3 mesi	3.900
FORD FIESTA L	1983	6 mesi	4.400
FIAT PANDA 30	1980	6 mesi	4.000
FIAT 126 650 ultimo tipo	1983	6 mesi	3.600
FIAT 128 4P	1979	6 mesi	2.400
TALBOT HORIZON	1980	3 mesi	2.200
ALFASUD SUPER 5 m.	1979	6 mesi	2.850

SOLO L. 55.000 AL MESE COMPRESO BOLLO E PASSAGGIO
OFFRIAMO: 126 - 127 - 128 - R5 - HORIZON - DYANE - KADETT

antonio grandi spa — CONCESSIONARIA FIAT

34147 trieste, via flavia 120, tel. 281166

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	VARIE
Fiat Uno turbo I.E.	1986	rosso	perfetta
Regata 100 I.E.	1987	grigio met.	perfetta
Regata D Super	1985	azzurro met.	perfetta
Croma Turbo IE	1986	grigio met.	perfetta
Fiat Uno SX 3 p	1987	nero	perfetta
BMW 316 4 p.	1985	bianco	perfetta
Fiat Duna 70	1987	azzurro met.	perfetta
Fiat 131 Super 2000	1982	bianco	ottima
Austin Maestro MG	1984	grigio met.	ottima
A.R. Alfa 33	1984	grigio met.	ottima
Fiat 126	1986	azzurro	perfetta
Fiat Panda 30 S	1984	rosso	perfetta

autosandra s.r.l. — AUSTIN ROVER

VIA FOLLATOIO (ang. via Flavia) TEL. 829777

MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.
ROVER 216 VITESSE	5/86	rosso	9 m.
ROVER 2600	7/81	bianco	6 m.
MERCEDES 240 D	1980	verde	6 m.
LAND ROVER 88	11/80	verde	6 m.
A112 ABARTH	1984	bianco	6 m.
UNO TURBO	1985	rosso	6 m.
FIORINO 1300 D	1985	rosso	6 m.
LANCIA TREVI 2.000 ie	1983	azzurro	6 m.

USATO DOC

CARUAT

TRIESTE VIA CABOTO 22 TEL. 820484

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZOx1000
Golf GTI	80	grigio met.	4.600
Fiat Ritmo 70 S	83	rosso veneziano	6.500
Giulietta 1300	84	avorio	8.500
Alfasud	83	rosso	5.000
Fiat 131 2.0 Racing	78	verde met	3.500
Fiat Ritmo 60 S	85	grigio met.	8.000
Alfaromeo GTV 2.0	81	grigio met.	4.500
Citroen BX 1600 RS	85	grigio met.	11.000
Alfa 75 1600	86	verde met.	17.000
Alfa 75 2000	86	verde met.	18.000
VW Golf GTI 16 v.	86	grigio nube	19.000

Audi autosalone catullo s.r.l.

VIA FABIO SEVERO 52 - TEL. 568331-568332

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	STATO
Audi 80 autom. 1600	1979	bianco	buono
VW Polo	dall'83 all'86	vari tipi	ottimo
VW Golf 1.100 1.300 GTi	dal 79 all'86	vari tipi	ottimo
VW Golf GTD 1.600	1985	verde met.	ottimo
Fiat Uno vari	dall'84 all'87	vari tipi	pochi km
Fiat Ritmo	dall'81 all'83	vari tipi	buono
Renault Supercinque GTL	1986	blu met.	ottimo
Autobianchi A111	1972		affare
Peugeot 305 GL o SR	1979	bianco/verde	buono
BMW 315	1983	argento met.	ottimo
VW Golf Match 1.300 3 p.	1985	argento met.	ottimo
Renault S GT Turbo	1987	metallizzato	perfetta

CENTRO FUORISTRADA cierreauto — DAIHATSU ISUZU MAGNUM LADA UAZ

STATALE 202 - BIVIO PROSECCO - TEL. 251028 - Sabato aperto, lunedì chiuso

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZOX1000	GAR.
Fiat Uno 45	1983	bianco	5.700	3 m.
Hyundai Stellar 1.6	1986	bianco	10.000	6 m.
Aro Ischia 10.1	1984	rosso	7.400	3 m.
Yamaha 600 T.T.	1986	bianco	4.200	6 m.
Suzuki 1000 Santana	1986	bianco	13.000	6 m.
Fiat 128 Special	1975	bianco	700	
Audi 50 LS	1978	bianco	1.000	

L. DAGRI

ZONA INDUSTRIALE VIA FLAVIA 118 TEL. 040/281212-3

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.
Fiat Uno 45 5 p	86	azzurro	3 m.
Fiat Uno 60 S	87	rosso	12 m.
Ford Fiesta XR2	87	grigio scuro met.	12 m.
Renault R11 Broadway	86	bianco	12 m.
Renault Supercinque TL	85	azzurro	3 m.
Renault Supercinque GTL	85	bianco	3 m.
Opel Corsa 1000	85	grigio met.	3 m.
Fiat Ritmo 60 S	84	grigio scuro met.	3 m.
Renault R5 TS 1400	82	azzurra	3 m.
Renault Supercinque TC P50	85	azzurra	3 m.
Renault R11 TLE 1200	85	azzurro	12 m.
Renault R21 RS 1700	86	grigio met.	12 m.

crt / RAS — VALIDITÀ — FIRMA — CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE — ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI TRIESTE

Buon viaggio. Sicuramente.

USATI DINCONTI

VIA FLAVIA - TRIESTE - TEL. 820948

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.
Saab 900 Turbo Sedan	1982	rosso met.	6 m.
Fiat Uno S	1985	grigio met.	6 m.
VW Golf D	1981	bianco	6 m.
Fiat Ritmo Cabrio	1985	bianco	6 m.
Audi 100 Avant 2.0 TD	1985	grigio met.	6 m.
Golf GTD	1986	bianco	6 m.
Austin Metro Turbo	1984	grigio met.	6 m.
Autobianchi A112 Junior	1984	rosso	6 m.
Citroen BX 14	1985	bianco	6 m.
Volkswagen Polo Fox	1985	bianco	6 m.
Fiat 126	1982	blu	6 m.
Fiat Uno SX 3 porte	1984	rosso	6 m.

IL PICCOLO
Trieste

Anno 107 / numero 11 / L. 900 Lunedì 21 marzo 1988

INCIDENTE / LA SCIAGURA DI LATISANA

Due vite stroncate

Daniela e Paolo, fidanzati, avevano poco più di vent'anni



Una formazione di qualche stagione fa dell'Oma Trieste: Daniela Frison che ha perso la vita nell'incidente accaduto a Latisana è la prima giocatrice a destra tra le atlete accosciate; Lara Giorgi che versa in gravissime condizioni all'ospedale di Udine è la prima a sinistra nella fila di centro.

La meccanica del frontale nel racconto dei testimoni che seguivano l'automobile dei due giovani, Daniela Frison e Paolo Catarossi. Sopravvissuti i due passeggeri che sedevano sul sedile posteriore, ma una dei due, Lara Giorgi, è in coma. E' stata una Mercedes a investire in pieno la loro Ritmo.

Servizio di
Claudio Ernè

«La Ritmo è rimbalzata all'indietro come avesse toccato un muro di cemento armato. Poi si è alzata in volo ed è finita nel prato, il tetto all'ingiù.» Gli amici che li seguivano in macchina raccontano come sono morti Daniela e Paolo, poco piu' di vent'anni. Adesso di quel terribile incidente rimane solo una striscia nera di gomma sull' asfalto. Il segno di una frenata terribile, disperata. Sulla strada che dal casello della Trieste-Venezia porta a Latisana non si leggono altri segni dello schianto di sabato sera in cui sono morti i due fidanzati triestini. Daniela Frison, 22 anni, via Locchi 32 e Paolo Catarossi, 24, via dell' Istria 116, sono stati schiacciati nell' abitacolo della loro «Ritmo».

Un 'altra ragazza, Lara Giorgi, 19 anni, Santa Maria Maddalena Inferiore 3349, è ricoverata in coma all'ospedale di Udine. In quello di Latisana è accolto il quarto passeggero della Ritmo. Si chiama Fulvio Hovhannessian, ha 23 anni e abita in via Muzio 8. Dovrebbe guarire in una settantina di giorni.

La vettura triestina è stata centrata in pieno da una «Mercedes 380» che supera i 200 all'ora e pesa una tonnellata e mezzo. La gomma che è rimasta sull' asfalto è quella dei suoi pneumatici. Il freno l'ha pigiato Graziano Cantarutti, 51 anni, residente a Udine. E' uscito quasi indenne dall'incidente.

«La Mercedes è sbucata all'improvviso. Ho visto l'impatto » racconta ancora sotto choch Franco Grossmar, 35 anni, via Puccini 22. Con la sua «Y 10» seguiva la vettura dei due fidanzati. Facevano parte della stessa comitiva, la squadra di pallavolo dell' «Oma -Telesorveglianza» che l' altra sera avrebbe dovuto giocare a Latisana per il campionato femminile di C1. Franco Grossmar ne era l' allenatore. «Andavamo piano, nemmeno a 50 all'ora, anche se viaggiavamo su di un rettilineo. La visibilità era buona, c'era ancora luce ma avevamo paura di sbagliare strada. In quella zona da qualche settimana stanno realizzando un nuovo svincolo e la segnaletica è approssimativa. Daniela era una delle mie giocatrici. Sulla Ritmo avrebbe dovuto prender posto anche sua sorella Sabrina, 18 anni. Gioca anche lei nell'Oma cosi' come Lara Giorgi. Stava poco bene e ha rinunciato... »

«Subito dopo l'incidente sono corso in una vicina pizzeria e ho telefonato per dare l' allarme. Poi ho raccolto documenti sparsi sull' asfalto, ho aiutato i pompieri, gli uomini della Cri, i carabinieri. Ricordo poco dei soccorsi... E' come se non volessi prender atto di queste due morti»

«La Ritmo è stata quasi disintegrata dall'impatto. La Mercedes invece lo ha «assorbito», proteggendo il conducente» racconta un carabiniere della Stazione di Latisana. «Il lato guida dell'utilitaria triestina non esiste più. Il motore è entrato completamente nell'abitacolo. I due che viaggiavano sul sedile posteriore non sono morti solo perchè sono finiti nel bagagliaio. Da lì i pompieri li hanno tirati fuori. Hanno dovuto tagliare le lamiere con le cesoie idrauliche»

Due ragazze, amiche di Daniela, si sono presentate ieri nella nostra redazione. Erano sconvolte. «Non riusciamo ancora a renderci conto che non la vedremo più. Abbiamo studiato assieme ragioneria al Da Vinci, abbiamo frequentato per anni le stesse compagnie. Adesso è morta col suo Paolo...».

INCIDENTE / CORDOGLIO

Il mondo dello sport è in lutto

Solo il caso ha evitato conseguenze più nefaste

Non solo l'ambiente dell'Oma Telesorveglianza, ma tutto il volley cittadino — Federazione, atleti e dirigenti di tante società locali e regionali — sembrano sotto choc dopo la notizia della tragica scomparsa di Daniela Frison, la giovane atleta triestina della Telesorveglianza di C/1 deceduta sabato pomeriggio in un incidente stradale mentre con la sua squadra, con le sue compagne, si stava recando a Latisana, per disputare contro il Foce colori la terz'ultima gara della corrente stagione agonistica della pallavolo.

Un incidente — si dirà — segnato dal destino (ma come si fa a invocare il destino a 21 anni, mentre si va a praticare dello sport, per colpa di un'automobile assassina che invade la corsia opposta), che ha praticamente distrutto una squadra di pallavolo: «stoppata» nei suoi anni migliori Daniela Frison, un'altra atleta della Telesorveglianza, Lara Giorgi (due anni più giovane di Daniela) lotta all'ospedale nella sua partita più difficile contro lo stato di coma e le fratture di cui è stata facile bersaglio dell'incoscienza altrui.

Fulvio Hovhannessian, allenatore in seconda della compagine giuliana, è invece in attesa nel nosocomio di Latisana di essere operato per ridurre alcune fratture.

Il disgraziatissimo incidente è costato già due giovani vite: oltre alla giovane giocatrice triestina, infatti, è deceduto anche Paolo Cattarossi, amico di Daniela, che conduceva la vettura investita.

Daniela Frison era molto conosciuta nell'ambiente pallavolistico locale.

Sin da piccola, seguendo le orme paterne, si era dedicata a questa disciplina sportiva ed era approdata nelle file dell'Oma, la società pallavolistica di Trieste tradizionalmente la miglior fucina femminile del volley di casa nostra, già da molti anni.

Con i colori di questa società aveva svolto tutta la trafila nei tornei giovanili e nelle serie inferiori e sempre con questo sodalizio aveva anche militato nel campionato cadetto.

Accanto a lei nell'Oma di serie C/1 milita anche la sorella Sabrina, che solo il caso (probabilmente una fortunata influenza) ha voluto che non facesse parte della comitiva giuliana in trasferta a Latisana.



Il pesante automezzo turco rovesciatosi sulla «202» tra il bivio H e il cavalcavia per Cattinara: nell'abitacolo è rimasto schiacciato mortalmente l'autista. (Italfoto)

SULLA CAMIONALE

Schiacciato nel camion

Un autista turco si ribalta col suo mezzo e muore fra le lamiere



I vigili del fuoco estraggono il corpo dell'autista dalle lamiere. (Italfoto)

Ha pigiato il freno, una, due volte, disperatamente. Il camion non accennava a rallentare. Ha cercato con un'ultima «doppietta» di inserire la marcia inferiore. Ma il cambio ha detto no. Allora Durdu Gokmen, l' autista che lo aveva guidato fin dalla lontana Turchia, ha diretto il suo articolato verso il bordo della «202». Ha sterzato di colpo sperando che i grossi pneumatici facessero presa sul terriccio e sull'erba, consentendo un qualche rallentamento.

Non è servito a nulla. Le gomme si sono «impuntate» in un avvallamento più pronunciato, i 300 quintali del carico si sono spostati nel cassone ed è stata la fine.

Il camion si è rovesciato nella scarpata ruote all'aria e la cabina è stata schiacciata. L'hanno raccolto in fin di vita i vigili del fuoco e gli uomini della Cri. Poco dopo Durdu Gokmen è morto.

Il camion pieno di ferodi destinati a carrozze ferroviarie è rimasto nella scarpata sorvegliato dalla Guardia di finanza. Il carico non era stato infatti ancora sdoganato. Gli uomini della polizia stradale hanno avvisato il console turco. Un potente carro gru ieri mattina ha infine recuperato l'autoarticolato rimettendolo in carreggiata.

«L' autista conosceva bene la "202" e non può averla affrontata ad alta velocità. Tra il bivio H e il cavalcavia per Cattinara i camion più pesanti scendono con le ridotte. Anche a passo d'uomo come molti automobilisti ben sanno. Se li trovano spesso davanti... » spiegano al comando della «stradale». «Cercheremo di verificare cos'è accaduto. E' mancata l' aria? Si è rotta una conduttura? I freni erano già surriscaldati?».

MUGGIA

Una tragedia senza un perché

Si cerca ancora di stabilire le cause dello schianto costato tre giovani vite



Alessandro Lepore — Stefano Vascotto — Carlo Druscovich

Ha destato molta impressione nella provincia l'incidente stradale in cui venerdì notte hanno perso la vita tre giovani, «innescato» probabilmente da un cane lupo, trovato morto nel fossato, a una cinquantina di metri dal platano contro cui si è infranta la «Taunus 1600» dei tre ragazzi, in via Flavia a poche decine di metri dall'abitato di Aquilinia.

Alessandro Lepore, 29 anni, abitante a Muggia in viale 25 aprile 33, Carlo Druscovich, 17 anni, viale 25 aprile 24, ma da tempo residente a Servola e Stefano Vascotto, 19 anni, via Bonomo 22 Muggia erano morti sul colpo e vani sono risultati i soccorsi. Sul posto erano accorsi gli agenti della polizia stradale, i vigili del fuoco e i sanitari della croce rossa. I funerali non sono stati ancora fissati. Lepore dovrebbe essere sepolto a Trieste nella tomba di famiglia.

Secondo una prima ricostruzione, ma le cause sono in corso di accertamento, l'auto, acquistata pochi giorni prima, era condotta da Alessandro Lepore in direzione Muggia. La vettura giunta sul viale per Aquilinia sarebbe sbandata verso sinistra, prima di urtare contro il platano. La polizia stradale sta cercando ancora il proprietario del cane lupo, trovato morto nei pressi dell'incidente, che non portava però al collo la medaglietta dalla quale si poteva procedere con facilità all'identificazione del padrone.

Al vaglio degli inquirenti ci sarebbe anche lo stato dei pneumatici della vettura. Quelli anteriori avrebbero lo spessore del battistrada ridotto al minimo. La ricostruzione della disgrazia comporta dunque una notevole mole di lavoro agli agenti della stradale.

TRAFFICO D'ARMI

Arrestato un triestino

Genova, sulla nave del comandante Donat c'erano 16 mitra

Una nave italiana, la «Nuova Ventura» della Società Adriatica di navigazione, è sotto sequestro da sabato nel porto di Genova. Due uomini, il comandante e il primo ufficiale, sono in carcere con un'accusa pesantissima: traffico internazionale di armi. A bordo, nascosta in un container, la guardia di finanza ha trovato una cassa piena di kalasnikov.

Il comandante, Ennio Donat, 56 anni, è triestino; il suo vice, il primo ufficiale Mauro Marmorato, 44 anni, genovese. I due dicono di non sapere nulla di quel carico ma vengono portati via dalla guardia di finanza. Lo ripetono ancora ieri, al giudice Lenuzza e al sostituto procuratore della Repubblica che li interroga. Ma il magistrato non è convinto della spiegazione dei due. Scatta l'arresto per il comandante e il suo vice.

Intanto la compagnia armatrice, la Società Adriatica di navigazione, si mette in contatto con le famiglie dei due ufficiali, limitandosi però, almeno con i parenti del genovese Mauro Marmorato, ad accennare a generici «guai e problemi», senza specificare o aggiungere niente di più.

Il comandante Donat riesce soltanto a telefonare a Trieste e a rassicurare la moglie. «Sto bene — dice — ma la nave è stata fermata per controlli».

Ennio Donat, sposato, con una figlia che va all'università, tornava a navigare sulla rotta Limassol—Marsiglia dopo dieci anni.

«E' un uomo onesto, noi viviamo del suo lavoro» racconta la moglie. «Mio marito non ha mai portato via una posata, un soldo in più del suo stipendio. Per questo è costretto a imbarcarsi tutte le volte che può». A Genova, invece, la moglie del primo ufficiale ieri sera era ancora ignara della sorte del marito.

Quella della «Nuova Ventura» è l'ultima vicenda, la più inquietante, che vede ancora la Liguria trasformata in un crocevia di morte. Ma questa volta la nave è italiana come l'equipaggio, come la compagnia armatrice e quella raccomandataria: l'Italia Navigazione.

Tutto è rimasto «top—secret» fino a ieri sera.

La «Nuova Ventura», una motonave di 2.657 tonnellate di stazza, arriva in porto a Genova sabato mattina. Attracca al molo Assereto. Genova è la penultima tappa di un viaggio partito da Limassol (nell'isola di Cipro) che ha toccato i porti di Beirut, Alessandria d'Egitto ed ha come ultimo scalo in programma Marsiglia. E' il primo particolare, questo di Marsiglia, che differenzia il viaggio dagli altri: di solito accade il contrario. Vale a dire che Marsiglia è la penultima tappa di una rotta che, invece, in Genova il suo punto d'arrivo.

I ventisette uomini dell'equipaggio, tutti italiani, stanno per scendere a terra quando sale a bordo la guardia di finanza. Vengono convocati il comandante Ennio Donat e il suo vice, il primo ufficiale Mauro Marmorato. «Dobbiamo eseguire un controllo» spiegano gli uomini della finanza ai due ufficiali.

L'operazione procede senza intoppi fino a quando, all'interno di un container, viene scovata una cassa: dentro, nascosti, ci sono sedici fucili mitragliatori modello kalasnikov. La motonave viene immediatamente posta sotto sequestro.

Ennio Donat e Mario Marmorato vengono portati via dalla guardia di finanza e dicono, come abbiamo riferito sopra, di non sapere nulla di quel carico.

INQUINAMENTO / TRENO VERDE

Strada da primato

Via Flavia, fra le più rumorose d'Italia!

Il Treno verde se ne è andato lasciando alla città un «primato» inatteso e sgradevole. Eccolo: via Flavia è risultata una delle vie più insopportabilmente rumorose d'Italia. La sentenza l'ha emessa il fonometro che i tecnici del convoglio ecologista, organizzato dalle Ferrovie dello Stato e dalla Lega ambiente, hanno collocato per 24 ore consecutive nell'arteria incriminata. Risultato: via Flavia sarebbe afflitta da un rumore quantificabile in 80,1 decibel di giorno, 78 la sera e 72,3 di notte. I limiti accettabili sono rispettivamente 55, 50 e 45. Gli scavalcamenti che arrivano a più di 25 decibel sono da addebitarsi, secondo gli esperti del Treno verde, al «frastuono del traffico pesante». Quello che ha dell'incredibile, pur conoscendo le tante proteste dei cittadini, è che questi valori pongono la nostra sfortunata strada «in vetta alla classifica delle vie finora campionate dal Treno verde». Il Treno in questione, per chi non lo sapesse, è già passato per i templi riconosciuti dell'inquinamento acustico e atmosferico, vale a dire per Roma e Napoli. Eppure, i valori di via Flavia sono riusciti, ahimé, a stupire i 15 tecnici.

Cosa significhi convivere con un rumore di 80 e passa decibel lo si apprende da un foglietto allegato al comunicato stampa finale. Il frastuono dei clacson, dei mezzi pesanti, lo stridio dei freni, possono provocare danni all'udito «a seconda dell'intensità e della durata di esposizione». Nel caso di via Flavia siamo in quella fascia che gli ambientalisti fanno partire dai 65 decibel insù, fino agli 85. Siamo cioè in una zona a rischio dove «sono possibili danni all'udito in particolari soggetti».

Se si somma a questa notizia anche l'esito dei campionamenti sull'aria di via Rossetti, angolo viale XX Settembre, c'è da mettersi le mani nei capelli, o, meglio ancora, la maschera sul viso. Tanto via Flavia è assordante, tanto via Rossetti è satura di idrocarburi e di ossido di carbonio. Ecco sfatato un mito — scrivono increduli quelli del Treno verde, prima di partire alla volta di Venezia — ecco ridimensionata la fama di Trieste città «poco inquinata per la sua posizione e i suoi venti».

Non c'è che dire: sono bastate 450 analisi e 360 risultati per creare nuova materia di riflessione ai cittadini.

INQUINAMENTO / RICETTA

Ecco dieci regole per cambiare

Prima di tutto, va pedonalizzato di più il Centro

Dopo aver scrutato e vivisezionato la città, i tecnici del Treno verde non hanno resistito e hanno lanciato la loro ricetta per migliorare la città. I dati raccolti sull'inquinamento atmosferico e sul rumore suggeriscono, secondo la Lega per l'ambiente, «un programma organico» di intervento sul traffico cittadino. Ne è venuto fuori un decalogo che gli addetti ai lavori hanno lasciato in eredità a Trieste.

Inutile dire che per ripulire la città dai suoi veleni molto si insiste sulla pedonalizzazione di ampie zone del Centro, sull'interdizione al traffico pesante, su un controllo più severo delle possibili fonti d'inquinamento. Un esempio: i fumi degli autoveicoli diesel. Ma vediamo, in sintesi, il decalogo terapeutico proposto dagli esperti ambientali su rotaia dopo tre giorni di spietato check-up alla città. Una ricetta in dieci punti dedicata soprattutto agli amministratori pubblici competenti:

1) monitoraggio costante dell'inquinamento atmosferico (esteso a tutti i parametri elencati dalla legge) e acustico della città e pubblicizzazione immediata dei dati; 2) pedonalizzazione di ampie zone del Centro; 3) ristrutturazione e miglioramento del servizio di trasporto pubblico attraverso l'introduzione di mezzi meno inquinanti (metano, elettrico); 4) rafforzamento delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici; 5) utilizzo della rete ferroviaria urbana e ripristino della linea sulle rive per trasporto passeggeri; 6) incremento del trasporto merci portuali su rotaia in alternativa a quello su gomma; 7) interdizione del Centro cittadino e delle rive al traffico pesante; 8) estensione dei posteggi a pagamento nel Centro cittadino, con esenzione per i residenti in zona, per scoraggiare il ricorso all'auto privata; 9) creazione di un sistema di posteggi periferici per bloccare il traffico privato verso il Centro; 10) controllo sistematico dell'opacità dei fumi degli autoveicoli diesel ai sensi del DpR 323/71 (che permette anche il sequestro dell'autoveicolo).

Infine, un commento: l'elevatissimo numero dei visitatori del Treno verde ha dimostrato l'alta sensibilità e l'interesse dei cittadini ai temi dell'inquinamento e della vivibilità in città. L'adesione all'iniziativa della Lega per l'ambiente si è tradotta in migliaia di firme alla petizione per la limitazione del traffico che verrà inviata al sindaco di Trieste.

INQUINAMENTO I DATI

E dalle auto giù fiumi di veleno

In viale XX Settembre, preoccupanti gli idrocarburi

Risultati dell'analisi dell'aria in viale XX Settembre

	16 marzo	17 marzo	18 marzo	Valori di riferimento max ora	Valori di riferimento media 24 h
POLVERI	59	46	58	—	150
ANIDRIDE SOLFOROSA	55	45	35	—	80
BIOSSIDO DI AZOTO	115	128	83	200	—
OSSIDO DI CARBONIO	28	17	17	40	—
OZONO	31	38	31	200	—
IDROCARBURI	691	654	421	(*) 200	—

(*) media trioraria

C'è da rabbrividire a guardare i dati di via Rossetti angolo Viale, unico punto di campionamento dell'aria, scelto dal Treno verde. Il limite di riferimento fissato dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 1983, si attesta a quota 200. Dalle parti del Viale, che, fra l'altro, è zona pedonale, i valori registrati hanno superato anche di tre volte questa cifra di riferimento. La notizia è di quelle che non possono lasciar indifferenti. Basta leggere cosa scrivono quelli della Lega per l'ambiente sotto la voce Idrocarburi. «Dovuti al 75 per cento al settore trasporti e alle auto, gli idrocarburi sono altamente tossici e contengono alcune sostanze sicuramente cancerogene (esempio: benzo-pirene)».

Di tutte le voci «annusate» dai tecnici gli idrocarburi sono considerati di gran lunga «il dato più allarmante». «Le altissime concentrazioni di inquinanti emessi dai tubi di scappamento degli automezzi e il loro rumore — rileva un comunicato dell'ufficio stampa del Treno verde — rendono indispensabile un campionamento a tappeto sull'inquinamento atmosferico e acustico di Trieste che prenda in considerazione anche gli idrocarburi».

Notizie confortanti, invece, per quanto riguarda le polveri, il biossido di azoto e l'ozono. «Pur essendo presenti in atmosfera in concentrazioni sensibili», si mantengono «al di sotto della soglia».

DOMANI

Aziende in sciopero

Domani mattina tutti i lavoratori delle aziende triestine a partecipazione statale daranno vita a «una giornata di lotta», con scioperi e manifestazioni. Lo hanno deciso le segreterie provinciali Fim/Cisl, Fiom/Cgil e Ccdl/Uilm, al termine di una riunione convocata dopo le ultime sortite della Finsider sulla ferriera.

Il sindacato ha esaminato la situazione complessiva delle aziende pubbliche. Ne è venuto fuori un quadro allarmante: oltre ai 1200 posti in pericolo a Servola, Cgil, Cisl e Uil di categoria citano «i pesanti ridimensionamenti decisi dalla Fincantieri per l'Arsenale Triestino San Marco (meno 245 lavoratori)». E ancora: «Il piano di ristrutturazione del diesel che prevede l'assorbimento nella GmT dell'Isotta Fraschini, con la conseguente chiusura nel prossimo anno di questo stabilimento». Di qui la decisione di promuovere una giornata di lotta animata da una serie di iniziative che si terranno nella mattinata. Tutto questo alla vigilia dell'incontro previsto con il ministro Granelli, a Roma, mercoledì.

Dagli esiti di questo appuntamento dipenderà, informano in una nota le organizzazioni sindacali, un'eventuale decisione di proporre lo sciopero generale.

GRATIS

Un gelato primaverile

Patrocinata dal ministero della Pubblica istruzione e dal ministero del Commercio e organizzata sotto l'egida della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe), oggi si terrà, all'insegna dello slogan «gelato a primavera», la seconda «festa del gelato artigianale».

Anche quest'anno i gelatieri triestini hanno aderito plebiscitariamente, decidendo di festeggiare la ricorrenza con l'omaggio agli alunni delle scuole elementari di un cono gelato. In questi giorni è pertanto iniziata la distribuzione, con la cortese collaborazione delle singole direzioni didattiche e del corpo insegnante, di circa ottomila buoni: ciascuno di essi riporta il nome e l'indirizzo della gelateria.

La distribuzione continuerà anche nei prossimi giorni, per l'impegno del Comitato dei gelatieri di non trascurare alcun piccolo ospite: se si dovessero verificare carenze, le singole direzioni didattiche sono state invitate a darne segnalazione alla segreteria organizzativa della manifestazione, presso l'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe), Trieste, via Roma 28.

TRAGICO GESTO

Vola dal quinto piano

Litiga con la sorella e poi si lancia



Tamara Bogdanovic, 26 anni, si è gettata dalla finestra dell'abitazione della madre, posta al quinto piano, in via Galleria 16. Ha compiuto un volo di una ventina di metri ed è finita su due auto in sosta. E' morta sul colpo per sfondamento della base cranica. Pochi minuti prima aveva litigato con la sorella. «E' ora di finirla, devi trovarti un lavoro», le avevano detto. «Allora mi butto dalla finestra». «Dai, dai che non sei capace» avevano ribattuto i familiari, pensando che scherzasse. Tamara è invece entrata nella stanza da letto, ha trovato la finestra aperta e si è gettata nel vuoto. Da tempo era in cura presso un centro di igiene mentale.

CHIUDE LA «BIANCHI»?

Il nuoto annaspa

La piscina ha bisogno di interventi radicali

La vicenda delle piscine a Trieste (di quella che c'è e di quelle che non ci sono) ricorda sempre più l'andamento dei vecchi romanzi d'appendice (oggi diventati «telenovelas») di metà Ottocento. Erano storie infinite, ripetitive ma piene di colpi di scena, con continue insidie per l'eroe o l'eroina e il lieto fine sempre rinviato. Così avviene per la piscina «B. Bianchi», sempre minacciata di morte (si legga chiusura); così avviene per la piscina da 50 che non trova mai il «principe azzurro» che la renda reale.

La penultima puntata della prima storia (quella della «Bianchi» si era fermata all'annunciata chiusura dell'impianto comunale dopo il ritrovamento di amianto nel controsoffitto. Le cose, dopo il primo allarmismo, si sono risolte (almeno in parte): «Non c'è pericolo — è stato detto autorevolmente dagli esperti — ma i lavori vanno fatti al più presto». Una volta tranquillizzato il pubblico è rimasta l'ansia per una possibile chiusura, non programmata con la Fin, che potrebbe dare il colpo di grazia al nuoto e alla pallanuoto triestini.

L'ultima puntata della storia è quindi ancora in corso e titola più o meno così: «Riusciranno i nostri eroi a realizzare i lavori necessari senza danneggiare in modo irreparabile l'attività promozionale e sportiva del nuoto a Trieste?».

Nei romanzi — specie in quelli a puntate — il lieto fine è d'obbligo (nella realtà non sempre) ma di solito la soluzione dell'enigma arriva solo un istante prima della catastrofe. E infatti ci siamo quasi e l'unica speranza è che «arrivino i nostri».

«Siamo alla fine — dichiara, non senza soddisfazione, l'assessore allo sport Salvagno — perché ora abbiamo due offerte (una della Ciet di Trieste e una ditta di una di Bologna n.d.r.), che potremo confrontare, realizzate secondo le indicazioni del Servizio di medicina del lavoro, e prestissimo potremo prendere una decisione con l'assessorato ai lavori pubblici, con cui siamo in stretto contatto. I fondi — continua Salvagno — non sono un problema perché abbiamo già inserito in bilancio i lavori, e comunque da qualche parte li troveremo...».

La posizione del servizio di medicina del lavoro è più fredda e asettica. «Seguiamo la vicenda — afferma il dott. Ferri, responsabile del servizio — fin dalle prime battute controllando le condizioni ambientali della piscina (tuttora tranquillizzanti), ma abbiamo anche chiesto al Comune di realizzare al più presto un programma di lavori nel rispetto di alcune norme rigorose sull'asporto dell'amianto. Sappiamo che una delle due ditte aveva dato delle indicazioni troppo sommarie ma il nostro compito sarà di seguire l'intervento in modo minuzioso per tutelare la salute dei lavoratori ed impedire l'inquinamento dell'ambiente».

L'ansia però non abbandona a questo punto chi rappresenta gli interessi del nuoto locale. «Siamo preoccupati — dichiara senza mezzi termini Ervino Emberger, presidente della Fin regionale — perché ufficialmente non sappiamo cosa il Comune abbia deciso sul da farsi. Speriamo solo che si rendano conto dei nostri problemi e che si affidino ad una ditta che abbia a cuore anche l'interesse del nostro sport».

Tutto si riduce quindi a problemi di tempo e di denaro, perché in fondo il reperimento dei finanziamenti faciliterebbe il rapido avvio dei lavori, e, a quanto pare, la Ciet di Trieste si è detta disposta ad anticipare il finanziamento necessario...

Ma che cosa ne pensa l'arch. Jagodic, assessore ai lavori pubblici, a cui spetterebbe l'ultima parola? «Abbiamo lasciato l'iniziativa a Salvagno — risponde Jagodic — e per il momento ufficialmente non sappiamo ancora niente. Aspettiamo delle indicazioni più precise prima di prendere una decisione, ma senza dubbio l'anticipazione del finanziamento da parte della ditta faciliterebbe tutto, accelerando l'iter dei lavori».

A questo punto il tempo a disposizione sembra tutto consumato, l'ansia aumenta per il finale incerto e molti sarebbero più tranquilli se i lavori (come nel caso del Palazzetto dello Sport) fossero «fatti in casa», in modo da essere più controllabili. Comunque ancora un elemento della storia, a parte il finale aperto, è senza risposta: chi farà la parte del «cattivo» in tutta questa vicenda?

[Franco Del Campo]



«Piemonte cavalleria» in festa

«Piemonte cavalleria» in festa sabato nella caserma «Brunner» di Villa Opicina. Il comandante ten. col. Lorenzo Tantillo, presente il comandante della Brigata meccanizzata «Vittorio Veneto» e le autorità cittadine, ha rievocato il fatto d'arme della Sforzesca (1849, prima guerra del Risorgimento) che è assurto a festa dell'attuale 2.o Gruppo squadroni meccanizzato «Piemonte cavalleria». Il comandante ha anche voluto sottolineare il significato civico e morale del servizio di leva per la formazione del cittadino. Uno squadrone armato di lance ha eseguito un applaudito e complesso carosello a piedi che costituisce un vanto dell'esibizione dei cavalieri di «Piemonte» anche a piazza di Siena a Roma. Nella giornata di ieri le celebrazioni di «Piemonte» si sono arricchite di un riuscitissimo concorso ippico «ad inviti» con la partecipazione di numerosi cavalieri e amazzoni. Nell'Italfoto: i reparti schierati vicini allo stendardo.

XVI CORSO

Università terza età: il diario dei corsi

Ecco l'orario delle lezioni dell'Università della Terza età per la settimana entrante, la sedicesima dall'inizio dei corsi.

Oggi Sala del centro giovanile «Madonna del mare» (via don Sturzo 4). Ore 16: «Concerto speciale» di musiche antiche con la presentazione e il commento storico dei docenti dott. Antonella Angeli e Leone Veronese.

Domani Aula universitaria di Medicina (via G. Vasari 22) 16-17: prof. Annamaria Accerboni Pavanello «Elementi di psicanalisi». 17.30-18.30: prof. Aldo Raimondi e dott. Pietro Turchet - Scienza dell'alimentazione: (2.o corso) «Le diete».

Sala «Baroncini» delle Assicurazioni Generali (via Trento 8): 17.30-18.30: prof. Edda Serra presenta il quaderno «Poesia e prosa» edito dalla nostra Università.

Mercoledì Aula magna del Liceo «F. Petrarca» (via D. Rossetti 74). 16-17: dott. Fanlo Y Cortes - Letteratura spagnola: Passi e scelte del «Romancero Gitano» di Federico Garcia Lorca. 17.30-18.30: prof. Ileana Chirassi Colombo - Religioni di salvezza nell'Occidente precristiano.

Aula magna dell'ospedale Maggiore (via G. Stuparich 1, 2.o piano). 16-17: ammiraglio Lino Ravalico - Storia militare: «La fine della flotta austro-ungarica» (anche per i non iscritti). 17.15-18.15: prof. Pietro Baxa - «La fisica per l'uomo». 18.20-19.15: prof. M. Luisa Princivalli - Matematica: «Logica e ragionamento».

Aula della «Sogit» (via Besenghi 25) (gentilmente concessa). 16-17: perito agrario Renato Ravara - Giardinaggio «Impianto e cura del tappeto erboso» (Importanza ed effetto paesaggistico).

Giovedì aula magna del Liceo «F. Petrarca» (via D. Rossetti 74). 16-17: prof. Paolo Poggioli, pastore della Chiesa luterana - Argomenti religiosi: «La giustizia di Dio». 17.30-18.30 prof. Riccardo Luccio - Psicologia: «Mente umana e calcolatore».

Aula magna dell'ospedale Maggiore (via G. Stuparich 1, 2.o piano) 16-17: prof. Bruno Cester - Lezioni di «Astronomia». 17.30-18.30: prof. Edmondo Honsell «Biologia vegetale».

Venerdì aula universitaria di medicina (via G. Vasari 22). 16-17: docente Ugo Amodeo - «Il mestiere dell'attore». 17.30-19: prof. Mario Russolo: «L'orecchio medio».

BIOLOGIA E FISICA

Proteine a Miramare

Prosegue il corso sulle fibre ottiche

Ancora una volta il Centro di fisica teorica «apre» alla biotecnologia, a significare l'unità di intenti tra Miramare e l'Area di ricerca. Da questa mattina a venerdì, infatti, organizzato dal Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, si svolgerà nell'auditorium del Centro di fisica il simposio «Dalla struttura delle proteine all'ingegneria proteica».

Vi partecipano un'ottantina di ricercatori di venti Paesi, che discuteranno sulle nuove problematiche della genetica molecolare delle proteine. Il prof. Irwin C.Gunsalus, direttore del Centro di biotecnologia dell'Unido (che, come è noto, si articola nelle due componenti di Trieste e Nuova Delhi), traccerà oggi pomeriggio una panoramica delle attività e degli obiettivi dell'organizzazione.

Intanto al Centro di fisica (nella sala conferenze della foresteria, all'Adriatico) prosegue il secondo corso sulle comunicazioni mediante fibre ottiche, che si concluderà venerdì. Buona parte degli ottanta partecipanti provengono dal precedente corso sui laser a semiconduttori, che rappresentano le sorgenti ideali della luce che può venire impiegata nelle comunicazioni con fibre ottiche.

Il corso offrirà ai ricercatori partecipanti anche alcune dimostrazioni sperimentali sulle misurazioni delle proprietà delle fibre ottiche e sulle modalità di trasmissione di un sistema digitale a fibre ottiche, realizzate grazie alla collaborazione dello Cselt di Torino e del Politecnico di Zurigo. Da queste due organizzazioni provengono Federico Tosco e George Guekos, organizzatori del corso assieme a José M.Leal Costa dell'Università brasiliana di Campinas e a Gallieno Denardo del Centro di Miramare.

LOCCHI

Il museo Henriquez

Iniziativa del presidente della Provincia Locchi sui problemi del museo de Henriquez. Locchi ha promosso un incontro con l'assessore regionale Barnaba, il sindaco Staffieri, il presidente dell'Azienda di soggiorno Barison che si terrà domani alle 12 in Consiglio regionale.

All'ordine del giorno i tempi e i metodi relativi al completamento della raccolta in museo delle collezioni de Henriquez, tenuto conto del termine statutario (31 dicembre 88). I problemi più consistenti per l'istituzione del museo riguardano l'allestimento della sede che ospiterà l'enorme ed eterogeneo patrimonio e la schedatura dei circa 28 mila pezzi che sono stati collezionati dallo studioso triestino scomparso.

RITTMEYER, SINDACATO

«Via il consiglio...»!

Accuse ai vertici dell'istituto

«L'attuale amministrazione dell'istituto dei ciechi, giudicata non in grado né di appianare, come dovuto, il grave deficit di bilancio, né di gestire il temporaneo passaggio di parte del personale alle amministrazioni locali, né tantomeno di essere propositiva sul futuro del Rittmeyer, è stata sollecitata a dimettersi, affinché l'ente possa essere gestito da un commissario ad acta o, in subordine, da un consiglio di amministrazione nominato ex novo».

Lo afferma una nota della Cisl funzione pubblica a firma del segretario territoriale Maurizio Sodani, emessa dopo un incontro sul futuro dell'istituto, al quale erano presenti Francesco Rotondaro per il Psi e Renzo Codarin per la Dc. Entrambi, secondo la nota, si sono dichiarati sostanzialmente concordi con le proposte della Cisl ed «hanno polemizzato con la presidenza dell'istituto, ritenuta colpevole di non essere riuscita ad appianare il gravissimo deficit di bilancio e di aver tardivamente presentato un minidocumento, soltanto in seguito alle sollecitazioni della Cisl». «Rotondaro e Codarin — prosegue il comunicato — hanno inoltre individuato l'esistenza di grosse responsabilità da parte della Lista per Trieste e del sindaco Staffieri, che sono risultati assenti in questa fase delicata».

E' pure intervenuto il segretario generale dell'Unione sindacale territoriale della Cisl Dario Tersar. «In sintonia con le tesi dell'Uic — dice ancora la nota — la Cisl ha rivendicato la paternità delle proposte già parzialmente presentate dal sindacato nel lontano 1979 per un rilancio dell'istituto in ambito regionale, quale centro erogatore di servizi ai non vedenti».

NUMERI UTILI

Guardia medica
Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza
Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 60311; vigili urbani 631111; soccorso Aci 116.

Soccorso in mare
Capitaneria di porto, tel. 630005.

Per avere un'ambulanza
Croce rossa 768888; Croce di San Giovanni, SOGIT 304545.

Infermiere volontarie
Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel.755825.

Gli ospedali cittadini
Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Telefono amico
Telefono amico 766666/766667.

Emergenza ecologica
Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 212020. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939.

Servizi pubblici
Acqua è gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Centro congressi
Stazione Marittima tel. 304888, 303111.

Gli amici animali
Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12). L.I.P.U. Lega Italiana Protezione Uccelli, c/o Chalvien, via Alpi Giulie 13, tel. 828709.

Centri civici
Altipiano Est, via di Prosecco 18, Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203.

Il taxi sotto casa
Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356, piazzale Rosmini 300777; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.

Ferrovia e aeroporto
Ferrovie dello Stato Ufficio informazioni (orario 9-13, 16-20) tel. 418207, centralino 65881/68821 int. 355. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

ORE DELLA CITTA'

Unione istriani
Oggi, alle 18, a cura del Centro «G.R. Carli» nella sala maggiore dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2, il prof. Italo Gabrielli parlerà sul tema «Nel 40.o della nota tripartita» che prevedeva l'assegnazione del territorio libero all'Italia.

Il teatro di Fraulini
Per gli incontri del lunedì della «Società artistica letteriria» la prof. Laura Marocco Write parlerà sul «Teatro di Marcello Fraulini» mentre una scelta di brani verrà letta dagli attori Angelo Mametti, Annamaria Muiesan Gaspara, Liliana Passagnoli e Maurizio Semo. Sono previsti altri interventi sull'opera di Marcello Fraulini tra i quali uno del dottor Sergio Brossi sulla poesia in dialetto dello stesso autore. L'appuntamento è fissato per le 18.45 di oggi nella nuova sala teatrale della «Scuola dei fabbri» in via dei Fabbri n. 2.

Escursione del Cai sul sentiero n. 3
La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per sabato e domenica prossimi un'escursione carsica sul sentiero n. 3 da Pese a Jamiano, con bivacco notturno. Per chi non vorrà affrontare il percorso nella sua totalità, sono state organizzate nelle due giornate due varianti che ne dimezzano la lunghezza. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi nella sede di via Pellico 1.

Sulla Bainsizza con l'Alpina
Domenica 27 marzo il Cai Alpina delle Giulie effettuerà una gita sull'altipiano della Bainsizza con traversata da Zaberdo a Raune per la quota 816 e il M. Kobilnik (777 m). Partenza in corriera alle 7.30 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni presso la sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 20.30.

Gita domenica 27 sullo Zoncolan
Iscrizioni Ski Union, v. Valdirivo 30 ore 17-20, tel. 61011.

La casa fiorita
polifunzionale per anziani di Violetta Lino Bonazza sita in Strada Nuova per Opicina 7 vista panoramica sulla città ha iniziato l'attività il giorno 15 marzo. Sono ancora disponibili camere singole e doppie. Per informazioni telefonare al 55193.

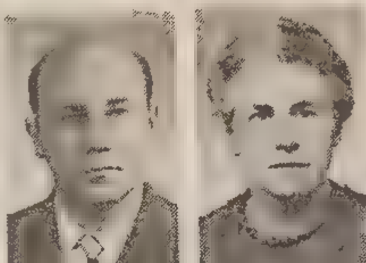
Corsi di training autogeno
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di rilassamento individuali e collettivi. Per informazioni dr.a Mauri. Tel. 61746.

Diabetologia e malattie ricambio
Presso la Casa di Cura Salus, continua l'attività dell'ambulatorio di diabetologia e malattie del ricambio, esercitata dagli specialisti dott. Mario Velussi e dott. Francesco Dapas. Per informazioni ed appuntamenti telefonare al 302015 oppure al 301113.

MOSTRE

Sala Arte Moderna Rossoni
Espone **CIRIELLI**
dal 21 al 31 marzo

Galleria Minerva
La mostra di
ADRIANA SCARIZZA
terminerà oggi anziché il 22 come erroneamente indicato nel catalogo.

Cinquant'anni insieme


Pietro e Ada Ferri hanno festeggiato sabato scorso i cinquant'anni di matrimonio. Accanto a loro, per la ricorrenza, i figli, il genero e i nipoti.

Circolo ufficiali
L'assemblea generale dei soci del Circolo ufficiali, prevista per domani, è stata spostata al 28 marzo, alle 17.30. La riunione del consiglio direttivo si terrà invece domani alle 18.

Ricordo di Sara Raiski
Oggi alle 18, al Caffè Tommaseo, sarà ricordata la poetessa Sara Raiski, primo premio Guido Gozzano organizzata dall'Ancol-Indac, verranno 1981. Nel corso della serata presentate alcune poesie interpretate dall'attore Claudio Luttini. Commento musicale del maestro Severino Zannerini. Presentazione di Liliana Ulessi.

Elezioni al Cmm Nazario Sauro
Avranno luogo le elezioni per le cariche sociali, biennio 1988-'89, il giorno 23 marzo c. a. dalle ore 14 alle 17 presso la sede della Cim, Palazzo del Lloyd Triestino, e i giorni 24 e 25 marzo c. a. dalle 17 alle 20 presso la sede sociale di via Roma 15.

Leasing Factoring
Due dei 34 prodotti dell'Istituto Parabancario Italiano. S. Lazzaro 17. 64646-68838.

La primavera boutique Liolà
la seta, i tailleurs, i coordinati più raffinati della Liolà, il marchio prestigioso nella moda da donna in via Torrebianca 37.

Laurea Zennaro
Venerdì 18 marzo 1988, Fulvio Zennaro si è laureato a pieni voti in Scienze statistiche e attuariali discutendo con il chiar.mo prof. Ermanno Pitacco la tesi su «Un package per l'analisi del bilancio di imprese di assicurazioni sulla vita» e con il chiar.mo prof. Luciano Daboni la tesina su «Analisi della solvibilità delle imprese di assicurazione non-vita; controllo pubblico». Al neodottore vivissime congratulazioni.

Poliambulatorio Triestino
Via S. Francesco 3, Trieste, tel. 732626. Dermatologia e venerologia. Interventi ambulatoriali criochirurgia, elettrocoagulazione, asportazioni chirurgiche.

Stagione '88 al bagno Miramare
Fino al 31/3 attendiamo le riconferme delle vostre cabine al numero di telefono 301367. Dopo questa data apriremo la lista d'attesa dei nuovi richiedenti. A presto.

Un medico 24 su 24 tel. 61118
Lo «Studio Medico Triestino», con sede in via Ponchielli n. 3 (tel. 61118), presta pronta assistenza medica domiciliare, tutti i giorni, 24 ore su 24.

STATO CIVILE
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Picinin Alessandro, falegname con Zucca Emanuela, impiegata; Milla Remo, biologo con Duanelli Rita, impiegata; Bossi Ezio, meccanico tessile con Svevo Luciana, operaia; Chiotti Dario, medico con Zettin Marina, psicologo; Deste Fabio, operaio con Maranzina Ingrid, impiegata; Zorzenon Marino, geometra con Baccinello Luisa, impiegata; Scherlich Nevio, artigiano pulitore con Doz Luciana, in attesa di occupazione; Cozzolino Erasmo, guardia di finanza con Daniele Annunziata, casalinga; Carli Cristiano, pensionato con Iacumin Gianfranca, pulitrice; Travan Silvano, operaio con Trovatello Annamaria, in attesa di occupazione; Morettin Adriano, impiegato con Blecci Silvia, impiegata; Donato Mauro, bracciante con Degrassi Mariagrazia, studentessa; Franzoni Angelo, commerciante con Udovici Antonella, commercialista; Brassi Enrico, commerciante con Moscadelli Giovanna, impiegata; Bravin Walter, elettrauto con Loncaric Margherita, casalinga; Benedetti Sergio, elettricista con Prete Lorena, cassiera; Piccione Alfredo, autista con Degrassi Elisabetta, commessa; De Michele Gregorio, programmatore con De Marco Gianfranca, casalinga; Marmorino Angelo, operaio con Berzè Eliana, commessa; Casilli Giovanni Giuseppe, dipendente statale con Rinaudo Giuseppina, casalinga; Maier Fulvio, impiegato con Ventroni Pasqualina, casalinga; Leghissa Armando, operaio con Baricevic Marzia, impiegata; Magro Maurizio, guardia di finanza con Ianni Rosalba, infermiera professionale; Mohovich Edoardo, elettricista con Busechian Claudia, cameriera ai piani; Leonori Gabriele, commerciante con Monet Lucia, insegnante elementare; Giaschi Roberto, fabbro meccanico con Toros Tiziana, impiegata; Mezzetti Claudio, impiegato con Pisani Marina, medico; Ostrouska Alessio; operaio con Znebel Antonella, banconiera; Di Modugno Domenico, impiegato statale con Catalano Mirella, impiegata statale; Parasuco Livio, portalettere con Celada Giancarla, casalinga.

ORARI
Farmacie di turno
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, piazza V. Giotti 1, largo Osoppo 1, via Zorutti 19. Lungomare Venezia 3 (Muggia); Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Cavana 1, tel. 300940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 766643; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028. Lungomare Venezia 3 (Muggia), tel. 274998; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24. Lungomare Venezia 3 (Muggia); Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Ieri e oggi

Redazione: via Guido Reni 1
Tel. 040/77861 (dieci linee selez. passante).
Pubblicità: Spe, piazza dell'Unità d'Italia 7, tel. 040/65065
via Einaudi 3/B, galleria Tergesteo 11, tel. 68668.

Oggi
Il sole sorge alle 6.06 e tramonta alle 18.19; la luna leva alle 7.23 e cala alle 23.02.

Onomastico:
Auguri a: Filemone.

Stato civile
18 MARZO 1988
Nati: Milic Lorenzo, Pizzamus Veronica, Laganà Andrea, Pinto Alex, Cangiano Francesca, Metlika Daniela.

Morti: Gabrielli Augusto, di anni 87; Coretti Arduino, 68; Scheriani Elisabetta, 80; Doz Severino, 63; Simsic Luigia, 98; Uva Romano, 52; Mosettig Delia, 82.

19 MARZO 1988
Nati: Cangiano Silvia, Boschetti Giulia, Milan Annalisa, Fiorentino Erika, Deros Alessandro, Zocchi Alessandro, Giraldi Gian Marco, Banovac Angelica, Furlan Luca.

Morti: Gropazzi Carlo, di anni 81; Giudice Aldo, 57; Fontana Ippolita, 93; Rabassi Canzianina, 90; Cernigoj Mario, 83; Casadei Ernesta, 93.

Temperatura
Massima 11,5; minima 6,8; umidità 54%; pressione millibar 1020,3 in diminuzione; cielo poco nuvoloso; calma di vento; mare quasi calmo, con temperatura di gradi 10,4.

Maree
Oggi: alta alle 11.14 con cm 26 e alle 23.03 con cm 46 sopra il livello medio del mare; bassa alle 5.12 con cm 46 e alle 16.47 con cm 28 sotto il livello medio del mare.

Domani: alta alle 11.52 con cm 16 sopra il livello medio del mare.

VISITE AL GIORNALE
Le notizie al personal computer
In redazione i giovani della Repubblica dei Ragazzi

Tra le visite didattiche una particolarmente simpatica ha avuto luogo nei giorni scorsi nella nuova sede del «Piccolo» in via Guido Reni.
Si è trattato di un gruppo di cittadini della Repubblica dei Ragazzi partecipanti ai corsi di introduzione al personal computer organizzati dalla stessa RdR in collaborazione con l'Opera «Figli del popolo».
Naturalmente la maggiore attenzione è stata dedicata ai dimafoni, alla redazione e alla fotocomposizione non tralasciando peraltro gli altri settori dello stabilimento dove si stampa il nostro quotidiano. Il gruppo di giovani era accompagnato da Roberto Gerin, Marino Marini, Mirella Marini e Ada Tonel. (Italfoto)

ELARGIZIONI
In memoria di Giuseppina Marchi per l'onomastico dalla figlia e dal genero 50.000, dalla nipote Viviana con Roberto e Martina 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppina Adami dal marito Ezio Adami 25.000 pro Centro tumori Lovenati e 25.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Giuseppe Aizetta per l'onomastico (19-3) dalla famiglia Piras 25.000 pro Istituto Burlo Garofalo.
— In memoria di Francesca Antonich Lacchini nel V anniversario 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Ferruccio Bartoli nel I anniversario (19-3) da Pasqualina Bartoli 50.000, da Attilio Bartoli 50.000 pro Centro cardiovascolare dott. Scardi.
— In memoria di Amalia Bisiacchi e delle sorelle Tina e Carla (19-3) dalle famiglie Miani e Tardivello 30.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Antonio Bonifacio nel III anniversario (19-3) da Neera 10.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria del notaio Giuseppe Boschini per il suo onomastico dalla moglie 30.000 pro Società Alpina delle Giulie (Escal).
— In memoria di Emma Buda ved. Caputo (19-3) da Nives e Lidia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nicolò Dapas nel IX anniversario (19-3) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Istituto Burlo Garofalo; dalla nipote Fulvia 15.000 pro Astad.
— In memoria di Giuseppe Caputo (19-3) dalla famiglia Famoso, con il figlio Giuseppe e la nuora Giuliana 50.000 pro Airc.
— In memoria di Giuseppe Deodato per l'onomastico (19-3) dalla moglie e dalle figlie 30.000 pro Ricreatorio Padovan (ex allievi).
— In memoria di Glauco Dorsa nel VI anniversario dalla famiglia Paolo Scrosoppi 50.000 pro Croce Rossa Italiana.
— In memoria di Giuseppe e Nino Ferluga (19-3) da Palma e Vittoria 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Daris Giuseppina Lombardo (19-3) dalla nipote 10.000 pro Enpa e 10.000 pro Astad.
— In memoria di Giuseppe Generali dalla famiglie Generali 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pietro Kersevan nel II anniversario dalla moglie, figlie e generi 250.000 pro Centro di rianimazione (prof. Mocavero).
— In memoria di Alceo Lorenzutti nel IX anniversario (19-3) dalla figlia 20.000 pro Oratorio di Montuzza.
— In memoria di Domitilla ved. Luin (19-3) dalla famiglie Duilio Gullin 20.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Giuseppe Malusa per l'onomastico (19-3) dalla moglie 25.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (restauro) e 25.000 pro Banca del sangue.
— In memoria di Giuseppe Pison (19-3) da Gianna e Gianpaolo 20.000 pro Banca del sangue.
— In memoria di Giuseppe Margon (19-3) dalla moglie, dalla figlia e dai nipoti Fabio ed Eros e dai parenti tutti 20.000 pro Centro riabilitazione motoria.
— In memoria del marito della sig. Juch dalla sig. Ongaro 10.000; da Anna e Maria Moras 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Orbani (19-3) e di Lalla Kezich (21-3) da Lidia Orbani e figlia Maria Pia 50.000 pro Istituto Burlo Garofalo.
— In memoria di Giuseppe Salamon per il suo onomastico dalla moglie Emilia 30.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.
— In memoria di Giuseppe Sbisà per l'onomastico (19-3) da Nives Sbisà e familiari 50.000 pro Centro tumori Lovenati
— In memoria di Giuseppe Tomasi per l'onomastico (19-3) dal nipote Fabio 10.000 pro Astad.
— In memoria di Giovanni Vigini dalle famiglie: Andreassich, Bellanti, Turco, Millo, Petronio, Prelaz, Steffinlongo B., Steffinlongo S., Tullio, Uboni, Velijak 110.000 pro Airc.
— In memoria di Pino Waschl per l'onomastico (19-3) dalla moglie Elisa 20.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.
— In memoria dei nostri cari Giuseppe dalle famiglie Flora-Osana 30.000 pro Astad.
— In memoria dei propri genitori per il compleanno (17-3) e per l'onomastico del papà e del fratello Pino (19-3) dalla figlia e sorella 10.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.
— In memoria di Paolo Millo (Bacchese) nel centenario della nascita 21/3 dalla moglie Maria, da Mario, Gianpaolo, Rossella, Giuliano, Andrea, Lorenzo, Alberto, Elena e Paola 100.000 pro Famiglia Umaghese.
— In memoria di Pino Zoch e di Giuseppe Stupar per l'onomastico da Santina Stupar Lauri 10 000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dello zio Pepi e di Pino per il loro onomastico da Nerina ved. Bisiani 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria dei miei cari nipoti, della sorella nel I anniversario e della cognata nel IV anniversario da Anita 50.000 pro Itis.
— In memoria di Giuseppe Bidoli per l'onomastico dalle figlie 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria del gen. Licio Giorgieri nel I ann. (20/3) da Lydia Fedri 20.000 pro Astad.
— In memoria dei nonni dalla fam. Dendi 100.000 pro Chiesa San Luca.
— In memoria del dott. Nino Passagnoli nel trigesimo (20/3) dalla moglie 50.000 pro Fondo convalescenti poveri dell'Ospedale, 50.000 pro Soc. S. Vincenzo (Chiesa S. Vincenzo de' Paoli); dalla sorella 50.000 pro Assoc. donatori di sangue, 50.000 pro Astad.

— L'elargizione di L. 10.000 pro Pro Senectute fatta da Liliana Poggiani e pubblicata sul Piccolo del 18-3-88 deve intendersi versata in memoria dell'ing. Mario Santa Maria.

CONCORSI
4 posti in regione. La Cgil di Trieste comunica che il ministero delle finanze ha indetto un concorso per esami, a 56 posti, di cui 4 riservati alla regione, di vicedirettore. Per informazioni rivolgersi al centro informazioni disoccupati Cgil con sede in via Pondares 8, secondo piano, ogni giorno dalle 8.30 alle 12.30.

Allievi ufficiali. Il gruppo di Trieste dell'Associazione nazionale marinai d'Italia comunica che nella sede sociale di via XXIV Maggio n. 4 è disponibile dalle 17 alle 19 di lunedì e giovedì copia del bando pubblicato nella gazzetta ufficiale — supplemento concorsi — del 23 febbraio per complessivi 172 posti di allievi ufficiali per la prima classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno. Al concorso possono partecipare coloro che sono nati in data posteriore al 31 dicembre 1966 e che abbiano conseguito o siano in grado di conseguire nella sessione di esami dell'anno in corso il diploma di scuola media superiore. Il termine per la presentazione delle domande al comando dell'Accademia Navale di Livorno, corredate dalla prescritta documentazione, scade il 22 giugno 1988.

Concorsi Cee. L'Assessorato regionale agli affari comunitari informa che sulla gazzetta ufficiale della Cee del 25 febbraio scorso sono stati pubblicati sei bandi di concorso, indetti congiuntamente dalla Commissione e dalla Corte dei conti europea, per l'assunzione di amministratori e amministratori aggiunti (funzionari con grado 7 e 8 della categoria A), con sedi di servizio a Bruxelles e a Lussemburgo. Ai candidati, nati rispettivamente dopo l'8 aprile 1952 e l'8 aprile 1955, è richiesto il diploma di laurea. Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni, nonché per acquisire copia dei relativi bandi di concorso all'ufficio affari comunitari e rapporti esterni (via S. Francesco 41, tel. 040/774648), tenendo conto che le candidature, da redigersi su appositi atti, dovranno essere inoltrate entro l'8 aprile.

Viaggio in Giappone. L'Ambasciata del Giappone informa che il governo giapponese ha indetto anche quest'anno un concorso a saggi per un viaggio di studio che darà la possibilità ad alcuni giovani italiani (tra i 18 e i 34 anni) di recarsi in Giappone a spese del governo giapponese e di studiare personalmente sul posto i diversi aspetti politici, economici, industriali, sociali e culturali del Giappone moderno. Per informazioni rivolgersi all'Ambasciata del Giappone a Roma. I saggi devono essere spediti entro il 10 aprile.

NUMERI UTILI

Filo diretto della solidarietà
Anfaa (Associazione nazionale Famiglie adottive e affidatarie), strada di Fiume 201, tel. 941555. Servizio affido minori della Provincia, via Cellini 3, tel. 631057. Assessorato all'Assistenza sociale del Comune, passo Costanzi 2, tel. 61051. Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali, via Cantù 45, tel. 51274. Centro di aiuto alla vita, via dell'Istria 59, tel. 741440. Centro servizio sociale per adulti, via Ginnastica 42, tel. 772553. Comunità alloggio minori, via Valussi 5, tel. 765295 (prenderà il n. 360718). Ente nazionale protezione e assistenza sordomuti, via Machiavelli 15, tel. 630371. Ente nazionale sordomuti, Padriciano, tel. 226260. Istituto dei ciechi Rittmeyer, viale Miramare 119, tel. 422801. Istituto nazionale assistenza sociale, via S. Spiridione 7, tel. 631853. Istituto provinciale assistenza materna infantile, strada di Fiume 201, tel. 941555. Istituto triestino per interventi sociali. Servizio sociale e gerocomio, via Pascoli 31, tel. 727276; Alloggio popolare, via Gozzi 5, tel. 414014; Comunità alloggio: via Foscolo 15, tel. 764514; via Coroneo 13, tel. 775051; via Trento 12, tel. 631415; via Machiavelli 3, tel. 630854. Ufficio assistenza minori della Provincia, via Cellini 3, tel. 61822. Centro medico assistenza sociale, via San cilino 16, tel. 567867. A.C.A.T. 86 Triestina - Associazione clubs alcolisti in trattamento, via Abro 11, tel. 774702. G.A.U. - Gruppo azione umanitaria, piazza S. Giovanni 6, tel 767333.

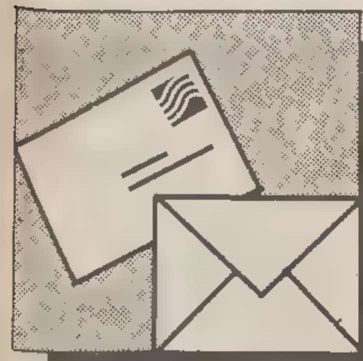
Rifiuti ingombranti
Per informazioni: direzione N. U., via Orsera, tel. 827504 (ore 7-14); via Tigor 1, tel. 303090 (7-13); via Moreri 4, tel. 414356 (7-13); via Cologna 28, tel. 569116 (7-13); via Gambini 8, tel. 726301 (7-13); via d'Alviano 6, tel. 741305 (7-13); via di Prosecco 12, tel. 212368 (7-13).
Per deposito singoli rifiuti ingombranti: presso i seguenti settori della nettezza urbana, dalle ore 7 alle ore 19; I settore, Androna della pergola; III settore, via Cologna 28; IV settore, via dei Leo 5; V settore, via d'Alviano 6; VI settore, via di Prosecco 12. Nei centri di raccolta si accettano anche medicinali scaduti e pile esaurite in modo differenziato.

Igiene mentale
Servizi di salute mentale, centralino 567301; Centri: via Gambini 8, 750115; via della Guardia 20, 763792; via San Cilino 16, 567301; via San Vito 6/1, 301018; via delle Cave (Aurisina), 200131; viale Miramare 111, 44079; via Valussi 5, 765295; via Morpurgo 7 (Domio), 281402.

I servizi per telefono
Informazioni elenco abbonati 12; Segnalazione guasti 182; Prenotazioni nazionali 10; Informazioni nazionali 175; Prenotazioni internazionali (Europa-Bacino mediterraneo) 15; Informazioni internazionali (Europa-Bacino mediterraneo) 176; Prenotazioni e informazioni intercontinentali 170; Telegrammi 186; Ora esatta 161; Sveglia 114; Borsa 193; Ultime notizie Rai 190; Previsioni meteorologiche 191; Chiamate urbane urgenti 197; Farmacie di turno 192; Oroscopo del giorno 195; Percorribilità strade 194; Spettacoli cinematografici 198. Bollettino nautico 196; Ricette di cucina 199.

Benzina di notte
Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Per chi vuol fare sport
Palazzo dello sport (comunale), via Visinada 3-5-7, tel. 730481. Palestra Cobolli (comunale), via della Valle 3, tel. 304480. Palestra Cus, via Monte Cengio 2, tel. 52380. Palestra di ginnastica, via Valle 3, tel. 304480. Palestra di Gretta, via Favetti 1, tel. 410094. Piscina comunale Bianchi, Riva Gulli 3, tel. 306024. Polisportiva Chiarbola, via Umago 53, tel. 827377. Polisportiva Csi, via Valdirivo 40, tel. 68343. Polisportiva Opicina, via Alpini, tel. 213411. Stadio comunale Grezar, via Macelli 2, tel. 812210. Tiro a segno nazionale, poligono Opicina, via Nazionale 200, tel. 212377. Campo sportivo di Prosecco (comunale), via Stazione di Prosecco, tel. 225922. Campo sportivo Draghicchio (comunale), via Amendola 1, tel. 414711. Campo sportivo S. Luigi (comunale), via Felluga 47, tel. 724254. Campo sportivo Visintin, viale Sanzio 40, tel. 574142. Ippodromo di Montebello, piazzale de Gasperi 4, tel. 393176.



NUCLEARE / CONTROLLI

Ma siamo sicuri?

La Lista vuole saperne di più su Krsko



La centrale nucleare di Three Mile Island, dove anni orsono si verificò uno dei più gravi incidenti nucleari. Impiega una tecnologia uguale a quella della centrale Jugoslava.

In questi giorni la nostra attenzione è stata attirata sul «caso Montalto»: dopo il referendum sul nucleare, cosa dobbiamo fare di questa centrale? E sono note le posizioni dei vari partiti nazionali sull'argomento.

Vogliamo in questa occasione richiamare l'attenzione dei triestini su un problema per certi aspetti simile: il problema della centrale nucleare jugoslava di Krsko che sorge a poco più di cento chilometri da Trieste.

E vogliamo premettere che in questo caso non si tratta tanto di essere favorevoli o contrari in linea di principio al nucleare (Trieste ha dato una risposta chiara su questo argomento, equilibrando nel referendum nucleare le posizioni dei triestini favorevoli con quelle dei contrari): in questo caso, nel caso della centrale nucleare jugoslava, si tratta di come una centrale nucleare funzione. O non funziona.

Questa centrale nucleare, che esiste da 7 anni, ha già avuto oltre 35 «guasti» che ne hanno necessitato la temporanea chiusura: guasti ufficiali, si badi bene. Che di guasti non ufficializzati, non pubblicizzati, nessuno può o vuole parlarne...

Ora, una centrale nucleare del genere, avrà forse sistemi di sicurezza molto buoni, ma, con tutta evidenza, non ha strumentazioni che ne assicurano un funzionamento altrettanto buono. Abbiamo cercato di richiamare l'attenzione della città e di tutta l'Italia su questo problema sottoponendolo al massimo esponente della materia, al ministero dell'Ambiente. E il deputato della Lista per Trieste ha presentato ben 3 interrogazioni sull'argomento chiedendo informazioni, tranquillizzazioni, impegno governativo: chiedendo la formazione di una commissione d'inchiesta mista e paritetica tra le Nazioni interessate (Italia, Austria, Jugoslavia) per accertare, scientificamente ed oggettivamente, lo stato della centrale nucleare jugoslava e lo stato delle misure di sicurezza esistenti nella centrale.

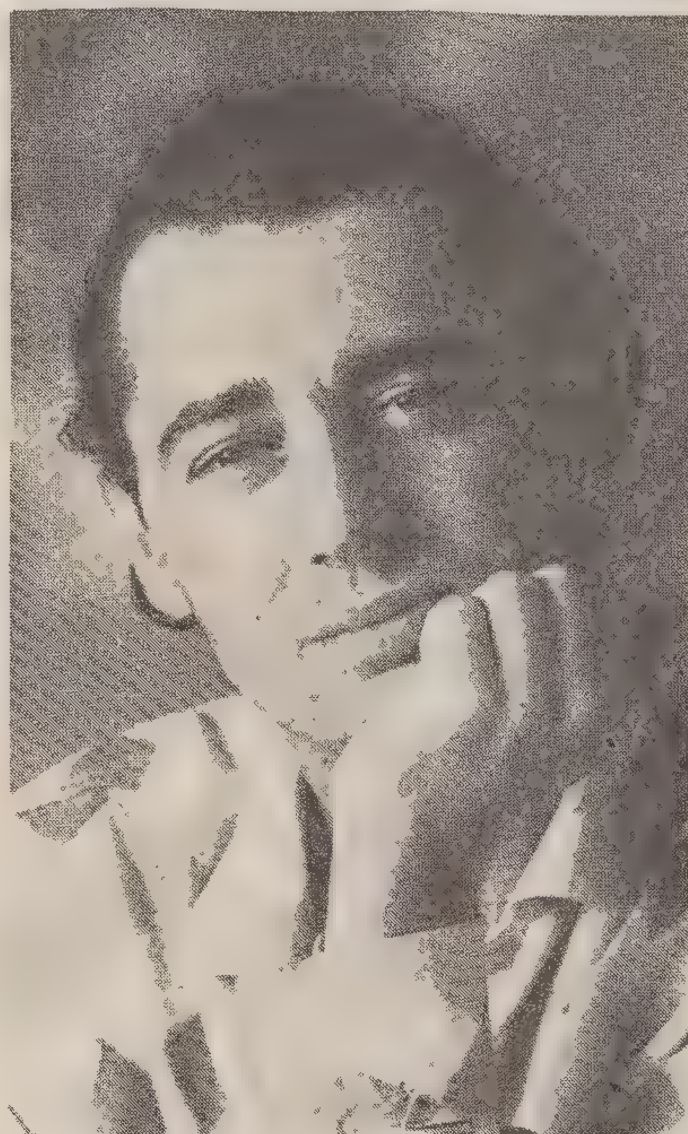
Dopo 3 interrogazioni, dicevamo, ancora nessuna risposta: e la notizia di un nuovo «guasto» alla centrale jugoslava è di qualche giorno fa.

Manlio Cecovini
Gianfranco Gambassini
Deo Rossi
Giulio Staffieri

CRITICHE / COMMENTO

Giù le mani da Luca

Il concerto di Carboni al Rossetti



Vorrei osservare che il brano apparso sul Piccolo il 25 febbraio dal titolo: «Luca Carboni dà brividi a corrente alternata», sia stato trattato in maniera sbrigativa e superficiale. Posso affermare, in quanto anch'io ero presente al concerto tenuto al Rossetti due giorni prima della pubblicazione dell'articolo, che aver definito questo cantautore (in una foto d'archivio, n.d.r.) tutto casa, Bologna, amici, paranoie e ricordi d'infanzia sia stato alquanto offensivo e riduttivo per Carboni, le sue canzoni e chi le ascolta.
E' quindi, per me difficile accettare la critica da parte di una persona che non è neanche riuscita a distinguere i brani gli uni dagli altri: l'ultimo pezzo non è stato un bis come, invece, è riportato nell'articolo.
E ciò mi ha fatto maturare ancora una volta l'idea, che troppo spesso la critica in questo campo sia tutt'altro che costruttiva, ma, anzi, venga affrontata alla stregua di tanti altri mestieri di questa vita, giusto per riempire le quattro righe di un commento.
Quanto a noi del pubblico, sarebbe stato un po' difficile alzarci per correre e urlare sotto il palco in un teatro con i posti numerati e un servizio d'ordine pronto a bloccare qualsiasi tentativo di agitazione.

Roberto Belloli

Anche le lettere, e non solo le critiche, spesso sono scritte per riempire quattro righe. Senza dire niente di veramente interessante. In ogni caso resto a disposizione per un ripasso delle canzoni di Luca Carboni in compagnia del signor Roberto Belloli. Solo allora potremo stabilire chi dei due le conosce meglio.

Alessandro Mezzena Lona



Troppa «attenzione» per via Milano

Chiedo perché il problema del traffico, da alcuni mesi, in via Raffineria è stato risolto con l'istituzione di tre corsie al posto di due, e in via Milano dal n. 1 al n. 7 invece il problema è stato risolto, se così si può dire, con la presenza di due vigili al mattino e due vigili al pomeriggio entrambi con il supporto dei carri-gru Aci? Perché tutta questa attenzione per via Milano? E il resto della città? Una via di scorrimento a senso unico, con una carreggiata invidiabile per ampiezza, può giustificare tanto dispendio di forze? La soluzione via Raffineria può far sorridere, ma quella di via Milano no, è seria e va risolta ripristinando il posteggio a disco orario sul lato destro e un eventuale carico-scarico merci sul lato sinistro. Nell'attesa continueranno i diverbi con i vigili, ma fino a quando tali diverbi saranno contenuti e capiti? La situazione attuale è insostenibile sia per i proprietari dei negozi sia per gli automobilisti bisognevoli di una sosta breve. (Nella foto, un carro-gru in azione nel centro città, n.d.r.).

Dino Gubertini

ZINGARI / DOVE SISTEMARLI?

Il Carso non è terra di conquista

Troppi rischi per un ambiente di incalcolabile valore che va invece tutelato

Siamo venuti a conoscenza che il Comune di Trieste intende trasferire l'accampamento di zingari da tempo esistente a S. Sabba dislocandolo in vari raggruppamenti nella zona dell'Altipiano carsico tra Conconello e Opicina compresa.

Con tutta la considerazione umanitaria che abbiamo per i nomadi, non possiamo concepire come il Comune abbia potuto prendere in esame il loro trasloco in una zona ad alto valore turistico, storico, panoramico e ambientale unanimamente riconosciuto al nostro Carso da cittadini, poeti e scrittori.

Oltre a deturpare la natura con l'abbattimento di alberi e in genere distruggendo la tanto invidiata e preziosa nostra fauna, tale insediamento creerebbe una serie di problemi che, come è risaputo, una moltitudine del genere solleverebbe per l'ordine pubblico e la sicurezza di tutti gli abitanti della zona che verrebbero costretti a un continuo stato d'allarme. La prossimità del confine oltre a creare una serie di pregiudizi per il transito di merci dai vicini valichi, favorirebbe sicuri sconfinamenti di altre colonie di nomadi dai vicini paesi dell'Est che, è notorio, tendono a spostarsi e accasarsi in frequenti fluttuazioni difficilmente controllabili.

Ai fini della tutela del patrimonio e del flusso di passeggeri non va altresì trascurata la vicina stazione ferroviaria con intenso traffico internazionale di persone e merci provenienti dalla Jugoslavia e dai paesi orientali.

Ancora non vediamo come l'autorità di pubblica sicurezza che, oltre alla repressione, ha il più importante compito della prevenzione dei reati in genere, potrebbe avallare tale infelice insediamento.
Ciò vale anche sotto il profilo della prevenzione degli incendi boschivi che tanto preoccupano gli organi degli incendi boschivi che tanto preoccupano gli organi forestali della regione specialmente nei periodi estivi o quando soffia la bora o durante le giornate di siccità.

Seguono 93 firme

Assegni misteriosi

Mia figlia è in infortuni dall'aprile '87, e fino ad ora ha percepito l'assegno quasi regolarmente, l'ultimo nel novembre '87, dico l'ultimo perché il giorno 25.1.88 l'Inail ha spedito l'assegno alla banca, la quale lo ha rispedito (tramite posta) a mia figlia il 28.1.88, ma questo assegno non è mai arrivato (mia figlia ha dovuto fare la denuncia e si sa come vanno per le lunghe queste cose). Chiedo: 1) Dov'è finito l'assegno? 2) Perché la banca non manda tramite raccomandata? 3) Di chi è la colpa?
L'Inail mi ha dimostrato la buona fede, la banca altrettanto; rimane solo la posta che naturalmente non può dimostrare di averlo mandato. Un'ipotesi: se invece qualcuno della casa si diverte a rompere la posta, stiano molto bene attenti che non li veda, perché quello paga per tutti.

s. s.

Le lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** e relative esclusivamente a ringraziamenti a qualunque titolo non vengono pubblicate.



Due donne «Rom»: il problema della loro collocazione in provincia di Trieste comincia a sollevare non pochi problemi.

SPICCIOLI

Con gli orari non si scherza!

Approfitto dello spazio a disposizione dei lettori per far conoscere quanto mi è accaduto il 1.o marzo nell'ufficio dei vigili urbani di via Caprin.
Essendo pensionata con la minima, posso usufruire del servizio di abbonamento all'autobus a prezzo ridotto; per averlo devo recarmi a ritirare la tessera negli ultimi tre giorni di ogni mese (e nel caso di febbraio nei giorni 28, 29 e 1 marzo), dalle 16 alle 18.30 presso il sopraindicato ufficio. Per vari impedimenti personali mi sono recata nell'ufficio l'ultimo giorno che avevo a disposizione, alle 18.29.
In quel momento non vi ho trovato nessuno; ho aspettato fiduciosa poiché si sentivano delle voci nell'ufficio attiguo e, dopo un paio di minuti, richiamavo l'attenzione degli addetti con qualche colpo di tosse. Finalmente usciva un signore che alla mia richiesta, guardando l'orologio affermava: «Xe le 6 e 33, mi la tessera no ghe la dago». Ho cercato di spiegare il motivo per cui non sono potuta arrivare prima, ma l'incaricato non è receduto dal suo proposito.
Ora mi chiedo se è giusto essere ligi al proprio dovere solo quando ci può fare comodo, senza tenere presente i problemi altrui, dimenticandosi inoltre di essere al servizio della comunità. Sono triestina, però devo constatare a malincuore che nella nostra città non esiste più né comprensione, né altruismo.

Egidia Zoch

C'era una volta il cinema Belvedere

C'era una volta il cinema Belvedere. Con cento lire compravi il biglietto e ti restavano venti per le caramelle. Si scendeva dalla Commerciale alta e, attraverso la scala dei Lauri, in un battibaleno eri là, in quella sala super affollata dove, non di rado, ci si sedeva sul pavimento di legno, formando ulteriori prime file.
Il locale era lungo e stretto, un grosso passamano di legno divideva i primi dai secondi posti, dove, forse per reminescenze bibliche, i primi posti erano gli ultimi e gli ultimi i primi. Ad ogni intervallo la maschera controllava i biglietti e faceva uscire dalla sala chi aveva visto tutto il film. Nel cinema Belvedere non solo il film era avventura: avventurose erano le volte che si entrava di «straforo» attraverso l'alto finestrino del gabinetto, avventura era riuscire ad evitare il controllo della maschera che, non di rado, nel buio completo, ti puntava la luce addosso per un controllo supplementare, avventura infine, era prender posto.
Gioie che nessun telecomando riuscirà ad eguagliare. Ma forse più che di gioie, si tratta di rimpianti. Rimpianti di un tempo remoto, immune dai pericoli che caratterizzano il nostro tempo, dove si è consumata la nostra fanciullezza.

Luciano Hodnik

Continuaz. dalla 7.a pagina

CANARUTTO affitta appartamento II piano 180 mq via Mazzini uso ufficio. 69349. 503
CANARUTTO affitta bellissimo appartamento via Filzi III piano tre camere cucina due servizi ascensore riscaldamento 120 mq uso ufficio. 69349. 503
CAPANNONE 610 mq, passo carrabile, zona centrale, accessibile autotreni, affittasi, ore ufficio tel. 726867. 572
CAPANNONE: Ronchi, AEROPORTO mq 450 soppalcabili, completo servizi, disponibilità immediata. Agenzia Italia, Monfalcone 74404. 1
CASA Mia affitta appartamenti moderni confortevoli uso ufficio, ambulatorio, non residenti, foresteria. 630307. 501
CASAPIU' 60582 arredati cucina, due/tre stanze, bagno. Non residenti. 07
CASAPIU' 60582 arredato cucinino, tre stanze, bagno, accessori, non residenti. 07
CASAPIU' 60582 uso ufficio, varie posizioni, tre stanze, bagno da 300.000. 07
CENTRALE affittasi 2 vani 1.o p. uso ufficio altri 4 vani periferia adatti uso deposito. Telefonare 301342 9-12, 16-18. 576
DOMUS GRETTA stupendo attico con mansarda, ampia metratura, vista golfo. Solo referenziando. 69210. 456
DOMUS appartamenti perfette condizioni ben arredati. Soggiorno cucina una-due camere bagno. Contratto a termine. Zone COMMERCIALE, GIULIA, MONTEBELLO, BARRIERA da 420 mila senza spese. 69210.
DOMUS appartamenti vuoti contratto a termine, soggiorno cucina una-due-tre camere accessori zone ROIANO, SEVERO, GRETTA, GARIBALDI, SAN SERGIO da 400 mila senza spese. 61763. 456
DOMUS uffici zone CORSO, XX SETTEMBRE, LIBERTA', MACHIAVELLI da 500 mila. 61763 456
DOMUS ufficio CENTRALE perfetto. Quattro vani, accessori. 69210. 456
DOMUS ufficio CENTRALISSIMO quattro vani, servizi separati, ripostiglio, termo-autonomo, palazzo signorile. Affittasi prontamente 700 mila mensili. 69210. 457
GORIZIA centro affittasi ufficio 3 stanze più servizi, 0481/34100. 152
IMMOBILIARE TERGESTE affitta locale d'affari mq. 95 altezza mt. 4, zona Barriera. 767092. 590
ININTERMEDIARI affittiamo uso ufficio anche singolarmente in stabile prestigioso Piazza Oberdan 4 stanze più servizi tel. 630681. 488
LORENZA affitta: Rotonda Boschetto, posto macchina in garage 80.000. Altro Verrocchio box auto 70.000. Altro Matteotti deposito 100.000. Tel. 734257 482
LORENZA affitta: non residenti ammobiliato Baiamonti matrimoniale cucina bagno 350.000. S. Marco 2 stanze cucina bagno 430.000. Franca bellissimo stanza cucina bagno 300.000. Tel. 734257. 482
LORENZA affitta: uffici F. Severo 5 stanze tutti comforts. Corso Italia 5 stanze tutti comforts. S. Caterina 1 stanza 6x7 servizio. S. Caterina mq 200 tutti comforts. Tel. 734257. 482
MONFALCONE ALFA 0481/798807 capannoni uso industriale commerciale affittasi 2
MONFALCONE ALFA appartamenti centrali o periferici uso studio affittansi. 2
MONFALCONE zona centro affittasi 3 vani ammobiliato 0481/75589-45572. 149
NEGOZIO pressi Corso Italia, 130 mq circa con possibilità ufficio soprastante di pari metratura, adatto qualsiasi tipo di attività commerciale affittasi. Dettagliare referenze. Scrivere a Cassetta n. 30/M Publied 34100 Trieste. 455
PIZZARELLO (via Donota 4) 766676 affittasi lungo termine appartamento 140 mq da rimodernare zona Giardino Pubblico. 03
PIZZARELLO (via Donota 4) 766676 affittasi non residenti appartamento 50 mq zona Fabio Severo 350.000 mensili. 03
PRIMAVERA 767993 affitta appartamento in villetta Opicina a coppia referenziata. 464

C1516
AVVISO D'ASTA

Si comunica che il giorno lunedì 28 marzo 1988, alle ore 13 presso la Borsa Valori di Trieste, fuori del recinto delle grida, a mezzo dell'Agente di Cambio dott. Cornelio RIZZARDI, per incarico ricevuto dal Pretore di Trieste, verranno vendute all'asta pubblica per contanti n. 600 azioni da nominali Lire 10.000 cadauna della SOCIETÀ SPORTIVA DEL CARSO E DEI CAMPI DI GOLF S.P.A., con sede in Trieste.
La vendita delle sopra indicate n. 600 azioni da nominali Lire 10.000 cadauna, dovrà avvenire in un unico lotto, al prezzo base minimo d'asta di Lire 15.000 ciascuna.
In caso di asta deserta, questa sarà ripetuta il successivo giorno di martedì, 29 marzo 1988, stesso luogo stessa ora e ove ancora nessuna offerta venga presentata al prezzo base, detto prezzo verrà diminuito del 20%.
In difetto di offerte anche al prezzo così ridotto, verrà differito al successivo giorno di mercoledì, 30 marzo 1988, stesso luogo e stessa ora un terzo e ultimo esperimento di asta a qualunque prezzo.
A cura e a spese del compratore le formalità per il trapasso dei titoli.
(dott. Cornelio Rizzardi)

QUADRIFOGLIO semicentrale appartamentino arredato a non residenti camera cucina bagno autometano. 630174 012
SCUSSA affittasi appartamento 3 stanze cucina bagno e wc separato non residenti. Telefonare 301342 9-12 16-18. 576
SUBBAFFITTASI appartamentino mobiliato città 450.000 residenti altrove. Telefonare 810570. 51122
TARVISIO città bilocale elegantemente arredato 4/5 posti letto affittasi anche brevi periodi. Tel. pasti 0432/290889.
UNIONE 733602. Perché pagare un affitto quando con lo stesso importo potrebbe acquistare un appartamento? Passi nei nostri uffici le spiegheremo come. Via Crispi 14. 50
VECELLIO affittasi locale 20 mq adatto deposito. Telefonare 301342 9-12; 16-18. 576
VIP 64112 BARTOLI due posti auto in garage 120.000 mensili 02
VIP 64112 S. LAZZARO ufficio 154 mq, sei stanze, quinto piano luminoso ascensore riscaldamento, 1.078.000 mensili. 02
VIP 64112 affitta non residenti SEVERO ottime condizioni piano alto arredato cucinino tinello saloncino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 500.000 mensili, accessori 80.000. 02
VIP 64112 affitta ufficio zona TRIBUNALE primo ingresso 100 mq 850.000 mensili. 02
VIP 64112 affitta zona CIRCOLO UFFICIALI stabile d'epoca prestigioso oltre 800 mq informazioni esclusivamente per appuntamento. 02
VIP 65834 RISMONDO ufficio 80 mq tre camere servizi primo piano 520.000 mensili. 02
VIP 65834 S. CATERINA 130 mq, ufficio primo piano sei stanze, riscaldamento ascensore 910.000 mensili. 02
VIP 65834 zona BATTISTI ambulatorio due stanze sala d'attesa 500.000 mensili. 02
VIP 65834 zona GARIBALDI locale d'affari 110 mq tre fori servizio 800.000 mensili. 02

20 *Capitali Aziende*

A.A.A.A.A.A. ANCHE in firma singola fino 50 milioni in pochi giorni (5 milioni 24 ore). Tel. 040-390055. Nessuna spesa anticipata. 58
A.A.A.A.A.A. ANCHE in firma singola fino 50 milioni in pochi giorni (5 milioni 24 ore»). Tel. 040-390055. Nessuna spesa anticipata. 54
A.A.A.A.A.A. PRESTITI artigiani, commercianti, dipendenti, professionisti in 48 ore. Firma unica, nessuna spesa anticipata, ottimo tasso. Tel. 040-773737. 54
A.A.A.A.A.A. PRESTITI artigiani, commercianti, dipendenti, professionisti in 48 ore. Firma unica, nessuna spesa anticipata. Ottimo tasso. Tel. 040-773737. 58
A.A.A.A.A.A. SOLO dipendenti, professionisti fino 12 milioni in firma singola senza cambiali. Tel. 040-773737. 58
A.A.A.A.A.A. SOLO dipendenti, professionisti fino 12 milioni in firma singola senza cambiali. Tel. 040-773737. 54
A. FINANZIAMENTI tasso ottimo per dipendenti, artigiani, commercianti, professionisti, pensionati. Tel. 764105. 598
A. GESTIMMOBILI adiacenze Sansovino negozio libero completamente rinnovato 78.000.000. 772244. 011
A. IMPORTANTE società sportiva cede gestione bar-ristorante a persona con cognizioni di cucina e bar. Opportunità per persona capace laboriosa di conseguire buoni guadagni. Scrivere dettagliando esperienze lavorative a cassetta n. 27/M Publied 34100 Trieste. 51438
A. PIRAMIDE 360224 licenza dischi e tab. XII trasferibile zona 3 in minimo 16 mq. 010
A. TUTTI prestiti e mutui casa. Esempio: 10.000.000, 60 rate da 230.000. Telefono 362455, 9-12 - 14-18. 494
ACQUISTASI licenze zone centralissime. Telefonare 69313 ore 10-12. 593
ADRIA 68758 cede MERCERIA zona Cavana avviamento trentennale. 461
ADRIA 68758 cede NAUTICA motori accessori 40.000.000. 461
ADRIA 68758 cede OREFICERIA centralissima arredamento e impianto antifurto nuovi. 461
ADRIA 68758 cede PUB alcoolici superalcoolici tavola calda avviamento eccezionale. 461
ADRIA 68758 cede SALONE PARRUCCHIERA zona centralissima livello stradale. 461
ADRIA 68758 cede SALUMERIA centralissima avviamento centenario. 461
ADRIA 68758 cede licenza OTTICA FOTO CINE zona 1. 461
ADRIA 68758 cede negozi ABBIGLIAMENTO donna e bambino centrali e semicentrali informazioni presso i nostri uffici. 461
ADRIA 68758 cede nota BOTTIGLIERIA centrale grande metratura. 461
ADRIA 68758 cede numerose licenze in varie zone trasferibili. 461
ADRIA Via S. Spiridione 12 68758 cede BAR alcoolici superalcoolici centrale trattative riservate. 461
AGENZIA immobiliare Zanon 2, Corso Italia 56, tel. 81991 Gorizia, cede a Gorizia trattorie centrali. 120
ALIMENTARI caffè, dolciumi, bibite, latte, tabella 1. Rione popoloso, passaggio. ABBIGLIAMENTO ampia licenza, fortissimo passaggio, reddito elevato dimostrabile. ORTOFRUTTA unico in zona, ottimo lavoro, reddito elevato. Casapiù 60582. 07
ALPICASA Bar rionale forte passaggio 90.000.000 trattative riservate presso ns. uffici 733209. 05
ASSIFIN: finanziamenti assicurati, prestiti personalizzati. Rapidità, competenza, discrezione. 040/773824. 562
ASSIFIN: finanziamenti assicurati, prestiti personalizzati. Rapidità competenza, discrezione. 040/773824. 485
ATTIVITÀ libraria vendesi privato a privato buoni profitti solo veramente interessati. Telefonare 13-14; 574980. 50935
AUTO moto ricambi, accessori, pneumatici, forte lavoro dimostrabile, vendesi licenza dettaglio, arredamento, avviamento, inventario, prezzo interessante. Scrivere a cassetta n. 17/N Publied 34100 Trieste
AVVIATA gioielleria in posizione centrale, ampie vetrine, cedesi attività con eventuale acquisto muri. Scrivere a cassetta n. 1/N Publied 34100 Trieste. 456
B.G. 272500. Affittasi locale 60 mq, possibilità soppalco, zona Molino a Vento. 04
B.G. 272500. Cedesi in gestione profumeria, bigiotteria, cabina estetica. 04
B.G. 272500. Muggia, abbigliamento, bar, ristorante, pensione, alimentari. 04
CAMBIO VALUTE centrale avviatissimo. FARO 729824. 017
CANARUTTO oreficeria centralissima paraggi Ponterosso reddito dimostrabile. Prezzo interessante. 69349. 503
CEDESI in affittanza d'azienda alimentari frutta-verdura drogheria tabelle I, VI, XIV telefonare 630801 orario ufficio solo se in possesso garanzie e iscrizione REC. 45
CERCO negozio abbigliamento in gestione, con cauzione, massima riservatezza. Telefonare ore serali 231921. 51141
DATAPRINT Italia 0481-83637, minirata dipendenti-pensionati 100.000 per 2.500.000. Minifido 150.000 per 3.500.000 finanziamenti in genere, mutui rimborsi Iva. 155
DOMUS BORGO SAN SERGIO posizione centrale locale 75 mq circa più soppalco, con licenza articoli gomma, plastica, colori, vernici, carte da parati più tab. X-XIV/5. 100 milioni. 61763. 456
DOMUS cedesi in zona 6 licenza abbigliamento, relativi accessori, arredo per la casa, mercerie, biancheria, 120 milioni. 69210. 456
EDICOLA giornali centrale buon reddito privato vende direttamente. Telefonare 53840. 51146
FINANZIAMENTI per ogni necessità e per tutti vostri problemi. 0481-791044. 428
FINANZIAMENTO in 24 ore a tutti con rimborso interessi a fine finanziamento no spese anticipate no provvigioni documentazione ridotta serietà-sicurezza. Tel. 040-60418-631478 via Donota 3 Trieste.
FINANZIAMO dipendenti commercianti artigiani e anche dipendenti statali protestati. 0481-84446. 153
FRUTTA - VERDURA (pressi) PERUGINO-REVOLTELLA, con retrobottega, cella frigo. VASTA LICENZA, FORTE LAVORO, CEDESI con FURGONCINO. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 589
IMMOBILIARE TERGESTEA vende licenza abbigliamento pelle, pellicceria, biancheria. Ottimo reddito. 767092. 590
IMMOBILIARE TERGESTEA vende licenza frutta verdura bene avviato zona rionale. 767092. 590
LANE filati maglieria reddito posizione prezzo interessanti, vendo. Telefono 761022. 50964
LATTERIA PERIFERICA RIONALE, fortissimo lavoro, CEDESI. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 589
LICENZA venditore ambulante tabella I occasione. FARO 729824. 017
MONFALCONE MILANO vende negozio (muri) periferia 500 mq affare; altri ferramenta, agraria, ristorante. 791315. 119
MONFALCONE cedesi bar rosticceria. Telefonare ore pasti 0481/482415. 117
MONFALCONE centrale vendesi-affittasi negozi anche uso ufficio. Geom. Leone 0481-791402. 106
MONFALCONE negozio frutta verdura; RONCHI avviata attività merceria abbigliamento, trattoria bar rivendita tabacchi; FOGLIANO tintoria lavoro sicuro. GIUSIMMOBILIARE vende 489460. 113
PIZZARELLO (via Donota 4) 766676 abbigliamento vastissima licenza zona inizio d'Annunzio vendesi. 03
PIZZARELLO (via Donota 4) 766676 oreficeria centralissima vendesi. 03
PRESTITI fiduciari concediamo senza tante storie inutili perdite di tempo e senza garanti a improtestati. Telefonare Fintergestum Istituto finanziario Trieste 040/630610-65759, Monfalcone 0481/40063 380
PRESTITI in 24 ore sino a 50 milioni a: casalinghe, pensionati, dipendenti, artigiani, commercianti senza spese anticipate, rimborso interessi a fine finanziamento. Tel. 040/60418-631478 via Donota 3, Trieste. 71624
PROGETTOCASA propone varie attività: profumeria, parrucchiera estetista, articoli nautici, drogheria. 767548. 013
QUADRIFOGLIO ALTIPIANO avviatissimo negozio licenza calzature pelletterie accessori. 630174 012
QUADRIFOGLIO ALTIPIANO licenza bar trattoria compreso arredamento attrezzatura muri. 630174 012
QUADRIFOGLIO licenza avviamento arredamento drogheria compreso inventario. 630175 012
RABINO 762081 autofficina centrale ottimo avviamento arredamento attrezzature comprese 34.800.000. 014
RABINO 762081 caffè latteria ben avviato zona forte passaggio. 43.800.000. 014
RABINO 762081 licenza ambulante frutta verdura ottimo reddito dimostrabile, 22.000.000. 014
RABINO 762081 licenza cartoleria tabacchi avviamento arredamento buon reddito 34.900.000. 014
RABINO 762081 licenza foto ottica bellissima posizione reddito dimostrabile, 84.500.000. 014
RABINO 762081 licenza pizzeria tavola calda centralissima forte lavoro, 145.000.000. 014
RABINO 762081 parrucchiere uomo in ampio locale avviatissimo forte reddito 89.800.000. 014
RABINO 762081 rivendita pane pasticceria buonissima posizione clientela propria. 39.800.000. 014
RABINO 762081 vasta licenza drogheria profumeria ottime possibilità sviluppo, 31.500.000. 014
RABINO 762081 vasta licenza drogheria profumeria grosso giro affari. 95.000.000. 014
SICA srl acquista, trasforma, risana, vende aziende, partecipazioni. Tel. 773658. 587
UNIONE 733602 Montebello magazzino autorimessa 130 mq con servizi 80.000.000. 50
UNIONE 733602 Zona Ospedale locale affari 3 fori riscaldamento 90.000.000. 50
UNIONE 733602 licenza rionale lavasecco macchinari compresi ottimo reddito 23.500.000 50
VENDESI avviato istituto di bellezza Ronchi dei Legionari, 0481/779397. 147
VENDESI edicola con muri zona centrale esclusi intermediari. Telefonare dopo le ore 20 639415. 50961
VENDESI paninoteca 80 posti sedere. Tel. 745777 ore 13.30-17.30. 51456
VIP 64112 CENTRO salumeria specialità alimentari licenza avviamento arredamento prezzo da concordare. 02
VIP 64112 FRUTTA VERDURA ALIMENTARI licenza avviamento arredamento fortissimo lavoro totalmente dimostrabile 140.000.000 informazioni esclusivamente per appuntamento. 02
VIP 65834 BAR superalcolici cibi freddi licenza avviamento arredamento 68.000.000. 02

21 *Case, ville, terreni Acquisti*

A.A.A.A. ECCARDI acquista contanti se occasione cucina soggiorno due stanze, 732266. 460
A.A.A.A. ECCARDI cerca cucina due stanze decoroso, 732266. 460
A.A.A.A. ECCARDI cerca zona Filzi signorile ampia metratura, altro zona Viale, 732266. 460
A.A.A.A. TRE I 774881. Per vendere alle migliori condizioni di mercato. Per realizzare in contanti in tempi brevissimi. Telefonaci, troverai dei professionisti al tuo servizio. 496
ACQUISTASI casa o palazzo intero anche occupato, pagamento contanti. Telefono 227237. 50913
ACQUISTO da privato appartamento recente panoramico zona Cantù-Università mq 100-120 tel. 572235 eventuale box 51391
ACQUISTO da privato appartamento signorile soggiorno 3 stanze pagamento contanti. Tel. 360336. 010
ACQUISTO villa con giardino zona S. Vito, Romagna, Opicina centro. Pagamento contanti scrivere a Publied cassetta n.15/I 34100 Trieste. 50748
ACQUISTO villa con giardino zona S. Vito, Romagna, Opicina centro. Pagamento contanti. Scrivere a cassetta n. 15 'I Publied 34100 Trieste.50748
AGENZIA ESPERIA CERCA IN ACQUISTO CASETTA O VILLETTA BIFAMILIARE ANCHE DA RESTAURARE ZONE FLAVIA MONTE D'ORO MUGGIA PAGAMENTO CONTANTI. Telefonare 750777 ORE UFFICIO. 462
APPARTAMENTO cercasi 100-140 mq 3-4 stanze Università, Barcola-Faro, Marina o Campanelle-Rozzol, tel. 410797. 611
ATTENZIONE problema casa? Finalmente la soluzione del problema. Senza nessuna spesa avrai la stima della tua casa. Siamo a tua disposizione. Telefonaci Casapiù 60582. 07
CASETTA o villetta con giardino anche da ristrutturare cercasi per contanti. Telefonare 728451. 017
CERCHIAMO con massima urgenza Campi Elisi, 100-120 mq poggiolo/giardinetto. B.G. 271348. 04
CERCHIAMO zona S. Vito soggiorno cucina tristanze biservizi definizione immediata 733209. 05
CERCO urgentemente zona Cattinara o Baiamonti soggiorno cucina due camere bagno definizione immediata 733229. 05
DA privato acquisto appartamento tre-quattro stanze non nuovo. 631512. 21
ENTE pubblico acquisterebbe immobile da reddito. Inviare offerte c.p. 598 - 34100 Trieste entro 15 aprile 1988. 050035
FUNZIONARIO trasferito cerca a Trieste villetta con giardino o attico max 250.000.000 tel. 631171 012
GEOM. SBISA': SERVIZIO RICHIESTE: CASETTA bifamiliare massimo 250.000.000. 942494. 448
GEOM. SBISA': SERVIZIO RICHIESTE: VILLA bifamiliare zona valida massimo 400.000.000. 942494. 448
GEOM. SBISA': SERVIZIO RICHIESTE: VILLETTA vista mare zona Scorcola massimo 450.000.000. 942494. 448
IMMOBILIARE TERGESTEA cerca urgentemente appartamenti varie grandezze per soddisfare numerose richieste propri clienti. 767092. 590
MONFALCONE MILANO cerca appartamento 80 mq con garage per famiglia MILANESE pagamento CONTANTI. 791315. 119
MONOLOCALE con servizi e doccia cercasi in affitto o acquisto qualsiasi zona adatto scapolo. Scrivere a cassetta n. 19/N Publied 34100 Trieste. 51163
PER investimento compro appartamenti occupati o stabile intero definizione immediata telefonare 763189. 14
PIAZZA DELLA BORSA 13 nella vetrina della DOMANDA troverete numerosi ANNUNCI VIDEO di richieste di acquisto per vendere bene e velocemente. Servizio dell'IMMOBILIARE BORSA. 451
PRIVATO cerca casetta anche da ristrutturare possibilmente giardino esamino qualsiasi offerta entro 200.000.000 pagamento contanti. Telefonare solo in mattinata 280109. 011
SIGNORILE appartamento adatto tre persone acquista contanti privato scrivere dettagliando pagamento contanti a Publied cassetta n. 12/M 34100 Trieste. 51409
TERRENO edificabile pianeggiante qualsiasi zona urgentemente cercasi. Telefonare 728451. 017
TRE I 774882. Su incarico nostri clienti cerchiamo urgentemente n. 4 appartamenti cucina soggiorno due camere possibilmente box, max 150.000.000. Definizione immediata. 496
VESTA cerca appartamenti per nostri clienti da 1-2-3 stanze, soggiorno cucina servizi zone diverse. Telefonare 730344. 484
230.000.000 disponibili da nostro cliente per acquisto appartamento 200 metri quadrati anche in stabile d'epoca PRONTA DEFINIZIONE. Telefono 68003 IMMOBILIARE BORSA. 451

22 *Case, ville, terreni Vendite*

A.A.A.A.A. ECCARDI Baiamonti recente cucinino soggiorno stanza bagno ripostiglio. Perfetto. Occasione 38.000.000. 732266. 460
A.A.A.A.A. ECCARDI Valmaura recente piano alto ascensore cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggiolo. Occasione 60.000.000. 732266. 460
A.A.A.A.A. ECCARDI prossima consegna zona Cattinara vista mare villette nonché appartamenti con mansarde taverne giardini box. Permute. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 460
A.A.A.A.A. ECCARDI zona Cattinara vista mare appartamento in villetta con taverna e 200 mq di giardino proprio. Permuta, 732266. 460
A. CASA Mia vende 2 mansardine attigue da unificare, prezzo complessivo 24.000.000. 630307. 501
A. CASA Mia vende stanza stanzetta cucina poggiolo autometano piano alto senza ascensore 36.000.000. 630307. 501
A. GESTIMMOBILI Appartamentini vari metrature da ristrutturare a partire da 37.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Centrale luminoso da ristrutturare tre stanze cucina servizi separati. 40.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Centralissima mansarda da sistemare ampia metratura. 85.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Epoca come primingresso 180 mq. salone tre stanze cucina bagno termoautonomo. 145.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Garibaldi da ristrutturare luminoso soggiorno due stanze cucina servizio terrazzino. Solo 27.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Largo Roiano adiacenze luminosissimo soggiorno cucinino camera bagno. 32.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Luminoso recente Valmaura soggiorno camera cameretta cucinino servizi poggiolo. 70.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Luminoso salone due stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzino ampio box. 160.000.000. Trattative riservate. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Perfetto tranquillo luminoso soggiorno cucinino due stanze ripostiglio bagno poggiolo. 70.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Piazza Vico, luminoso discreto stato quattro stanze cucina bagno termoautonomo. 84.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI San Giacomo perfetto luminoso camera cucina bagno veranda. 35.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Zona Stadio liberi, ottime condizioni, soggiorno, cucinino, camera, bagno, da 40.000.000. 772244. 011
A. PIRAMIDE 360224 CELLINI da ristrutturare adatto ufficio 2 ingressi 4 stanze stanzetta cucina servizio 75.000.000. 010
A. PIRAMIDE 360224 NAVALI deliziosa mansarda soggiorno cucina 2 stanze 39.000.000 010
A. PIRAMIDE 360224 ROZZOL casetta su 2 piani da risistemare soggiorno cucina 2 stanze stanzino bagno cantina giardino 150 mq. 129.000.000. 010
A. PIRAMIDE 360224 S. GIACOMO vista mare soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno 36.000.000 010
A. PIRAMIDE 360224 SCALA STHENDAL panoramicissimo soggiorno camera cameretta cucina abitabile riscaldamento 55.000.000. 010
A. PIRAMIDE 360224 STRADA DEL FRIULI villa panoramicissima da costruire 320.000.000 da impresa IVA 2%. 010
A. QUATTROMURA vende Carpineto attico con mansarda 180 mq, panoramico 160.000.000. 773577. 500
A. QUATTROMURA vende Opicina appartamento ultimo piano, 110 mq, terrazza, cantina, box. 773577. 500
A. QUATTROMURA vende Rozzol appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinetta, terrazza. 773577. 500
A. QUATTROMURA vende Rozzol attico con mansarda, panoramicissimo, 170 mq 165.000.000, possibilità box 773577. 500
A. QUATTROMURA vende Sansovino appartamento recente 1.o piano, ottima manutenzione. 773577. 500
A. QUATTROMURA vende Servola appartamento in cassetta 90 mq, giardino, box 95.000.000. 773577. 500
A. QUATTROMURA vende mansarda centrale 40 mq ottime condizioni. 13.000.000. 773577. 500.
A. QUATTROMURA vende paraggi Carlo Alberto appartamentino mansardato soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, rifinitissimo. 42.000.000. 773577. 500
A. QUATTROMURA vende via Udine appartamento 180 mq, 1.o piano, autometano, soleggiato. 120.000.000. 773577. 500
A.I. ESPERIA VENDE (pressi) CANOVA stabile d'epoca signorile, mq 120, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli. AUTORISCALDAMENTOMETANO 98.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777.
A.I. ESPERIA VENDE AQUILEIA casa completamente ristrutturata con 2000 mq di terreno. 3 stanze, salone, cucina, 2 bagni, riscaldamento. PRONTAENTRATA. Anche PERMUTA con TRIESTE. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 589
A.I. ESPERIA VENDE CATULLO IV piano, vista panoramica, stanza, saloncino, cucina, bagno, poggioli, cantina. PRONTENTRATA 48.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 589
A.I. ESPERIA VENDE FABIO SEVERO (pressi) UNIVERSITA' 2 stanze, saloncino, bagno, poggioli, ascensore, centralriscaldamento. PRONTENTRATA 85.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 589.
A.I. ESPERIA VENDE FORO ULPIANO, CASA SIGNORILE, mq 145, 3 stanze, salone, servizi, poggiolo, ascensore, centralriscaldamento. LIBERO. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 589
A.I. ESPERIA VENDE VICOLO DELLE ROSE (ROIANO) — OCCASIONE mq 60, cantina, posto autoaperto. Vendesi LIBERO 45.000.000. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 589
A. CASA Mia vende Matteotti alta libero 2 stanze, stanzetta cucina servizio possibilità bagno 31.000.000; altri affittati con sfratto esecutivo luglio 88. 630307. 501
A. QUATTROMURA vende vicinanze Ospedale Cattinara 2 appartamentini attigui, 50 mq ciascuno, buona manutenzione. 773577. 421
ABITARE a Trieste, Coroneo signorile sesto piano. Ascensore. Salone doppio, cucina, due camere, servizi separati, veranda, soffitta. 140.000.000. 771164. 499
ABITARE a Trieste, Fabio Severo, panoramico, ascensore. Cucina, bagno, stanzone, poggiolo. 36.000.000. 771164. 499
ABITARE a Trieste, Perugino, cantina fronte strada, seminterrata. Mq 20 circa. 771164.
ABITARE a Trieste, San Giacomo locale con magazzino; servizio. Mq 50. Quattro fori, restaurato, riscaldamento. 60.000.000. 771164. 499
ABITARE a Trieste, San Giacomo, tranquillo, panoramicissimo, vista mare, da restaurare. Due stanze grandi, cucina abitabile, bagno. 771164. 499
ADRIA 60780 vende Viale recente piano alto luminoso cucina stanza bagno poggiolo.
ADRIA 60780 vende locale S. Giovanni 30 mq 19.000.000.
ADRIA 60780 vende locale d'affari Giardino Pubblico 50 mq. 461
ADRIA 60780 vende locale zona Marina 100 mq 150.000.000 461
ADRIA 60780 vende magazzino via Capodistria 70 mq 50.000.000. 461
ADRIA 60780 vende mansarda centrale tetto nuovo stanza cucina servizio interno 12.000.000. 461
ADRIA via S. Spiridione 12 60780 vende Revoltella piano alto camera soggiorno ampia cucina bagno ripostiglio poggiolo autometano. 461
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono BAIAMONTI mini alloggio cucinino tinello stanza bagno veranda cantina. Piano alto luminosissimo. Rinnovato. Minimo contanti L. 10.000.000 più mutuo 15 anni rata mese L. 170.000 con contributo regionale. Tel. 764664. Via Carducci 20. 020
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono ROTONDA DEL BOSCHETTO cucinino soggiorno tre stanze bagno due poggioli ripostiglio cantina. Buono stato luminosissimo. Minimo contanti L. 25.000.000 più mutuo 15 anni rata mese L. 370.000 con contributo regionale. Tel. 764664. 020
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono viale D'ANNUNZIO cucina stanza stanzetta bagno. Piano alto luminosissimo. Minimo contanti L. 10.000.000 più mutuo 15 anni rata mese L. 177.000 con contributo regionale. Tel. 764664 via Carducci 20. 020
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono MAGAZZINI mq 25 e 45 con possibilità di unificazione zona viale XX Settembre. Tel. 764664. 020
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono BASOVIZZA villa recentissima ottime finiture grande giardino attualmente unifamiliare possibilità bifamiliare con ingressi indipendenti. Visione planimetrie presso i nostri uffici via Carducci 20. Tel. 764664. 020
AGENZIA GAMBA 768702 120 mq zona Conti salone veranda bistanze cucinotto doppi servizi confort signorile. 479
AGENZIA GAMBA 768702 70 mq panoramico soleggiato ultimo piano ascensore riscaldamento centralizzato occasione, 15.000.000 contanti, rimanenza mutuo. 479
AGENZIA GAMBA 768702 San Giovanni 90 mq ottimo soggiorno bistanze cucinotto confort. 479
AGENZIA GAMBA 768702 ville con giardino signorili, zone residenziali Carso, Monfalcone, Grado Pineta, Muggia, possibilità bifamiliari, trattative riservate. 479
AGENZIA Gamba 768702 Parini semiarredato bistanze cucina bagno casa epoca, occasione. 479
AGENZIA Gamba 768702 Petrarca tre stanze cucina bagno 100 mq decoroso, occasione. 479
AGENZIA Gamba 768702 centralissimo cinque stanze cucina servizi, riscaldamento autonomo. 479
AGENZIA Gamba 768702 in villetta appartamento grazioso con giardino, garage, vista mare 30.000.000 contanti, rimanenza mutuo zona Baiamonti. 479
AGENZIA Meridiana 733275. BAIAMONTI piano IV, soggiorno, cucinino matrimoniale, bagno, poggiolo. 569
AGENZIA Meridiana 733275. COMMERCIALE primingresso, appartamento con taverna, terrazzi, vista mare. 569
AGENZIA Meridiana 733275. Intero STABILE con appartamenti e locali commerciali. Occupato, zona Crispi. Trattative riservate. 569
AGENZIA Meridiana 733275. LOCALE pianoterra mq 250, servizi, primingresso, zona periferica, adatto ristorante o altre attività. 569
AGENZIA Meridiana 733275. Zona C. ALBERTO seminuovo, salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, autoriscaldamento. 569
ALABARDA 768821 Capodistria recente saloncino cucina matrimoniale stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazza cantina box ottime rifiniture. 480
ALABARDA 768821 XX Settembre moderno 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli, 90.000.000. 480
ALABARDA 768821 centrale epoca decoroso completamente ristrutturato 2 stanze soggiorno cucinetta bagno autometano 55.000.000. 480
ALPICASA Besenghi villa 400 mq con 740 mq di giardino trattative presso ns. uffici via Slataper 10 733229. 05
ALPICASA Carpineto attico panoramico soggiorno cucinino bistanze biservizi studio poggioli possibilità box 733229 05
ALPICASA Viale 170 mq come primingresso salone cucina tre camere bagno ripostiglio 733229. 05
ALPICASA attico vista mare salone cucina bistanze biservizi studio terrazza box 733209 05
ALPICASA mansarda perfetta soggiorno cucina tinello bistanze bagno autometano 20.000.000 più mutuo 733209. 05
ALPICASA piano alto soggiorno cucina tinello bistanze bagno autometano 30.000.000 + mutuo 733209. 05
ALVEARE 724444. Conti, primingresso, possibilità: 86 mq - 95 mq, bipiano, 136 mq, autometano, ascensore, rifiniture a scelta da 87.000.000. 490
ALVEARE 724444. Epoca Corridoni parzialmente rinnovato: tristanze, cucinetta, doccia, 36.000.000; Fonderia, stabile rinnovato: quadristanze, servizi, luminoso. 47.000.000. 490
ALVEARE 724444. Linda casetta da ristrutturare interamente: bistanze, cucina, giardinetto 80 mq, 45.000.000. —490
ALVEARE 724444. Matteotti inizio, negozio 85 mq due fori primingresso, autometano, servizio, cortiletto, rifiniture da scegliersi, 93.000.0000. 490
ALVEARE 724444. Viale, altezza Rossetti locale perfette condizioni 15 mq + soppalco 8 mq 22.000.000. 490
ARA 65010 ore 9-11 vende S. Giusto locale affari 50 mq soppalco wc. 459
B.G. 272500 Flavia villetta in costruzione grande metratura appartamento mansarda locale giardino. 04
B.G. 272500 Monfalcone signorile tre camere salone cucina servizi terrazza garage. 04
B.G. 272500 Muggia bellissimo ultimo piano camera saloncino cucina bagno poggiolo. 04
B.G. 272500 Muggia casetta due camere soggiorno cucinino tinello cantine terreno 130.000.000. 04
B.G. 272500 OCCASIONE Conti camera cameretta salone cucinino tinello bagno 63.000.000 04
B.G. 272500 Permutiamo signorile Giulia tre camere sala servizi con ultimo piano 90 mq 04
B.G. 272500 S. Giacomo bellissimo camera soggiorno cucinino tinello bagno poggiolo riscaldamento autonomo 70.000.000. 04
B.G. 272500 Terreno S. Croce 3800 mq recintati grotta naturale 25.000.000. 04
B.G. 272500 terreno edificabile 700 mq Muggia vista mare 49.000.000. 04
BIBIONE fronte mare 43.500.000 vendesi ultimo nuovo appartamento pronta consegna. 0431/430541. 126
CAMINETTO via Roma 13, vende casetta 2 piani provincia di Udine, soggiorno stanza stanzetta cucina servizi giardinetto, tel. 69425. 612
CANARUTTO Attico 170 mq paraggi Stadio. 69349. 503
CANARUTTO Commerciale grande appartamento ultimo piano. 69349. 503
CANARUTTO Filzi 200 mq II piano tutti i confort. 69349. 503
CANARUTTO Giardino Pubblico appartamento in casa d'epoca ampia metratura doppio ingresso parzialmente da ristrutturare. Prezzo conveniente. 69349. 503
CANARUTTO Magazzini S. Giacomo paraggi Barriera Borgo Teresiano varie metrature vari prezzi. 69349. 503
CANARUTTO Muggia bellissima Villa su 2 piani. 69349. 503
CANARUTTO S. Giacomo casa recente piano alto vista mare ascensore riscaldamento. 69349. 503
CANARUTTO Valmaura III piano soleggiato posto macchina. 69349. 503
CANARUTTO negozi centrali 500-600 mq vari prezzi varie licenze. 69349. 503
CANARUTTO negozio parrucchiera centrale muri. Vero affare. 69349. 503
CANARUTTO paraggi Rossetti appartamento 90 mq da ristrutturare. 69349. 503
CANARUTTO vende Grado centro bellissima Villa su 2 piani con giardino adatta anche a moblé. Trattative riservate. 69349. 503
CANARUTTO vende appartamenti varie zone varie metrature. 69349. 503
CANARUTTO vende bellissime Ville a Duino e Opicina. 69349. 503
CANARUTTO via Udine appartamento 155 mq casa d'epoca. 69349. 503
CANARUTTO zona Rive appartamento soleggiatissimo piano alto 100 mq. Affarone, 69349. 503
CASAPIU' 60582 recente locale affari, 55 mq perfette condizioni, acqua, luce, riscaldamento. Prezzo interessantissimo. Ottimo investimento. 07
CASAPIU' 60582 villa schiera primingresso, unifamiliare, perfettissima, garage, soffitta, taverna, autometano. 07
CASETTA Gabrovizza adatta residenza estiva giardino 3000 mq 120.000.000. FARO 729824 017
CASETTA centrale totalmente ristrutturata adatta coppia 64.000.000. FARO 729824. 017
CENTRALE Barriera, San Vito, seminuovo 80 mq facilitazioni. Telefono 227237. 50913
CENTRALE seminterrato 120 mq 5 fori 3 vani più servizio luminoso tratto privatamente. Tel. 745965. T.A.71
CENTRALISSIMO appartamento libero, 5 stanze, stanzetta, servizi, autoriscaldamento, vende Julia Immobiliare. Piazza Borsa 7, tel. 774929 602
DOMUS CATULLO occupato. Cucina, tre camere, stanzetta, accessori. 61763. 457
DOMUS CENTRALISSIMO stabile restaurato, salone doppio, cucina, quattro stanze, due bagni, ascensore. 170 milioni. 61763. 457
DOMUS COMMERCIALE. Salone, cucina, due matrimoniali, doppio bagno, box, giardino in uso. 69210. 457
DOMUS GIARDINO PUBBLICO: salone, cucina, quattro matrimoniali, accessori. Finiture eleganti. 61763. 457
DOMUS GRETTA, extrarifinito con giardino. Salone, zona cottura, camera con guardaroba, accessori, posto auto, vista mare. 61763. 457
DOMUS ISTRIA occupato, panoramico, perfetto, circa 50 mq, 25 milioni. 61763. 457
DOMUS MANZONI appartamenti occupati dimensioni diverse, vari prezzi. 69210. 457

Continua in 18.a pagina

RAIUNO

7.15 Uno mattina, con Livia Azzariti e Pietro Badaloni.
7.30 Collegamento con il Gr2.
8.00 Tg1 Mattina.
9.35 Dadaumpa. Storia del varietà televisivo.
10.30 Tg1 Mattina.
10.40 Intorno a noi. Con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini.
11.30 Il calabrone verde. Pesca grossa.
12.00 Tg1 Flash.
12.05 Pronto... è la Rai? Con Giancarlo Magalli e Simona Marchini.
13.30 Telegiornale.
13.55 Tg1 Tre minuti di...
14.00 Pronto è la Rai?
14.15 Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela.
15.00 Speciale Parlamento.
15.30 Lunedì sport.
16.00 Big! Il pomeriggio - ragazzi con giochi e cartoni. Conducono Pippo Franco, con Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile.
17.35 Parola e vita: le radici. L'avventura dei primi cristiani. documentazione tratta dagli «Atti degli apostoli» di R. Rossellini.
18.00 Tg1 Flash.
18.05 Ieri, Goggi, domani. Con Loretta Goggi.
19.40 Almanacco del giorno dopo. A cura di Giorgio Ponti.
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «SUPERMAN III» (1983) Film. Regia di Richard Lester, con Christopher Reeve, Richard Pryor.
22.35 Telegiornale.
22.45 Appuntamento al cinema.
22.50 Speciale Tg1. A cura di Enrico Mentana.
24.00 Tg1 notte - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RAIDUE

8.00 Prima edizione.
8.30 Muoviamoci. Con Sydne Rome.
9.00 L'Italia s'è desta. Con Michele Mirabella.
10.00 Star bene... parola di medico. Di Cristiana Del Melle.
11.00 Tg2 Flash.
11.05 Dse. Medio evo, ombre e luci. Bisanzio in Italia.
11.55 Mezzogiorno è. Con Gianfranco Funari.
13.00 Tg2 Ore tredici.
13.15 Tg2 Diogene: Al servizio dei cittadini. Meteo 2.
13.30 Mezzogiorno è ...
13.40 Quando si ama. Serie Tv.
14.30 Tg2 Ore quattordici e trenta.
14.35 Oggi sport. A cura di Gianni Vasino.
15.00 D.o.c., musica e altro a denominazione d'origine.
16.00 Lassie. Telefilm. «Il piccolo Joey».
16.30 Il gioco è servito: Farfadè.
17.00 Tg2 Flash.
17.05 Il piacere di... conoscere.
17.45 Spaziolibero: I programmi dell'accesso. Assarredo, Associazione nazionale industrie mobile.
18.05 In diretta dal Fiera 3 di Milano: «Come noi».
18.30 Tg2 Sportsera.
18.45 Faber. L'investigatore. Telefilm.
19.35 Meteo 2 Previsioni del tempo.
19.45 Tg2 Telegiornale.
20.15 Tg2 Lo sport.
20.30 Capitol. Serie Tv.
21.30 «Mixer cultura» Conduce A. Bagnasco.
22.20 Tg2 Flash.
22.30 D.o.c., musica e altro... (replica).
23.30 Tg2 Ore ventitrè e trenta. Meteo 2.
24.00 Cinema di notte. «ZEDER» (1983). Film dell'orrore. Regia di Pupi Avati. Con Gabriele Lavia, Anne Canovas.

RAITRE

11.40 Polistena: Giro della Calabria. Tappa, Palmi-Polistena.
12.00 Dse Meridiana: Genitori... un mestiere difficile, quasi impossibile... anzi bellissimo.
14.00 Rai regione, Telegiornale regionale.
14.30 Jans 2. Con Fabio Fazio e Simonetta Zauli.
15.30 Dse. S.O.S. 011-8819, filo diretto con gli alunni della scuola media dell'obbligo.
16.00 Fuoricampo, conduce Fulvio Stinchelli.
17.30 Tg3 Derby. A cura di Aldo Biscardi.
17.45 Geo. In studio Folco Quilici.
18.30 Vita da strega. Telefilm.
19.00 Tg3 Meteo 3.
19.30 Rai regione, telegiornale regionale.
19.45 Sport regione del Lunedì.
20.00 Dse. Nuove frontiere della scienza. Autismo infantile 1.a puntata.
20.30 Bronk. Telefilm.
21.20 Un giorno in pretura (X). Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi.
22.05 Tg3 Sera.
22.15 Il processo del lunedì. A cura di Aldo Biscardi.
23.45 Tg3 Notte.


Alain Delon (Italia 7, 20.30)

Radiouno

Ondaverdr Uno, Radiouno, Gr1: 6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.
Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23.
6.06: Ondaverde, trasmissioni in diretta per chi viaggia, di Lino Matti; 6.48: Dse: Cinque minuti insieme, La Costituzione italiana, di Fortunato Pasqualino; 7.20: Gr2 regionali; 7.30: Gr1 Lavoro; 7.40: Parliamone con loro, con Sandro Ciotti; 8: Gr1, Lunedì sport, fuoricampo; 8.30: Gr1 speciale; 9: Dino Cimagalli conduce Radio Anch'io; 10.30: Canzoni nel tempo; 11: Gr1 Spazio libero; 11.10: Genitori e figli, originale radiofonico di Renzo Nissim ed Ezio Levi (16); 11.30: «Le signore del palcoscenico»; 12.03: Via Asiago tenda; 13.45: La diligenza; 14.03: Musica di ieri e oggi, Gr1 Business; 15.03: Radiouno per tutti, Ticket; 16: Il paginone; 17.30: Radiouno jazz '87; 17.55: Ondaverde camionisti; 18.05: Dse, monografie, Viaggio attraverso il romanzo inglese del '700; 18.30: Musica sera, Piccolo concerto; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Gr1 mercati, prezzi, quotazioni; 19.25: Audiobox, spazio multicodice; 20: Cartacarbone, Paolo Modugno incontra Fernanda Pivano; 20.20: Mi racconti una fiaba?; 20.30: Radiouno Serata lunedì: Stagione del teatro da camera di Radiouno, a cura di Lucio Romeo: Lucia e Paolo Poli. Nell'intervallo (ore 21) Gr1 Flash; 22.49: Oggi al Parlamento; 23.05: La telefonata di Angelo Sabatini; 23.58: Chiusura.

STEREOUNO
15: Stereobig; 15.30, 16.30, 21.30: Gr1 in breve; 15.32: Stereobig parade; 17.30: Gr1 sport; 18.56, 22.57: Ondaverde Uno; 19: Gr1 sera; 21, 23.59: Stereodrome; 23: Gr1 ultima edizione.

Radiodue

Ondaverde due, Radiodue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30.
6: I giorni; 6.05: I titoli del Gr2 mattino; 7: Bollettino del mare; 7.18: Parole di vita; 8: Lunedì sport; 8.15: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.45: Villa dei Melograni, Voglia di padre; 9.10: Taglio di terza; 9.32: Il diavolo a quattro: mosaico radiofonico di ordinaria follia; 10: Speciale Gr2; 10.30: Radiodue 3131; 14.30: Programmi regionali, Gr2 regionali; Ondaverde regionale; 12.45: Perché non parli? 14: Accordo perfetto; 15: Il gruppo Mim diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta: Il racconto dei Vangeli (15.a lettura); 15.30: Gr2 economia, Media delle valute, Bollettino del mare; 15.45: Il pomeriggio, di F. Guerrini; 18.32: Il fascino discreto della melodia; 19.50: Speciale Gr2 cultura; 19.57: Fari accesi; 21: Radiodue sera jazz; 22.19: Panorama parlamentare; 21.30: Radiodue 3131 Notte; 22.35: Bollettino del mare; 23.28: Chiusura.

STEREODUE
15: Studiodue; 16, 17, 18, 19, 21: Gr2 appuntamento flash; 16.05: I magnifici dieci; 18.05: La vostra hit; 19.26, 22.27: Ondaverdedue; 19.30: Gr2 radiosera; 19.50: Stereodue classic; 20.50, 23.59: Fm musica e notizie di dischi di successo, disconovità; 21.03: I magnifici dieci; 22.30: Gr2 radionotte. Chiusura.

Radiotre

Ondaverde Tre, Radiotre, Gr3: 7.23, 9.43, 11.43.
Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45; 20.45, 23.53.
6: Preludio; 6.55, 8.30, 11: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Ora «D», dialoghi in diretta dedicati alle donne; 11.45: Succede in Italia; 12: Doppio fondo; 12.30-14: Pomeriggio musicale; 14.48: Succede in Europa; 14.53: I fatti della cultura; 14.58: Un libro al giorno; 15.45: Senza video; 17: Dse: Musica e musicisti, Liszt, di F. Lipparoni; 17.30-19: Terza pagina; 21: Dalla Wfmt di Chicago, otto concerti con l'Orchestra di Filadelfia, dirige Riccardo Muti; nell'intervallo (ore 21.55 circa), pagine da «Biliardo alle 9.30», di H. Bull; 22.50: «Domande a Giobbe», di M. Ciampa (3); 23.20: Il jazz; 23.53: Al teatro e al cinema il Gr3; 23.58: Chiusura.

STEREONOTTE
23.21: Confronti; 24: Il giornale della mezzanotte, Ondaverde musica e notizie; 5.45: Il giornale dell'Italia, notturno italiano; 0.36: Intorno al giradischi; 1.06: Una vita in allegria; 4.06: Fonografo italiano; 4.36: Solisti celebri; 5.06: Finestra sul golfo; 5.36: Per un buon giorno; 5.45: Il giornale dall'Italia.
Notiziario in italiano: 1, 2, 3, 4, 5. In inglese: 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03. In francese: 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30. In tedesco: 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

Radio regionale

7.30: Giornale radio; 11.30: Undicietrenta; 12.35: Giornale radio; 14.30: La critica dei giornali; 15: Giornale radio; 15.15: La musica nella regione; 18.30: Giornale radio.
Programma per gli italiani in Istria: 15.30: L'ora della Venezia Giulia, Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programma in lingua slovena: 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Incontri del giovedì; 8.40: A ognuno il suo; 10: Notiziario e rassegna della stampa; 10.10: Dal repertorio dei concerti e dell'opera lirica; 11.30: Rotocalco del lunedì; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Settimanale dell'economia; 13.50: Tavolozza musicale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 14.30: Raccontiamo la musica; 15: Romanzo a puntate: Tolstoj: «Guerra e pace»; 15.15: Rotocalco del lunedì; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Settimanale degli agricoltori; 18.30: Raccontiamo la musica: Hit parade; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.



7.00 (show): Buongiorno Italia - Presenta Fiorella Pierobon.
9.30 (Teleromanzo): General Hospital.
10.30 «Cantando Cantando» - Gioco musicale.
11.15 «Tuttinfamiglia» - Gioco a quiz.
12.00 «Bis» - Gioco condotto da Mike Bongiorno.
12.40 «Il pranzo è servito» - Gioco condotto da Corrado.
13.30 (teleromanzo): Sentieri.
14.30 «Fantasia» - Gioco condotto da Cesare Cadeo.
15.00 (Film): «DINNE UNA PER ME» - Con Debbie Reynolds, Bing Crosby. Regia di Frank Tashlin. (Usa 1959).
17.35 «Doppio slalom» - Gioco a quiz per ragazzi.
18.05 (Telefilm): Webster - «Segreti».
18.40 (Telefilm): «I 5 del quinto piano» - Storie familiari.
19.10 (Telefilm): I Jefferson.
19.40 «Tra moglie e marito» - Gioco condotto da Marco Columbro.
20.30 (Film): «CULO E CAMICIA» - Con Renato Pozzetto, Enrico Montesano.



8.30 (Telefilm): L'uomo da 6 milioni di dollari.
9.25 (Telefilm): Wonder Woman.
10.20 (Telefilm): Kung Fu - «La montagna dell'oro».
11.20 (Telefilm): Agenzia Rockford - «Armi».
12.20 (Telefilm): Charlie's Angels - «Intrappolata».
13.15 (Telefilm): Arnold.
13.45 (Show): Smile - Conduce Gerry Scotti.
14.15 (Telefilm): Casa Keaton - «Studiare per lavorare».
14.45 (Telefilm): Chips - «I bagliori».
16.00 Bim Bum Bam - Con Manuela, Paolo e Uan (cartoni animati).
18.00 (Telefilm): Hazzard - «I misteri di Hazzard».
19.00 (Telefilm): Simon e Simon - «Ricordi di scuola».
20.00 (Cartone animato): Balliamo e cantiamo con Licia.
20.30 (Sport): Boxe: Mike Tyson-Tony Tubbs - Campionato mondiale pesi massimi - 12 riprese via satellite da Tokio. Al termine: (Film): «CRAZY FOR YOU» - Con Matthew Modine, Linda Fiorentino, Madonna.



8.30 (Telefilm): La grande vallata.
9.15 (film): «LA GIUMENTA VERDE». Con Sandra Milo. Regia di Claude Autant - (Francia-Ityalia 1959) - Commedia.
11.00 (Telefilm): Strega per amore.
11.30 (Telefilm): Giorno per giorno.
12.00 (Telefilm): La piccola grande Nell.
12.30 (Telefilm): Vicini troppo vicini.
13.00 Ciao Ciao - Programma per ragazzi, conducono Giorgia e Four. (Cartoni animati).
14.30 (Teleromanzo): La valle dei pini.
15.30 (Teleromanzo): Così gira il mondo.
16.30 (Teleromanzo): Aspettando il domani.
17.15 (Teleromanzo): Febbre d'amore.
18.15 C'est la vie - Gioco condotto da Umberto Smaila.
18.45 Gioco delle coppie - Gioco condotto da Marco Predolin.
19.30 (Telefilm): Quincy - «L'ultimo dei dinosauri».
20.30 (Film): «UNA RAGAZZA DA SEDURRE». Con Rock Hudson, Leslie Caron. Regia di Michael Gordon. (Usa 1965). Commedia.
22.40 (News): Il cittadino e il potere - Conduce Giorgio Bocca.

TMC-TELEANTENNA

14.00 Natura amica. Documentario.
14.30 Il giudice. Telefilm.
15.00 Segni particolari: genio.
15.30 Clip, Clip. Notizie, immagini, video clips, mode e modi dei nostri tempi.
16.00 Pomeriggio al cinema: «ERIC».
17.50 Sale, pepe e fantasia, telemenù.
18.05 Adamo contro Eva. Serie brillante.
18.50 Gabriela. Telefilm.
19.28 Tele Antenna Notizie Flash.
19.30 Speccio della vita. Conduce Mario Pandolfo.
20.00 Tmc News. Telegiornale.
20.20 Teste di gomma.
20.30 Cinema Montecarlo: «BUNKER». Drammatico. Con Peter Sellers, Charles Aznavour, Peter Vaughan.
22.08 Tele Antenna Notizie Flash.
22.10 Galileo. Settimanale di scienza e tecnologia.
23.10 Notte News. Telegiornale.
23.15 Tele Antenna. Ultime notizie.
23.30 Tmc sport. Attualità sportiva.
23.55 Cinema Montecarlo notte: «MORTE IN TV». Giallo. Con Suzanne Pleshette, Barry Newman, Robert Vaughn.

RETE A

8.00 «Accendi un'amica», programma del mattino.
14.00 Teleromanzo «Rosa selvaggia».
14.30 Teleromanzo
15.00 Telegiornale, TgA, 1.a edizione.
15.05 Film.
17.00 Telegiornale, TgA 2.a edizione.
17.30 Teleromanzo, «Bianca Vidal».
18.00 Teleromanzo, «La tana dei lupi».
18.30 Programma per ragazzi, «Il tesoro del sapere».
19.00 Teleromanzo, «Gloria e inferno».
19.30 Telegiornale, TgA, edizione della sera, conduce Emilio Fede.
20.00 Teleromanzo, «L'idolo», con El Puma.
20.25 Teleromanzo, «La tana dei lupi», con Diana Bracho e Gonzalo Vega.
21.00 Teleromanzo, «Rosa selvaggia», con Veronica Castro e Guillermo Capetillo.
21.30 Teleromanzo, «Gloria e inferno», con Ofelia Medina e Saby Kalamich.
22.00 Teleromanzo, «Cuore di pietra», con Lucia Mendez e Andrea Garcia.
22.20 Teleromanzo, «Bianca Vidal», con Edith Gonzales.
22.50 Telegiornale, TgA, edizione della notte, conduce Emilio Fede.

ITALIA 7 - TELEPADOVA

9.30 Buongiorno Cristina, con Cristina Dori.
11.30 Dancing days, telenovela.
12.30 I Rayan, teleromanzo.
13.30 Combattler V, cartoni.
13.50 Moby Dick, cartoni.
14.15 Una vita da vivere, teleromanzo.
15.00 Dancing days, telenovela.
16.30 Mary Hartman, situation comedy.
17.00 Ulysse 31, cartoni.
17.30 Giatrus, cartoni.
18.00 Bravestarr, cartoni.
18.30 Moby Dick, cartoni.
19.00 Rambo, cartoni.
19.30 California, telefilm.
20.30 «HISTOIRE D'AMOUR». Film, regia di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon e Veronique Jannot.
22.30 Colpo grosso, gioco a quiz, conduce Umberto Smaila.
23.30 Italia 7 Sport, football americano.

TELEQUATTRO

14.00 Roberta Pelle.
15.30 Fatti e commenti.
17.30 Telecronaca basket: Stefanel-Docksteps Montegranaro.
19.00 Il Caffè dello Sport (1.a parte).
19.30 Fatti e commenti.
19.45 Il Caffè dello Sport (2.a parte).

TELEFRIULI

15.30 Music box.
18.00 «A carte scoperte», rubrica.
18.15 «Le terre di Sacramento», sceneggiato 5.a puntata.
19.00 Telefriuli sera.
19.30 «Giorno per giorno», rubrica.
20.00 «Zebretta special», lunedì con l'Udinese.
21.00 Telecronaca registrata della partita di basket A-2: Sebastiani-Fantoni.
22.30 Telefriuli notte.
23.00 «Giorno per giorno».
23.30 Side: proposte per la casa.
24.00 Spettacolo e varietà, accipicchia.
0.30 News dal mondo.

TVM

18.00 Presentazione promozionale pellicceria Roberta Pelle Trieste.
18.30 Telefilm, Girls.
18.55 Telefilm, La barriera.
19.20 Prima visione.
19.30 Tvm Notizie.
20.00 Presentazione promozionale pellicceria Roberta Pelle Trieste.
20.30 Film: «LA CINTURA DI CASTITA'».
22.05 Telefilm: Angoscia.
22.30 Tvm Notizie.
22.50 Prima visione.
23.00 Film: «IL CACCIATORE SOLITARIO».

ODEON-TRIVENETA

15.00 Telenovela, Un uomo, due donne.
16.00 Slurp! Varietà da 1 a 14 anni... con Paola, Hugo-robot, Alfonsoyeti.
19.00 Anteprime cinematografiche.
19.30 Sit-Com, «Il supermercato più pazzo del mondo».
20.00 Sit-Com, «Balki e Larry due perfetti americani».
20.30 Film. Ciclo «American smiles» (1987) «FEBBRE D'ESTATE». Regia di William Webb, con Leif Garret, Katherine Kelly.
22.30 Kappaò, questa non è Hollywood.
23.05 Campionato pallacanestro Serie A: Irge-Tracer.
1.00 Film: «PRANZO AL RITZ».

CANALE 55

12.00 Collegamento via satellite.
18.00 I cartonissimi di Ch 55.
19.00 Ch 55 week, cronaca, fatti, avvenimenti della settimana.
19.30 Ch 55 News.
20.00 «Skyways», telefilm.
20.30 «Una coppia quasi normale», telefilm.
21.30 Ch 55 News.
22.00 Dossier.
23.00 «Skyway», telefilm.
23.30 Ch 55 News.
24.00 Ch 55 week, replica.

RAIDUE

Il mercato dell'arte

La puntata odierna di «Mixercultura» (trasmissione di Arnaldo Bagnasco, Giorgio Montefoschi e Flaminia Morandi in onda alle 21.30 su Raidue). Ha per tema «l'arte contemporanea e il sistema di mercato».
«Mixercultura» ha chiamato a discuterne lo storico d'arte Vittorio Sgarbi, il pittore Carlo Guarienti, la scrittrice e storica d'arte Marisa Volpi, i galleristi Lucio Amelio e Philippe Daverio, nonchè Antonello Trombadori, poeta e scrittore d'arte, e il critico Achille Bonito Oliva.
La puntata prende spunto dal fenomeno Van Gogh. Code interminabili per visitare la mostra del pittore olandese: ma è obbligatorio vederla? E', cioè, una moda?

Raiuno, 22.50
I brigatisti

Per la prima volta i tre massimi esponenti delle Brigate rosse, Renato Curcio, Mario Moretti e Barbara Balzerani hanno accettato un'intervista televisiva. L'intervista che andrà in onda in «Speciale Tg1» oggi alle 22.50 su Raiuno, è stata effettuata da Ennio Remondino presso l'aula bunker dove si celebra il processo «Moro Ter».
Questo eccezionale documento — circa un'ora di riflessioni e polemiche — sarà seguito da un dibattito sulla lotta armata e sul problema del superamento dell'emergenza. Un tema seguito con particolare attenzione negli ultimi mesi dal Tg1, attraverso interviste, inchieste e dibattiti, di cui anche l'intervista ai tre leader delle Br è parte integrante.

Raidue, 15
Murphy a Doc

Da oggi a venerdì 25 marzo sarà ospite di «Doc» su Raidue dalle 15 alle 16 il chitarrista Matt Murphy con la sua band. Dopo aver collaborato con i Blues Brothers è stato in tournée con la Matt «Guitar» Murphy Band, realizzando la migliore musica della sua carriera, musica che fonde blues, jazz e rock. Oggi, domani e mercoledì saranno inoltre a «Doc» i Cccp e The Bobs.
Tra i gruppi più originali nel settore della musica vocale, The Bobs provengono dalla California. I Cccp nascono a Reggio Emilia nell'80, decidendo di fare musica sulle macerie del punk. Giovedì e venerdì saranno in studio a Doc. I "ricostituiti" Tuxedomoon, cioè l'originario terzetto di Principle, Blaine Reininger e Steven Brown. Per «non solo rock e roll» saranno ospiti di «Doc» tutta la settimana Stefano Nosei e giovedì e venerdì Italian Estro.

Canale 5, 18.40
Al quinto piano

«Storie familiari» di Umberto Simonetta è il sottotitolo dei «Cinque del quinto piano», e che diventino sempre più familiari lo dimostra l'Auditel. Questa «sit-com» tutta italiana, in onda dal lunedì al venerdì su Canale 5 nella fascia preserale (ore 18.40), ha infatti raggiunto una «audience» media (dal 4 gennaio al 15 marzo) di 1.518.000 spettatori con uno «share» di 11.35 e con «punte» fino a 2.064.000 spettatori (share di 14.41).
La «troupe» guidata dal regista Guido Stagnaro gira un episodio e mezzo al giorno. «Ormai ci sembra di essere una vera famiglia — ha detto Gian Fabio Bosco (ex dei Ric e Gian nel ruolo del padre, Edoardo) —. Passiamo molto più tempo fra noi che con le nostre famiglie. Il piccolo Niccolò Della Bona (Simone) ormai mi chiama papà e noi tutti ci chiamiamo con il nome del nostro personaggio». Gli altri componenti della famiglia «X» («il cognome non c'è intenzionalmente, è una famiglia tipo — dice Umberto Simonetta, l'autore — può essere una famiglia del Nord o del Sud, indifferentemente») sono Serena Cantalupi (la madre Gisella), Luca Sandri (Gianfilippo, il figlio maggiore), Georgia D'Ambra (la figlia) e Debbie Jones (l'inglesina alla pari).

Raidue, 9
Litigi e sfide

Da oggi a sabato 26 marzo «L'Italia s'è desta», il programma ideato e condotto da Michele Mirabella, in onda tutti i giorni dalle 9 alle 10 su Raidue, per parlare di risse, sfide e litigi, concioni e duelli farà nelle città storicamente famose per le loro liti: Barletta (la disfida), Siena (il palio), Carpi (la secchia rapita), Anagni (lo schiaffo). Michele Mirabella commenterà una serie di filmati «storici» di litigi televisivi.
Anche i video musicali presentati da Luca Damiani saranno in carattere col tema della settimana e mostreranno le «risse musicali» di Sting, Prince, Micheal Jackson, Billi Idol e alcuni spezzoni del film «West Side Story».

APPUNTAMENTI

L'Avaro di Molière con Carotenuto

Da domani a domenica 27 marzo al Teatro Cristallo andrà in scena «L'Avaro» di Molière con Mario Carotenuto.
La compagnia pugliese «Corte del Catapano» presenta L'Avaro a conclusione di un trittico, di un «progetto avari», nel corso del quale il regista Nucci Ladogana ha affidato a Mario Carotenuto l'interpretazione di Euclione nell'Aulularia di Plauto, di Shylock nel «Mercante di Venezia» di Shakespeare per approdare infine all'Arpagone di Molière.
Per motivi tecnici non è prevista la doppia recita del sabato. Il 26 marzo, infatti, avrà luogo solo la pomeridiana delle 16.30. La Contrada, pertanto, sollecita gli abbonati a «turno libero» a recarsi con anticipo all'Utat per effettuare la prenotazione, anche nei giorni di martedì e venerdì, riservati ai «turni fissi».

Al Ridotto del Verdi
Incontro con Bohème

Oggi alle ore 18 al Ridotto del teatro Verdi in via San Carlo 2 avrà luogo l'incontro con gli interpreti dell'opera «La Bohème», organizzato dall'associazione Amici della Lirica «Giulio Viozzi» in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti. Ingresso libero.

Al Cinema Lumiere
Dimenticate Mozart

La Fice presenta in prima visione per Trieste al cinema Lumiere di via Flavia 9 il film di Slavo Luther «Dimenticate Mozart». Domani e mercoledì saranno riprese a grande richiesta le proiezioni del film «Missisipi Blues».

Blitz Music
Prevendite

Sono in corso da «Blitz Music» a Roiano le prevendite dei biglietti per i concerti dei Tuxedo Moon a Grado (26 marzo), di Joe Cocker a Padova (30 marzo) e dei Pink Floyd a Modena (8 e 9 luglio).

Gorizia
Incontri teatrali

Oggi alle 17.30 nella sala teatrale di Salcano, per gli Incontri teatrali di Alpe Adria, il Mima Theatre di Londra presenta «Opere» di William Shakespeare, mentre alle 20.30 al Kulturni Dom (sala piccola) di Nova Gorica il Landstheater di Linz metterà in scena «Le nozze borghesi di Bertolt Brecht.

Palasport di Udine
Eros Ramazzotti

Mercoledì 30 marzo al Palasport Carnera di Udine verrà recuperato il concerto di Eros Ramazzotti. Saranno validi i biglietti non utilizzati per il concerto del 16 febbraio scorso, «saltato» a causa di un'indisposizione del cantante romano.

Glasbena Matica
Coro e Orchestra

Mercoledì 23 marzo alle 20.30 al Kulturni Dom di Trieste per la Glasbena Matica si terrà un concerto con il coro misto Obala di Capodistria e l'orchestra da camera della Radiotelevisione di Lubiana. Direttore Mirko Slosar. Solisti: Olga Gracelj soprano e Eva Novsak-Houska alto.
In programma musiche di Kumar, Golob, Gabrijelcic, Coral, Dallapiccola, Petrassi, Schafer, Rabe, Vivaldi.

TEATRI E CINEMA DI TRIESTE


Walter Matthau («Dinosauri a colazione»)

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1987/'88. Domani alle ore **20** quinta (turni E/B) de «La Bohème» di G. Puccini. Direttore Tiziano Severini, regia di Franco Però.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1987/'88. Mercoledì alle ore **20** ultima (turni C/H) de «Il ritorno di Casanova» di G. Arrigo. Direttore Reynald Giovaninetti, regia di Giulio Chazalettes.

TEATRO STABILE. Politeama Rossetti. Mercoledì 23 marzo ore **20.30** Fideuram presenta Margherita Parrilla in: «Traviata». Coreodramma di Giuseppe Manfridi e Francesco Capitano. Prodotto da Associazione Teatro D2 Roma. Sconto 20% agli abbonati del Teatro Stabile. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

SOCIETA' DEI CONCERTI. Questa sera alle ore **20.30** al Politeama Rossetti avrà luogo il concerto del Trio Beaux Arts. In programma musiche di Brahms, Mozart e Beethoven.

LA CAPPELLA UNDERGROUND/SALA AZZURRA. Solo mercoledì: «La scambista» di Jos Stelling (Olanda 1986). Anteprima dal Festival di Venezia.

ARISTON. Ore **16, 18.50, 21.45.** Dal Sud Africa razzista echeggia un: «Grido di libertà» di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton e Denzel Washington. Un «kolossal» avvincente, civile, drammatico, avventuroso: la storia di Biko, eroe nero. Candidato ai premi Oscar '88.

EDEN. 15.30 ult. **22.10:** «Karin e Barbra le supersexy star». Sensazionale! Karin Schubert e per la prima volta Barbra Streisand nel suo unico film hard-core. V.m. 18 anni.

FENICE. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15. Uno spassosissimo appuntamento con Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson: «Tre scapoli e un bebè». Loro le cambiavano i pannolini, lei cambiò la loro vita. III settimana.

GRATTACIELO. 17, 18.45, 20.30, 22.15. Los Angeles 2019 - «The running man». Nessuno sopravvive a questo gioco infernale ma ora c'è Schwarzenegger «L'implacabile» («The running man»).

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Ha dormito per secoli, ora si sta svegliando... «Il signore del male» dal maestro dell'horror John Carpenter. Con Donald Pleasance, Jamrson Parker, Lisa Blount e Victor Wong. V.m. 18 anni.

SALA AZZURRA. 17.30, 19.30, 21.45: un'attesissima anteprima: «Pazza». Una storia altamente drammatica nella quale Barbra Streisand mette in risalto le sue doti di grande attrice. Con Richard Dreyfuss, Maureen Stapleton e Karl Malden. V.m. 14 anni.

MIGNON. 16 ult. **22.15:** «Attrazione fatale». Il film più discusso dell'anno candidato agli Oscar '88; con Michael Douglas, Glenn Close e Anne Archer, diretto da Adrian Lyne. V.m. 14.

NAZIONALE 1. 16 ult. **22.15:** «College seduction». Le più belle, le più giovani studentesse in un hard-core frizzante ed esplosivo. Da vedere subito! V.m. 18.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dinosauri a colazione». Le più matte risate della storia del cinema. Con Walter Matthau e Steve Martin.

NAZIONALE 3. 16 ult. **22.15:** «Piaceri di carne» in super 3D. Un hard-core in 3 dimensioni. Parteciperete anche voi a tutto quello che succede nel film grazie ai nuovi sistemi di proiezione tridimensionale. Prezzi normali. V.m. 18.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20, 22: «Il volpone» con E. Montesano, P. Villaggio, E. M. Salerno, R. Montagnani, E. Giorgi.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.10, 22. «Dirty dancing» (Balli proibiti). Il più grande successo negli Usa e ora il più grande successo anche in Italia.

VITTORIO VENETO. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Ishtar» Dustin Hoffman e Warren Beatty due casinisti strampalati e un cammello cieco nella più pazza e divertente storia mai fiorita nel deserto. Con Isabelle Adjani.

LUMIERE FICE. Tel. 820530. 16.30, 18.20, 20.10, 22. In I visione per Trieste: «Dimenticate Mozart» di Slavo Luther, con Tidof, Catarina Raacke, Armin Meuller-Stahl. Il film è un'accurata rievocazione scenografica dell'ultimo settecento, nell'intrigo del «giallo», nel disegno dei personaggi, nel porre Mozart al centro di uno sconcertante intarsio di massoneria, libertinaggio e sovrano talento musicale. Premio Accademia delle Arti e delle Scienze di Berlino.

ALCIONE. Via Madonizza 4, tel. 304832. 16, 18, 20, 22.10: a grande richiesta si riprendono le proiezioni del film «Betty Blue» di Jean Jacques Beineise. E' un film decisamente interessante a volte allucinante con elementi positivi che coinvolgono profondamente gli spettatori. Le frequenti scene erotiche molto dettagliate impongono la proibizione ai minori di anni 18. Ultimo giorno.

RADIO. 15.30, 21.30: «Diavolerie di una moglie esigente». V.m. 18 anni.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Rassegna cinematografica «Original» solo oggi ore **18, 20** «Deep End» di Jerzy Skolimowski, con Jane Asher, John Moulder-Brown, Diana Dors. Versione inglese con sottotitoli italiani. Ingresso gratuito.

TRIESTE / LA «NOTA TRIPARTITA»

Riuniti all'Italia (sulla carta)

La Dichiarazione alleata di 40 anni fa: entusiasmi, illusioni e un'ancor lunga attesa

L'iniziativa, che doveva sancire la decisione di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia di restituire la città alla madrepatria, fu in realtà strumentale: si era in uno dei momenti più acuti della guerra fredda e alla vigilia delle elezioni politiche italiane. Il suo significato fu subito vanificato dalla «condanna» di Tito da parte dell'Urss e quindi dalla perdita del valore «strategico» di Trieste, come estremo bastione militare anti-comunista.

Analisi di
Diego De Castro

Il 20 marzo 1948, durante un congresso su problemi economici, fui io ad annunciare, nel teatro che ci ospitava, la notizia che gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia, avevano deciso di restituire all'Italia l'intero Territorio Libero di Trieste. L'applauso unanime ed entusiastico con cui venne stata accolta la notizia indicava come la questione triestina fosse profondamente sentita dagli italiani di ogni partito.

Ma la notizia in questione, data dalla radio, fu ben presto ridimensionata: si trattava di una proposta, fatta dagli Occidentali alla Russia, con la quale la si invitata a modificare il Trattato di pace nel senso sopraindicato. Capimmo subito che la probabilità di accoglimento della proposta stessa era pressoché nulla, in quanto tutti, compresi i giovani dei paesi occidentali, credevano che la Jugoslavia fosse la principale «longa manus» di Mosca, dato che le apriva la porta sui mari caldi, sogno insistente fin dai tempi di Pietro il Grande, e poteva inoltre costituire il perno dei satelliti balcanici della Russia.

Per strano destino, invece, proprio il 20 maggio 1948 Stalin scriveva a Tito la prima lettera di condanna. Se gli occidentali lo avessero saputo, dubito che ci avrebbero elargito la Dichiarazione tripartita.

La genesi della Dichiarazione stessa è un po' nebulosa. Gli archivi del ministero degli esteri contengono in sostanza pochissimi documenti, che sono stati pubblicati nella mia «Questione di Trieste». Ciò dipende dal fatto che l'«iter» negoziale si era svolto attraverso quella che si usa chiamare «diplomazia personale», tipica del conte Sforza, il quale si era valso non del ministero, ma soltanto di tre ambasciatori.

Comunque, credevo di essere uno dei pochi a saperla abbastanza lunga in merito perché, quando mi recavo, per desiderio di De Gasperi, a far compagnia a Sforza, gravemente ammalato, egli mi aveva raccontato molti particolari della trattativa. Dovetti, poi, constatare, dai documenti angloamericani pubblicati dal Valdevit, che quei particolari erano inesatti o almeno incompleti.

L'idea di emanare la Dichiarazione nacque per diverse ragioni. Si era in uno dei momenti più acuti della guerra fredda e alla vigilia delle elezioni politiche italiane, che, a seconda del loro esito, avrebbero portato l'Italia nel campo comunista o l'avrebbero lasciata in quello occidentale. Per influire sul voto — sapendosi con quanta passione gli italiani seguivano le conseguenze dell'ingiusto Trattato di pace — la Russia aveva fatto un'«avance» verso gli occidentali, proponendo di favorire l'Italia sul problema delle colonie, portando così acqua al mulino della propaganda del Fronte popolare. Gli anglofrancoamericani pensarono, allora, che avrebbe avuto molto più impatto sul voto una concessione che concernesse Trieste e offrirono a De Gasperi — lasciandogli la scelta — una Dichiarazione tripartita che prevedesse pure la restituzione dell'intero Tlt, oppure della sola Zona A, che già era in mano alleata.

Si racconta che De Gasperi dicesse ai suoi collaboratori che, quando viene offerta la luna nel pozzo, tanto vale accettarla intera, e non mezza. Il grande statista aveva subito capito che la Dichiarazione conteneva una promessa irrealizzabile, ma che aveva tuttavia notevole valore. In primo luogo, riconosceva «apertis verbis» che tutto il Tlt era italiano; in secondo luogo, condannava la politica della Zona B; infine — «last but not least» — ci dava una forte posizione negoziale di partenza in caso di trattative dirette con la Jugoslavia per la spratizione del Territorio.

La Dichiarazione, su richieste italiane che De Gasperi ben sapeva essere platoniche, fu riconfermata più volte dalle tre nazioni occidentali fino al 1952, per non farle perdere il valore negoziale che aveva per l'Italia, in caso di trattative dirette italo-jugoslave. Come via seria per un'eventuale restituzione della Zona A e di parte della Zona B, la Dichiarazione durò invece pochi mesi: dal 20 marzo al 28 giugno 1948. In quest'ultima data Tito fu sconfessato dal Cominform, e Trieste perdette, di colpo, il valore di bastione militare di potente difesa del mondo libero dal mondo comunista. Tito, infatti, era passato con l'Occidente.

Purtroppo — e questo lo si è saputo soltanto poco tempo addietro dai documenti angloamericani utilizzati dal Valdevit — lo scopo principale della Dichiarazione non era quello dell'alta politica internazionale, mirante a riempire il vuoto di potere che si era determinato nella zona; non era nemmeno il solo scopo elettorale, ma puramente lo scopo militare di mantenere la forte guarnigione alleata a Trieste a difesa del mondo occidentale, sì che, se De Gasperi avesse accettato la sola restituzione della Zona A, avrebbe trovato qualche scusa per non dargliela.

Con lo scisma di Tito da Mosca lo scopo militare cessò di esistere e, già nel 1949, il Segretario di Stato Dean Acheson diceva che il problema di Trieste non poteva più essere risolto senza l'esplicito consenso di Tito.

Intanto, gli istriani continuavano a sperare nell'attuazione della Dichiarazione tripartita, non sapendo che la politica dei grandi Stati non considera, e anzi disprezza, i dolori e i sentimenti umani.

GIORNALE DI TRIESTE

STORICO PASSO DELLE TRE POTENZE OCCIDENTALI

TRIESTE E IL TERRITORIO LIBERO SIANO RESTITUITI ALL'ITALIA

La proposta anglo-franco-americana presentata all'ONU per l'esame da parte del Consiglio di sicurezza - Una nota ai Governi di Mosca e di Roma - Prime reazioni in campo jugoslavo

LA PROVA DEL FUOCO PER L'UNIONE SOVIETICA

NON C'È ALTRA SOLUZIONE DICE BIDAULT A TORINO

MISURE PER GARANTIRE la sicurezza della Zona

I nenniani abbandonano il Convegno di Londra

ENORME IMPRESSIONE IN TUTTA ITALIA

La prima pagina del «Giornale di Trieste» del 21 marzo 1948, con la notizia a caratteri cubitali della «Dichiarazione tripartita». Ma la «fiducia nella giustizia» auspicata nel titolo di apertura doveva essere ancora disattesa.

TRIESTE / RICORDO

Col senno di allora

Commento di
Lino Carpinteri

Non è facile sbarazzarsi del senno di poi accumulato in quarant'anni, tuttavia ci sforzeremo di commemorare la «Nota tripartita» del 20 marzo 1948 ricuperando, per quanto è possibile, il senno di allora. Senno o, meglio, illusioni che si ostinavano a sopravvivere in noi, giuliani, benché la nostra fiducia nella pace con giustizia fosse stata così cinicamente tradita l'anno prima.

Ormai avremmo dovuto sapere che la solennità delle promesse non è una garanzia del proposito di rispettarle. Non avevamo forse creduto, sino alla vigilia dell'esodo da Pola, nella validità della Carta Atlantica che sanciva enfaticamente il diritto di autodeterminazione dei popoli e nelle «quattro libertà» esaltate sulle banconote degli Alleati?.

In realtà, la convinzione della Trieste d'allora di poter essere sollecitamente restituita alla madrepatria era fondata non tanto sulla credibilità degli impegni altrui, quanto sulla forza della ragione che sapevamo di avere dalla nostra parte.

Non era forse insensato, dopo due guerre mondiali, una combattuta proprio nel nome di Trieste italiana e l'altra innescata da quella Danzica che ci sembrava la prefigurazione del «Territorio libero», illudersi sulla vitalità d'uno staterello-cuscinetto agli estremi limiti dell'Occidente? Giovani quali eravamo (ma anche moltissima gente matura la pensava come noi), ravvisammo in quella che prima si chiamò «proposta Bidault» e poi venne formalizzata nella Nota tripartita il trionfo delle nostre tesi, la cui inoppugnabilità veniva finalmente riconosciuta dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna e dalla Francia.

Tanto commossi fummo dalla presunta conversione delle tre grandi potenze occidentali alla nostra causa da attribuirla a quel puro e disinteressato amore per la giustizia che, proprio, nella politica internazionale, è rarissimo se non istituzionalmente latitante.

Difatti ci sfuggì che meno di un mese separava il 20 marzo dal fatidico 18 aprile 1948 e, quindi, il carattere elettoralistico della promessa anglo-franco-americana di ridare all'Italia Trieste con tutto il Territorio libero. Ingenuità? Senza dubbio. Ma anche fede nell'allora appena riconquistata democrazia e nei suoi valori, di cui Londra, Washington e Parigi si proclamavano tutrici.

A Trieste non avevamo ancora esperienza di elezioni (le prime del dopoguerra si tennero qui nel 1949) né di comizi durante i quali gli oratori sono prodighi di mirabolanti promesse che poi vengono immancabilmente disattese. Ma, soprattutto, non ci saremmo mai permessi di sospettare che i governi del Regno Unito, della Repubblica francese e degli Usa fossero tanto proclivi alle ciarlatanerie dei cacciatori di voti da giocar la carta di «Trieste caral-cuore di tutti gl'italiani» non per render giustizia a noi, ma al solo scopo di consolidare l'«occidentalizzazione» della Penisola.

Oggi, con il famoso «senno di poi» e con i richiami di rito agli accordi di Yalta si potrà sostenere che, tutto sommato, l'Italia non correva il rischio di seguir la sorte toccata in quello stesso 1948 alla Cecoslovacchia poiché l'Urss aveva accettato di lasciarci di qua dalla «cortina di ferro». Può darsi.

Ma il pericolo di un «non-allineamento» del nostro Paese in caso di vittoria del «fronte» socialcomunista indubbiamente c'era ed è altrettanto indubbio che proprio per questo Stati Uniti, Inghilterra e Francia, a un mese dalle elezioni, tirarono fuori del cilindro il nastro tricolore della Nota tripartita.

Considerazioni le nostre, non da «politologi», bensì da giornalisti, oggi disincantati, ma allora alle primissime armi, che vissero quei giorni di esaltazione e di entusiasmo senza conoscere alcun retroscena, né avere accesso ad alcun segreto diplomatico.

Tanto più, quindi, ebbimo ragione di provare, assieme alla gran maggioranza dei triestini, risentimento e rabbia quando, sempre nel 1948, dopo l'uscita della Jugoslavia dall'orbita staliniista (ma non di Tito dalla costellazione dei tiranni), la Nota tripartita fu archiviata e, per chi s'era illuso sul rapido ritorno di Trieste all'Italia, cominciò un'attesa lunga sei anni.

TEATRO

Alfieri e l'immobile grido

A Padova la «prima» dell'«Oreste» riletto da Giovanni Testori

Servizio di
Giorgio Polacco

Un «oratorio» laico, non mistico, con cinque personaggi bloccati al centro di una spoglia scena e con tanta attualità di «pathos»

PADOVA — Mezzo mondo della critica nazionale si è riunito l'altra sera al bellissimo «Verdi» di Padova, attratto da alcune — a dir poco — singolari circostanze: l'attesa «prima» dell'«Oreste» di Vittorio Alfieri, tragedia certo non troppo frequentata dai teatranti d'oggi; la regia di quel singolare, talentoso, polemico, affascinante uomo di cultura che è Giovanni Testori, a tre mesi appena del suo primo Alfieri, il «Filippo» con Franco Parenti; e poi l'annuncio (pienamente verificato) di una rappresentazione squisitamente «oratoriale», con cinque personaggi immobili al proscenio a declinare gli endecasillabi dell'Astigiano, senz'ombra non dico di scenografia, ma di coreografia, di piani, ognuno di per sé, quasi una «lettura radiofonica», com'è stato detto...

Ebbene, quest'«Oreste» ha invece tutto un suo senso preciso. Discutibile quanto si voglia, epperò autorevole, mistico e teatralissimo nella sua squallida , nuda esteriorità.

A sinistra, Clitennestra ed Elettra, a destra Egisto, Oreste e Pilade. I costumi che indossano (meglio sarebbe dire «abiti-da-scena») sono disegnati da Armando Vertulli con forme squadrate, geometriche, asettiche.

Non sono, intendiamoci, astrattezze o concettuali modernismi: sono solo sintomi di una «nudità» voluta, fermissimamente voluta da Testori per cercar di raggiungere un verso allontanato dalle polveri settecentesche, uno «scolpir in teatro» (come l'Alfieri amava chiamare il proprio lavoro) che quanto più possibile avvicini il linguaggio «puro, tagliente, rotto come da continue afasie» (leggo solo il programma), lucido come il cristallo, denso come pietra o come marmo.

Il problema, per noi teatranti, per noi semplici spettatori, per noi diligenti cronisti, è sempre e soltanto uno: le opere di un certo autore, nel 1988 possono o no essere rappresentate, comprese, «sentite»? Tutto sommato, con qualche riserva, mi pare di poter rispondere — in questo caso — positivamente. Per una ragione semplice e semplicemente teatrale, che Testori e i suoi ammirevoli compagni di lavoro del Teatro Popolare romano hanno inteso, e che è quella di un Tormento e di una Violenza tutt'affatto a noi vicina, anzi vicinissima.

Voglio dire che i cinque ammirevoli protagonisti, pur nell'ovvia altalenanza dell'«epos» alfieriano (che non è mai, certamente, quello eschileo), hanno tenuto saldo il motivo più importante quello che chiameremo semplicemente vitale: e cioè il «pathos» emotivo, quel magma di sentimenti, ardori, ribellioni, entusiasmi, dolori, infine sgomenti; hanno avuto la rabbia, la concentrazione e l'umiltà (totalmente laica, non religiosa, come l'avrebbe voluta o creduta Testori) per restituirci in forma di squisito oratorio la precisione prosodica, le agitazioni e i gridi, il tumulto delle strenate passioni alfieriane.

Perché di «gridi» si tratta, di «gridi poetici» come li chiamava Fubini, di gridi terribili tra oppressi e oppressori, di gridi nascosti. È questo il senso della regia: nella nascosta tirannide che è nei personaggi e quindi in noi, nell'orrenda, mostruosa tirannide che questo spettacolo, nella sua sovrumana icasticità, ci dimostra.

Una tirannide che violenta l'animo umano, che sarebbe e vorrebbe essere nato alla Libertà e all'Amore.

La completa, voluta, sottolineata «ieraticità» impressa allo spettacolo da Testori (naturalmente tutto quello che ho scritto finora parla dello spettacolo, non già di Alfieri), colpisce, e non potrebbe, chi ha conosciuto, qualche anno fa, la «riscoperta» alfieriana dell'Oreste e di Gassman, il loro neoclassicismo mischiato al puro barocco, il Visconti rosso di quinte e rosso di truculento sangue, Beethoven a tutto spiano. Ma qui non siamo in chiesa, non siamo con Mastroianni e Gassman e la Borboni e Ruggeri e la Morelli.

Qui la «sacralità» è suggerita soltanto dal mistico rigore ascetico della scena nuda, degli attori immobili, delle luci di un «mago» com'è Guido Baroni. Qui, gli attori, gli endecasillabi alfieriani li porgono come sono stati scritti, con le agitazioni, i tumulti, le sfrenate passioni e i «gridi» prosodici di cui si diceva prima.

Sembrebbe detto tutto, una volta tanto, in una frettolosa cronaca di tutti. Ma è d'obbligo lodare la bravura e l'intelligenza duttile dell'Elettra di Leda Negroni, così fiera e soave, l' Egisto di Piero Nuti, impeccabile e venato addirittura di crudeli sottigliezze ironiche, il corretto Pilade di Sergio Basile, la proclamata «rivelazione» di Paolo Musio nel ruolo chiave di Oreste (bravo, energico, furente, squillante, forse bravissimo: ma non si può recitare quella parte ignorando Amleto), e infine una straordinaria Adriana Innocenti, Clitennestra ruvida, altamente greca, contralto quasi «alla Valentini Terrani», statuaria immagine di dolorosa e imperturbabile infelicità, di conoscibilissima impronta beckettiana.

Non è uno spettacolo, si è detto. E' un oratorio. Laico e non mistico, discutibile comunque e a tratti appassionante. Dove comunque, da un palcoscenico, il lontano Alfieri, il vicino Testori e i bravissimi attori coraggiosamente sempre immobili aiutano a interrogarci sui loro (e nostri) misteriosi destini. A interrogarci perché sia giusto continuare a soffrire, a piangere, a delirare.

MUSICA

A Venezia Shankar

VENEZIA — Sabato 2 aprile nella Scuola Grande di San Giovanni Evangelista a Venezia avrà luogo un concerto di musica classica indiana del grande sitarista Ravi Shankar. L'iniziativa è del Planetarium delle Arti di Venezia che inaugura così la sua stagione concertistica '88.

Pandit Ravi Shankar occupa un posto unico nel mondo della musica classica occidentale e orientale. Tra le sue molteplici attività ha fondato a Benares il «Research Institute for Music and the Performing Arts».

La straordinaria attività di Ravi Shankar risiede nel suo duplice ruolo di interprete della più pura tradizione della musica classica indiana e di compositore di musica per balletti e film (la composizione per la «Trilogia di Apu» di Satyajit Ray resta uno dei grandi momenti nella storia della musica per film e celebre è diventata la musica del film su Gandhi).

Sono ormai dei classici le sue composizioni per violino e sitar per Yehudi Menuhin e per lui stesso, per Hosan Yamamoto e Musumi Miyashita e quelle di musica per flauto per Jean-Pierre Rampal. Infine i suoi due Concerti per sitar, il secondo con Zubin Mehta e l'orchestra Filarmonica di New York, segnano un momento fondamentale nella storia delle relazioni musicali tra Est e Ovest. Shankar è stato altresì, in anni lontani, uno dei «maestri» dei Beatles, quando questi si accostarono alle atmosfere orientali e, appunto, al Sitar.

MUSICA: STAGIONE

La danza fiorisce a Maggio

C'è anche il balletto nel cartellone '88 delle manifestazioni fiorentine

Servizio di
Enrico Gatta

Una novità ancor più clamorosa: la prima nazionale della «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht nel nuovo allestimento di Scaparro

FIRENZE — Criticato solo pochi mesi fa, al suo primo apparire, perché smilzo, il cartellone del 51.o Maggio musicale fiorentino è stato prontamente rimpolpato.

Il fatto più clamoroso, come ha annunciato con una conferenza stampa il sovrintendente Giorgio Vidusso, è rappresentato dalla prima nazionale al Teatro alla Pergola di uno spettacolo di prosa: *«Vita di Galileo»* di Bertolt Brecht, nel nuovo allestimento curato per il Teatro di Roma da Maurizio Scaparro. Considerato fra i «testi sacri» della drammaturgia brechtiana, celebre per aver sempre avuto allestimenti e interpretazioni di alto livello, *«Vita di Galileo»* sarà interpetato da Pino Micol.

Per molti anni, e fin dalle origini del Maggio, il teatro di prosa è stato una delle componenti essenziali del festival. Lo spettacolo di Scaparro, che viene tra l'altro dopo la discussa messa in scena scespiriana della *«Fairy queen»* curata lo scorso anno da Ronconi, rappresenta il ritorno di una tradizione? Dipenderà — pare di capire dalla risposta del sovrintendente Vidusso — dalle esigenze di programmazione che si porranno anno per anno.

«L'ossatura del Maggio — dice Vidusso — è e deve rimanere la produzione lirica. Tuttavia, il fatto che il Maggio sia per definizione "musicale" non esclude la sua interdisciplinarietà: mostre, proiezioni cinematografiche, convegni, spettacoli in prosa e musica hanno qui inalienabile cittadinanza».

La seconda novità del cartellone «riformato» riguarda il **balletto** . Era previsto un unico spettacolo, interamente dedicato a nuove creazioni di Uwe Scholz, l'ultimo *enfant prodige* della danza contemporanea. Nelle trattative finali, però, Scholz ha chiesto un compenso talmente alto, da spingere i dirigenti del Comunale (già impegnati a dire «No, grazie» a un tenore italiano che ha chiesto 90 milioni a recita per la stagione lirica '89-'90) alla rinuncia.

Al posto di Scholz verrà l'ungherese Ivan Marko, il quale allestirà con il balletto del Maggio uno spettacolo interamente dedicato a Ravel: *«La valse»*, *«Daphnis et Chloé»* e, naturalmente, *«Bolero»*. Inoltre anche Firenze è riuscita ad agganciarsi alla grande tournée italiana del Teatro Kirov di Leningrado, che il 25 e 26 giugno presenterà tre recite del *«Lago dei cigni»*.

Il gran finale, per il Maggio e per il balletto, è fissato per i giorni dal 5 al 9 luglio con cinque spettacoli (e tre differenti programmi) della compagnia di danza di Martha Graham, la grande madre della *«modern dance»*.

Sono queste, rispetto al primo cartellone presentato, le novità definitive del Maggio, che all'intero festival ha destinato una fetta cospicua delle sue risorse annuali, preventivata fra i cinque e i sei miliardi di lire: «Cifra ragionevole, considerati gli attuali prezzi di mercato», ha commentato Vidusso. Ma quali sono, a parte le buone sorprese dell'ultima ora, i principali filoni del 51.o Maggio? Eccone alcuni.

Lirica — L'inaugurazione del festival avverrà il 29 aprile con *«Peter Grimes»* di Benjamin Britten, allestito per la prima volta in Italia in lingua originale sotto la direzione di Spiros Argiris e con la regia e le scene di Jean-Pierre Ponnelle.

La seconda opera in programma segna il ritorno al Comunale, almeno come musicista, di Sylvano Bussotti, il quale presenterà in prima mondiale *«L'ispirazione»*.

Infine *«Il Trittico»* di Giacomo Puccini, con il quale il Maggio inaugura un nuovo filone di programmazione, incentrato sulle riprese degli spettacoli di maggior successo delle precedenti edizioni. Come già nel 1983, direttore sarà Bruno Bartoletti, mentre i tre registi, tutti provenienti dal cinema, saranno Ermanno Olmi *(Il tabarro)*, Franco Piavoli *(Suor Angelica)* e Mario Monicelli *(Gianni Schicchi)*.

Il pianoforte — I concerti di pianoforte costituiranno un festival nel festival, realizzato dal Maggio con la collaborazione dell'associazione «Amici della musica».

Due i temi di questo speciale capitolo. Radu Lupu, Andras Schiff, Murray Perahia e Vladimir Aschkenazy ripercorreranno il grande repertorio classico e romantico tedesco, da Haydn a Brahms; i sovietici Mikhail Pletnjov, Lilja Zilberstain e Tatiana Nicolaeva affronteranno il repertorio russo da Ciaikovski a Rachmaninov, a Skriabin e Sciostakovic.

Le orchestre — Continua il passaggio al Maggio di alcune fra le orchestre sinfoniche più celebrate. Quest'anno è il turno dei complessi del Concertgebouw di Amsterdam (direttore Riccardo Chailly) e del Gewandhaus di Lipsia (direttore Kurt Masur).

Sono inoltre in programma un concerto dell'Orchestra filarmonica di Rotterdam e alcuni concerti dell'Orchestra del Maggio con Eduardo Mata e Zubin Mehta.

Divertimenti — Il sovrintendente Vidusso assicura che alcuni concerti saranno «tutti da ridere»: nulla di trasgressivo rispetto alla tradizione, ma solo esaltazione della musica come divertimento.

Si impegneranno a tal fine il trio di Isaac Steiner con un programma «Dal barocco al rock» e due note cantanti che già si sono fronteggiate sugli schermi cinematografici: Julia Migenes (interprete della «Carmen» di Francesco Rosi) con un recital «Dal classico al musical» e Hélèn Delavault (interprete della «Carmen» di Peter Brook) con un programma che andrà dalla romanza da salotto al cabaret. Carmen contro Carmen: lo spettacolo è assicurato.

TRIESTE / COMMENTO

Inutile gestualità

I meriti e le colpe di quella sortita diplomatica

Commento di
Fulvio Fumis

Una soluzione finale riduttiva del destino di queste terre, che non conservò alla città alcun respiro territoriale

Ci sarebbero voluti sei anni, sette mesi e sei giorni prima che la Dichiarazione tripartita del 20 marzo 1948 fosse onorata, in modo del tutto riduttivo. A Trieste almeno fu resa giustizia, ma solo perché i primi a pretenderla furono i triestini ché, ancorati alla lontana promessa, ne pretesero, quasi giorno per giorno, il mantenimento fino a pagarlo con il sangue.

Quarant'anni dopo, nel novero di tanti altri impegni, risoluzioni, accordi e trattati con cui si sono accesi e spenti conflitti e provocazioni nel mondo, la sortita diplomatica di allora, che faceva rimbalzare il nome della nostra città nelle cancellerie del mondo che contava e conta, non si è guadagnata neppure un recesso della storia. Eppure, con noi, vibrarono di emozione tutti gli italiani.

Altri dicono in queste pagine della cornice politica in cui maturò quella Dichiarazione. Qui restano da interpretare le conseguenze e il significato di quel comportamento, pur venato da finalità elettoralistiche e non suggerito da una professione di vera giustizia.

Nella volontà espressa dai principali protagonisti dell'Occidente deve essere riconosciuto l'atto non sottovalutabile che Trieste vedeva affermate le sue funzioni e i suoi diritti di città occidentale. A questa parte del mondo essa apparteneva e appartiene, e solo da questa parte poteva giungerle la salvezza.

Oggi, nella ricerca storicistica di saldature geopolitiche della nostra città dentro il mito e oltre le realtà della storia, si perde troppo spesso di vista il nesso culturale che ci lega indissolubilmente alla concezione di civiltà occidentale e si dimentica che l'osmosi ci è assicurata in modo naturale proprio attraverso il cordone ombelicale italiano.

Ma il quarantennio dell'inopinata Dichiarazione sorge dalle ceneri della storia anche per rammentarci l'amaro di quegli anni di incerta dipendenza. All'Occidente, allora fresco di vittoria, dobbiamo qualcosa ma non tutto, perché troppo ci è stato tolto.

Baluardo del reducismo strategico post-bellico, Trieste rappresentò per gli alleati anglo-americani soprattutto un ancoraggio logistico per le loro truppe di guardia all'Austria, ancora avvolta nella nebbia delle definizioni territoriali europee.

Sul piano dei rapporti internazionali, invece, si trasformò assai presto in niente più che un'eredità fastidiosa della vittoria alleata in Europa, il cui valore sullo scacchiere delle mosse diplomatiche era inversamente proporzionale alla durata del mantenimento in pegno.

Questa decadenza strategica e politica fu ispiratrice di quella soluzione finale, riduttiva del destino di queste terre, che assunse valore esclusivamente emblematico con la restituzione di Trieste alla libertà. Alla città non fu conservato alcun respiro territoriale attraverso il quale meglio potesse consolidarsi nel nesso statale italiano.

La Dichiarazione di quarant'anni fa, ben più generosa nelle prospettive finali di restituzione di tutto il Territorio libero, fu il sofferto viatico alla soluzione di Trieste; ma in essa è rintracciabile tutta la gestualità inutile dei principi cui gli stessi governi nazionali si adeguarono senza ritrovare capacità e forze per risposte più impegnative. O almeno più solidali con l'avvenire di una grande città e di un grande porto cui non veniva assicurato neppure il rispetto territoriale del suo golfo naturale.



In Italia si votò il 18 aprile 1948. A Trieste la Lega nazionale organizzò una votazione simbolica, con firme raccolte sulla pubblica via di cittadini che intendevano esprimere così la loro volontà di essere italiani.

TEATRO

Teorema degli affetti

Riallestita allo Zanon di Udine «La guida» di Botho Strauss

Servizio di
Roberto Canziani

Dopo il debutto estivo ad Asti la magìa dell'opera si è indebolita, ma emerge una maggiore lucidità della scrittura drammaturgica

UDINE — A dare ascolto ai critici, non si sa poi mai come va a finire. Prendiamo il caso di «La Guida», il testo del drammaturgo tedesco Botho Strauss, messo in scena dal regista Massimo Navone e prodotto dal Centro Servizi e Spettacoli, uno spettacolo nato fra Udine e Milano, per quel palcoscenico della drammaturgia internazionale che è il Festival di Asti.

Dopo il debutto astigiano dello scorso luglio, «La Guida» è stata ora riallestita, e proprio dall'udinese teatro Zanon, ha preso il via, in questi giorni, la sua tournée italiana. Si tratterebbe dunque — come si dice a teatro — di una «ripresa». «Riallestimento», invece, è il termine giusto, perché il regista ha voluto in qualche modo ripensare il suo spettacolo.

C'era qualcosa che non quadrava — scrissero allora i giornali — in questa storia senza fiducie di una coppia che si incontra per caso, vive un'estate eccitata e disperante fra le rovine della Grecia classica e, casualmente ancora, si scompone per rifluire verso altre coppie, verso altre storie.

Testimoni anche noi del debutto estivo, non eravamo affatto rimasti incantati, ad esempio, dalla scelta di una simbologia che Navone tagliava un po' a colpi di scure. Le sacerdotesse orfiche e le rudi divinità boschive, un dio Pan alcolista e mascherato, che ogni tanto attraversavano la scena lignea di Elisabetta Gabbioneta, ci parevano difficilmente evocabili dal disincanto pallido che Strauss distillava nella sua storia di sentimenti alla deriva.

Nel «riallestimento» di quest'anno il dio, le maschere dell'Ellade, la simbologia vistosa di una Grecia da illustrazione panica e mediterranea non ci sono più. E' soltanto un guizzo breve della protagonista Kristine (Giovanna Bozzolo) a condensare in un atteggiamento, in un'allusione, la scatenata energia di una baccante.

Con orecchio attento — possiamo forse immaginare — il regista Massimo Navone avrà ripercorso i giudizi del pubblico della critica del Festival. Con scrupolo — immaginiamo ancora —, fin troppo scrupolo, avrà ripensato alcune scelte, certe apparizioni e certi segni di regia.

Guai dare ascolto ai critici. E' sparito Pan, ma è scomparso pure il filo della regia. Il timone dello spettacolo ora non sembra più in mano al suo regista, ora è Botho Strauss, da lontano, che muove i personaggi, ora è l'autore che guida Martin (Massimo Loreto) e Kristine su e giù per la montagnola di lava che ospita il rifugio (o la prigione) della coppia.

Se la regia scapita, chi ci guadagna è la scrittura teatrale di Strauss che, questa volta, si mostra chiarissima, quasi dimostrazione di un teorema sugli affetti (sulla incostanza, sull'imprevedibilità degli affetti). Incontri, addii, ritorni, insicurezze, fiducie, bisogni, e tutta la chimica del sentimento umano: desiderio, gelosia, rifiuto, possesso, si alternano nei frammenti che realizzano il quadro di un'estate durante la quale ognuno dei due protagonisti cerca nell'altro il reagente capace di risistemare le coordinate della propria storia.

Lui che ama argomentare, che è venuto in Grecia per risalire alle fonti, che qui rivendica la purezza, la serenità della ragione. Lei che si muove in una frenesia emotiva, che risponde solo ai richiami di un desiderio da realizzare subito, che si porta a letto un ebbro Bacco morente.

Una simmetria del naturale, di Apollo e di Dionisio, attraverso la quale, il tedesco Botho Strauss, fa quadrare ancora il conto antico e tragico di un'altro tedesco, quello di Nietzsche.

CINEMA

Olive Carey è morta

CARPINTERIA — Olive Carey, una delle dive del cinema muto, è morta domenica a Carpinteria in California. Aveva 92 anni. Era nata nel 1896 con il cognome Golden.

Insieme al Marito, Harry Carey, aveva interpretato il film «The sorrowful shore» nel 1914. Successivamente era entrata nel cast di «The soul herder», «The erachers», «The Alamo» e «Two rode toghether».

Fu lei a presentare il marito a John Ford, giovane regista di 21 anni, che cercava un attore ancora non affermato per il ruolo maschile principale di «The sorrowful shore». In seguito Olive e Harry erano diventati grandi amici di Ford e dell'attore John Wayne, con i quali girarono parecchi film.

Harry Carey è morto piuttosto giovane, nel 1947.

TEATRO: LUTTO

Anna Miserocchi, la «voce» altrui

Oltre a recitare, aveva «doppiato» Katharine Hepburn, Anne Bancroft e Irene Papas

ROMA — «Bisognerebbe saper valorizzare quello che si fa, andare sul sicuro oltre a tenere buone relazioni pubbliche all'interno dell'ambiente», rispondeva Anna Miserocchi (scomparsa venerdì scorso a 62 anni) a chi le chiedeva come mai, nonostante il favore del pubblico e le lodi della critica, non fosse riuscita a diventare un nome di cassetta. «Io amo cambiare, mi diverte tentare strade nuove. E un certo punto i classici, dopo aver vestito i panni di Andromaca almeno dieci volte, non mi hanno più interessato e ho scelto un'altra strada, senza pensarci due volte», raccontava ancora a metà degli anni Settanta, quando dal repertorio drammatico che aveva frequentato per un ventennio aveva deciso di passare a quello brillante, arrivando nel '76 ad essere in compagnia di Garinei e Giovannini, accanto a Sandra Mondaini per «Assurdamente vostri» di Alan Ayckbourn, un autore inglese tornato di moda proprio in questa stagione.

Nata a Roma nel 1925, si laureò in filosofia e quindi prese il diploma all'Accademia nazionale d'arte drammatica, portando nelle sue interpretazioni quelle capacità analitiche e razionali che le permettevano di osservare con coscienza i propri personaggi, di dar loro quella moderna distanza, quella lucida intensità che le erano proprie, anche se talvolta qualcuno la accusava per questo di essere troppo freddamente professionale.

La sua carriera è nella distanza che separa la delicata e tremebonda Blanche de la Force dei «Dialoghi della Carmelitane» di Bernanos, in cui la chiamò a debuttare Orazio Costa, e le messe in scena della compagnia che costituì con Paolo Carlini e il regista Nello Rossati, suo secondo marito. Si va da «La porta sbagliata» di Natalia Ginzburg a «Cronache di un matrimonio di gruppo» di Salvato Cappelli, testi dolci-amari, in cui la realtà contemporanea è vista con occhio ironico fino a quando non assume caratteri decisamente comici in cui la Miserocchi giocava sopra le righe, mostrando una gran vivacità e la capacità di fare anche il verso a se stessa.

Per lei, del resto, il teatro doveva essere anche gioco e amava ricordare il gran divertimento che provava nelle repliche di paese da bambina, quando sua madre le disegnava baffi finti sul viso.

Gli inizi della sua carriera sono legati al primo Stabile di Roma e ad una compagnia che contava i nomi di Tino Buazzelli, Tino Carraro, Evi Maltagliati, Anna Proclemer, Nino Manfredi e Paolo Panelli: «C'era anche Enrico Maria Salerno e a noi due toccavano le parti migliori — raccontava — ma erano gli inizi ed eravamo contenti, come quando feci la zia della Proclemer nella "Colonna della società" di Ibsen».

Fu la televisione ad aiutarla pian piano a cambiare genere e specialmente gli sceneggiati «Il Conte di Montecristo» di Dumas del '66, e «Le stelle stanno a guardare» di Cronin, in cui diede particolare rilievo alla figura di mamma Fenwich, con cui conquistò una certa popolarità. Specie quando la malattia l'aveva colpita e allontanata dalle scene, amava ricordare di essere riuscita però ancora a presentarsi al pubblico «col volto sorridente di un personaggio senza drammi, che ispiri la gioia di vivere». Ultimamente il doppiaggio, cui si era sempre dedicata, era diventato la sua attività principale, e prestava la sua voce a Katharine Hepburn, Anne Bancroft, Irene Papas e Melina Mercouri.



Anna Miserocchi

RAI REGIONE

Un profilo di Udine «Scritture d'amore»

«Oltre la linea grigia: un'analisi risolta» il programma di giovedì 24 marzo (Raitre, 18.30) a cura di Rino Romano e Viviana Valente, presenterà un caso particolarmente interessante, nel quale si intrecciano temi complessi e diversi che vanno dalla religiosità come scelta di vita, alla condizione del malato mentale e dei suoi familiari, all'applicazione della legge 180. In questa puntata, che ha come sempre la consulenza scientifica del prof. Silvio Cusin, la psicanalisi, oltre a essere motivo di autoconoscenza, diventa strumento per una vera e propria rivoluzione di vita, quasi fosse una specie di «propulsore energetico». Il commento conclusivo è dello psicanalista Ettore Jogan.

Tra i programmi televisivi segnaliamo la quarta puntata di **«Minoranze: ricchezza d'Europa»** (domani alle 18.30 su Raitre) dedicata agli albanesi di Calabria.

Tra i programmi radiofonici segnaliamo invece la trasmissione **«Undicietrenta»**, in onda da oggi a venerdì su Radiouno, che proseguirà il suo itinerario nei capoluoghi della regione. Dopo Trieste, Gorizia e Pordenone, questa settimana sarà protagonista la città di Udine.

Sempre da oggi a venerdì (Raitre onde medie, ore 15.45) va in onda la rubrica di Guido Miglia **«Voci e volti dell'Istria»** con interventi di Spiro Dalla Porta (ricordi di attori del teatro italiano di Fiume negli anni '50), Bruno Maier (i poeti di Rovigno Curto e Zanini), Giuliano Orel (sistemi di pesca in Istria), Fabio Pagan (la presenza dei triestini alla spedizione italiana in Antartide), Paolo Fonda (aspetti psicologici della comprensenza dei gruppi etnici), Baldovino Ulcigrai (Trieste e i problemi delle strade e delle autostrade), Luciano Lago (il paesaggio dell'Istria) e Silvia Milani (prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno).

«Undicietrenta cultura» in onda sabato 26 marzo alle 11.30, a cura di Lilia Cepak, presenterà «Scritture d'amore» di Sandro Vuk, lettere alla moglie di uno sloveno in carcere costretto a scrivere in italiano dalla censura fascista. Il libro uscì con una prefazione di Fulvio Tomizza, che a quel carteggio si ispirò per il suo romanzo «Gli sposi di via Rossetti», che Franco Giraldi si accinge a trasformare in un film per Raidue.

Isi Benini è l'ospite di **«A tu per tu»**, trasmissione ideata da Giancarlo Deganutti e condotta da Daniele Damele, in onda domani alle 15.15: Benini racconterà ai microfoni della Rai le sue esperienze di giornalista della carta stampata e della radio.

«La voce di Alpe Adria», a cura di Renzo Cigoi ed Euro Metelli (domani alle 14.30), propone un'intervista con Marisa Madieri Magris, autrice di «Verde acqua», che parla dell'Hangar n. 9 del Porto Vecchio di Trieste, dove da quarant'anni sono giacenti migliaia di bauli pieni di oggetti appartenuti agli esuli dell'Istria e della Dalmazia.

«Spettacolo come dove quando» in onda venerdì 25 marzo alle 14.30 su Radiouno, proporrà la critica a «L'avaro» di Molière in scena al Cristallo di Trieste nell'interpretazione di Mario Carotenuto e la presentazione di «Dell'anima e dell'arco» e «Se San Sebastiano sapesse...», attese all'Auditorium Zanon di Udine.



Il «Trio Beaux Arts» con una novità

TRIESTE — Oggi alle 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti si esibirà il famosissimo «Trio Beaux Arts»: da sinistra, nella foto, il violinista Isidore Cohen, il violoncellista Peter Wiley (che ha preso il posto di Bernard Greenhouse) e il pianista Menahem Pressler. In programma musiche di Brahms, Mozart e il «trio degli spettri» di Beethoven.

ANTENNACINEMA

Valzer di sorrisi tra Baudo e la Rai

CONEGLIANO — L'incontro di Pippo Baudo con Conegliano e con «Antennacinema» nel Teatro «Accademia» ha avuto un piccolo fuori programma nella sala stampa della manifestazione a Palazzo Sarcinelli. Prima di apparire in palcoscenico Baudo ha incontrato alcuni allievi dell'Istituto linguistico «Mazzotti» e dell'«Enrico Fermi» di Treviso per un'intervista. L'incontro ha toccato temi non soltanto professionali ma anche privati.

Poi, per la serie «Le ragioni del successo», c'è stato l'incontro nel Teatro «Accademia». Baudo non è stato affatto avaro di risposte anche se è riuscito a dribblare qualsiasi momento che potesse metterlo in serio imbarazzo. Tutti, più o meno, volevano sapere se era previsto un suo ritorno alla Rai e quali fossero i suoi attuali rapporti con Berlusconi. Baudo si è trincerato dietro la conferma che fino al prossimo anno non tornerà sul video e che Silvio Berlusconi «ha molto rispetto, senza manifestare alcuna insistenza, per questo suo lungo momento di riflessione».

Baudo ha confermato che in questo periodo si sta «guardando attorno», anche per vedere, in Italia e all'estero, «che cosa ci sia, come ci si muova, nel mondo dello spettacolo e in quello televisivo in particolare». La presenza in platea di Giuseppe Rossini, direttore di Raiuno, (presenza segnalata dal palcoscenico dallo stesso Baudo che ha invitato il pubblico a un applauso di saluto) è stata dai più interpretata come un segnale di nuovi, buoni rapporti tra lui e la Rai anche perché, subito dopo, Baudo si è lasciato andare a un «la mamma è sempre la mamma» ritenuto altrettanto significativo.

Ma sono interpretazioni: dalla bocca di Baudo non è uscito il benché minimo segno chiarificatore. Baudo ha anche confessto di sentirsi «come un giocatore in panchina, desideroso di scendere in campo, di ritrovare l'emozione dell'incontro con gli spettatori», anche in questo periodo che lui stesso ha definito (alla Arbore) «di meditazao».

Per quanto riguarda il lavoro in televisione, Baudo ha sottolineato quanto un «tribunale che si basa sull'audience, quindi sul numero, possa essere spietato».

Continuaz. dalla 14.a pagina

DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE BOCCACCIO panoramico, luminoso. Cucina, tre camere, bagno. 85 milioni. 61763. 457

DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE ROIANO adiacenze, ristrutturato a nuovo, panoramico, cucinotto, tinello rustico, tre matrimoniali, bagno. 61763. 457

DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE locale-ufficio zona CONTI, perfette condizioni, passo carraio, servizio. 45 milioni. 69210. 457

DOMUS OBERDAN salone triplo, tre camere, cucina, due bagni. Lussuoso, rifinito. 69210. 457

DOMUS OPICINA primoingresso, villa con giardino. 270 mq totali, tre ingressi. Iva 2%. 69210. 457

DOMUS PAPA GIOVANNI perfetto. Cucina, due camere, bagno, 50 milioni. Altra disponibilità zona BAIAMONTI. 61763. 457

DOMUS ROSSETTI luminoso, sei camere, accessori 150 milioni. 61763. 457

DOMUS ROSSETTI. Attico perfette condizioni: salone, cucina, tre camere, stanza lavoro, doppio bagno, terrazzone, due posti auto. 69210. 457

DOMUS SAN GIOVANNI casetta da ristrutturare. 80 mq circa. 25 milioni. 61763. 457

DOMUS SAN GIOVANNI locale ufficio piastrellato, perfetto 75 mq con bagno. 28 milioni. 61763. 457

DOMUS SERVOLA, vista verde. Cucinino soggiorno, camera, bagno, balcone. 61763.

DOMUS STAZIONE 130 mq abitabili, autometano. Quattro stanze, stanzino, accessori. 69210. 457

DOMUS Villa carsica recente, perfette condizioni interne, 270 mq abitabili, 1100 mq giardino. 69210. 457

DOMUS appartamento circa 100 mq da ristrutturare zona SAN GIUSTO. 69210. 457

DOMUS attico con mansarda extralusso vista mare, circa 200 mq abitabili, box, autometano. 69210. 457

DOMUS casa trifamiliare occupata, sfratto in corso, zona SAN VITO. Vista mare. 61763. 457

DOMUS casetta come primoingresso. Soggiorno, due camere, accessori. 69210. 457

DOMUS dispone al mare zone LIGNANO Pineta, Riviera, GRADO centro, Pineta, tutti vicinanza spiaggia, anche con riscaldamento. 61763. 457

DOMUS dispone in montagna zone ALTA BADIA, PIANCAVALLO, FORNI DI SOPRA, appartamenti anche arredati, ottime condizioni, buone posizioni. 69210. 457

DOMUS locale ampia metratura con parte magazzino, ufficio, cortile piastrellato, accesso camion. 61763. 457

DOMUS mansarda ristrutturata a nuovo. Cucina, tre camere, bagno, autometano. 69210. 457

DOMUS mansarda ristrutturata perfetta autometano tre stanze cucina bagno ripostiglio. 69210. 1

DOMUS primoingresso appartamento in villa: saloncino due camere accessori. 170 milioni. 61763. 457

DOMUS vende box auto diverse metrature completi acqua, luce, zona ROSSETTI, SAN GIOVANNI, CARPINETO, CONTI, BARCOLA, DUINO. 69210.

DOMUS zona GARIBALDI, recente, salone, cucina, tre camere, bagno. 80 milioni. 69210. 457

DOMUS zone XX SETTEMBRE, SAN GIACOMO miniappartamenti da 18 milioni. 69210. 457

DUINO Cernizza mq 2000 terreno edificabile + mq 2000 parco non edificabili + altro terreno per costruzione palazzina. STUDIO ELLEBI 0481/790435. 120

EREMO in palazzina signorile vendosi appartamenti panoramici 200 metri quadrati su due piani con ampie terrazze e giardino privato box 2 macchine cantina. Tel.943730 ore 9-11 422660 ore pasti. 050030

GEOM SBISA': Altura recente saloncino, cucinetta, due camere, terrazza, 74.000.000. 942494. 448

GEOM SBISA': Ananian ammezzato: tre camere, cucina 38.000.000. 942494. 448

GEOM SBISA': Ananian soggiorno, cucina, matrimoniale, poggiolo 38.000.000. 942494. 448

GEOM SBISA': Ananian soleggiato ascensore, soggiorno, tre camere, cucina, 56.000.000. 942494. 448

GEOM SBISA': Aurisina casetta mono-bifamiliare ampio terreno. 942494. 448

GEOM SBISA': COSTIERA villa soggiorno, quattro camere, taverna, servizi, dependance, accesso mare; altre prestigiose MUGGIA, OPICINA. 942494. 448

GEOM SBISA': Fiera ultimo piano: soggiorno, cucina, matrimoniale, terrazza 63.000.000. 942494. 448

GEOM SBISA': Giulia moderno soggiorno, due camere, cucina, poggioli 78.000.000. 942494. 448

GEOM SBISA': Gortan recentissimo: soggiorno, cucina, due camere, terrazza, giardinetto, box. 942494. 448

GEOM SBISA': Locali d'affari ottimo stato adatti negozio-uffici. 942494. 448

GEOM SBISA': Muggia centro storico: soggiorno, due camere, cucina. 942494. 448

GEOM SBISA': Palazzetto panoramico tre camere, cucinetta, tinello 68.000.000. 942494.

GEOM SBISA': Piccardi camera, cucina, wc, ripostiglio. 20.000.000. 942494. 448

GEOM SBISA': Piccardi soggiorno, cucina, due camere 43.000.000. 942494. 448

GEOM SBISA': Sanzio costosamente arredato: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, poggioli. 942494. 448

GEOM SBISA': Severo recente tranquillo: soggiorno, cucinino, camera, terrazza. 942494. 448

GEOM SBISA': Stazione stupendamente ricostruito: salone, cucina, tre camere. 942494. 448

GEOM SBISA': VILLA residenziale vista mare due sale, sette camere, quattro servizi, palestra, sauna, garage. 942494. 448

GEOM SBISA': vendiamo immobili mostrando SU VIDEO immagini reali riprese con telecamera. Viale Ippodromo 14. 448

GORIZIA KRONOS: periferici lotti edificabili, prezzo interessante. 0481/74430. 1

GRADISCA «Poggio»: vendonsi rustici diverse metrature e capannone. Geom. Leone 0481/791402. 106

GRADISCA centro casa 2 piani giardino garage. Grimaldi 0481/45283. 1

GRADISCA e dintorni B.M. Services propone villa schiera e appartamenti con 60.000.000 mutuo 259.000 mensili. 0481-93700 feriali. 156

GRADISCA vendesi appartamenti 35.000.000 dilazionati + 259.000 mensili mutuo regionale concesso. Elle B Immobiliare 0481-31693. 151

GRADO PINETA vendesi privatamente: arredato piano attico: soggiorno camera letto cucinino con finestra bagno grande terrazza con tendoni lastrico solare. Riscaldamento elettrico autonomo. Posto macchina coperto. Ascensore. Telefonare 0431-84537. 50917

GRADO avviatissimo negozio centrale lane/filati. Grimaldi 0481/45283. 1

GRADO pineta recente arredato cucina soggiorno due camere bagno poggiolo posto macchina 53.000.000. VIP TRIESTE 64112. 02

GRADO, attico camere soggiorno grande terrazza, altro ingresso indipendente, altro con riscaldamento autonomo, giardino. «Trieste Mia» 768800-54519. 443

GREBLO 299969 Malchina terreno recintato 800 mq con progetto approvato per villino. 016

GREBLO 362486 Garibaldi mansarda nuova cucina soggiorno matrimoniale riscaldamento autonomo 55.000.000. 016

GREBLO 362486 Tribunale adatto ufficio casa signorile ascensore 220 mq 150.000.000 altro Panfili 4 grandi stanze servizi. 016

GRIMALDI 040/764952 Centrale libera mansarda da ristrutturare, soggiorno 2 camere cucina servizi 28.500.000.

GRIMALDI 040/764952 Muggia centro storico, casetta libera di 3 piani con taverna, soffitta. 82.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Opicina, libero recente luminoso soggiorno matrimoniale cucina doppi servizi poggioli. 1000

GRIMALDI 040/764952 Roiano libero soleggiato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina autoriscaldamento. 74.000.000

GRIMALDI 040/764952 San Giovanni, libera casetta su 2 piani, 2 camere, cucina servizi, cortiletto. 48.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Scorcola libero signorile salone 3 camere cucina servizi 2 poggioli cantina autoriscaldamento. 140.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Strada del Friuli, miniappartamento panoramicissimo camera cucina servizi. 23.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Università libero soggiorno 2 camere cucina servizi separati 2 poggioli. 82.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Via Marconi libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. 68.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Villetta libera su 2 piani possibilità bifamiliare con vasto giardino. 185.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 p.zza Garibaldi, libero soleggiato camera cameretta cucinotto servizi. 20.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 via Ginnastica libero 2 camere cucina cameretta servizi. 32.000.000

GRIMALDI 040/764952 via Giulia libero adatto uso ufficio, 3 camere cucina servizi, 69.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 via Giulia libero soleggiato salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi. 114.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952, Conti libero soggiorno 2 camere cucina servizi separati veranda 46.000.000. 1000

IMMOBILIARE CIVICA vende S. MARTIRI recente, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 449

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi Rotonda BOSCHETTO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, cantina, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 449

IMMOBILIARE CIVICA vende via CONTI I piano, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, 32.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 449

IMMOBILIARE CIVICA vende via FABIOSEVERO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 449

IMMOBILIARE CIVICA vende zona ROSSETTI ristrutturato lussuosamente, vasto salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 449

IMMOBILIARE CIVICA vende CAPITOLINA recente, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento, ascensore, 67.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 449

IMMOBILIARE TERGESTEA libero BELPOGGIO stanza, soggiorno, cucina, bagno, autometano. 767092. 590

IMMOBILIARE TERGESTEA libero PICCARDI luminoso perfetto, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. 767092.

IMMOBILIARE TERGESTEA vende libero zona S. Giusto, stanza, cucina, bagno, autometano. 767092. 590

IMMOBILIARE TERGESTEA vende posto macchina coperto zona Commerciale. 767092. 590

IMPRESA CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze. Tel. 60251. 458

IN palazzina via dell'Eremo impresa vende appartamenti panoramici con giardino privato, su 400 metri quadrati, dei quali 200 coperti. Box 2 macchine, cantina. Tel. 943730 ore 9-11; tel. 422660. 050028

JULIA IMMOBILIARE vende Marconi box auto camper, prossima consegna. Piazza Borsa 7, tel. 774929. 602

JULIA IMMOBILIARE vende Marconi casa d'epoca, III piano, 140 mq da ristrutturare. Informazioni piazza Borsa 7, tel. 774929. 603

LIGNANO City vendesi attico panoramico arredato. Telefonare ore pasti 0481/87586. 118

LIGNANO City vendesi attico panoramico, arredato. Telefonare ore pasti 0481/87586. 117

LIGNANO Pineta 69.000.000 villaggio con piscina vendesi villetta schiera arredata 7 posti letto. 0431/430480. 126

LIGNANO Pineta. Appartamento palazzina. Camera, cameretta, soggiorno, cucinino, servizi, terrazza, cantina. Telefonare ore serali 0481/798509. 142

LOCALE 180 mq, passo carraio, centro storico, vendesi tel. uff. 64640, abitazione 273273. 581

LORENZA vende: Ghirlandaio, mq 90, ottimo stato, 3 stanze matrimoniali, cucina grande, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, poggiolo, occasione 60.000.000. Tel. 734257. 482

LORENZA vende: Ginnastica casa recente VI piano mq 120, ascensore, riscaldamento, terrazza, 120.000.000. Tel. 734257. 482

MEDEA (Gorizia) casa 2 piani + mansarda giardino 51.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE ALFA 0481-798807 S. Canzian d'Isonzo casa al grezzo possibilità due appartamenti piccolo scoperto. 1

MONFALCONE ALFA Fiumicello casa due piani capannone costruzioni rustiche mq 1000 terreno. 1

MONFALCONE ALFA Fiumicello casetta indipendente libera abitabile terreno pertinenza. 1

MONFALCONE ALFA Fiumicello rustico parte da sistemare vendibile anche metà vasto terreno. 1

MONFALCONE ALFA Fiumicello villa unifamiliare unico piano da ultimare mq 1200 terreno. 1

MONFALCONE ALFA Fogliano rustico due piani da sistemare con scoperto. 1

MONFALCONE KRONOS: S. Canzian d'Isonzo ville a schiera in costruzione minimo anticipo, pagamenti in stati d'avanzamento. Informazioni presso ns. uffici Monfalcone corso Popolo 41. 1

MONFALCONE KRONOS: ampia casa da ristrutturare anche uso bifamiliare, prezzo interessante. 0481/74430. 1

MONFALCONE KRONOS: appartamento 1 letto cucina soggiorno bagno terrazzo da 35.000.000. 0481/74430. 1

MONFALCONE KRONOS: centralissimi appartamenti e negozi varie metrature in nuova costruzione, pagamenti in stati d'avanzamento. Informazioni presso ns. uffici Monfalcone corso Popolo 41. 1

MONFALCONE KRONOS: in palazzina recente appartamento su due piani cucina soggiorno 4 camere doppi servizi, ripostiglio box doppio cantina ampio verde condominiale. 0481/74430. 1

MONFALCONE KRONOS: proponiamo ville prestigiose in Ronchi e Doberdò, prezzi interessanti. 0481/74430. 1

MONFALCONE KRONOS: villa bifamiliare in costruzione 3 letto box auto taverna mansarda giardino. Informazioni presso ns. uffici corso Popolo 41. 1

MONFALCONE MILANO vende 2 camere letto centrale 52.000.000. 791315. 119

MONFALCONE MILANO vende appartamento centrale 3 letto garage. 791315. 119

MONFALCONE MILANO vende nuova villa Ronchi 4000 mq terreno 210.000.000 trattabili, altre Papariano, Staranzano. 791315. 119

MONFALCONE MILANO vende rustico con 1500 mq terreno fronte strada Villa Vicentina 27.000.000. 791315. 1

MONFALCONE Romana appartamento in casetta ingresso indipendente giardino proprio. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE San Polo casa 2 piani da ristrutturare con giardino 34.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE centralissimi miniappartamenti occupati 22.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE centralissimi e prestigiosissimi locali ufficio/ambulatorio/studio professionale ottimi per investimento 1.o ingresso varie metrature: luminosissimi, rifiniture esclusive, autometano. STUDIO ELLEBI 0481/790435. 120

MONFALCONE centralissimo appartamento 2.o piano ottimo stato: mq 110, 2 matrimoniali, 2 servizi, ampio soggiorno, cucina + veranda, metano semiautonomo; possibilità posto auto; lire 95.000.000 mutuabili. STUDIO ELLEBI 0481/790435.

MONFALCONE centralissimo vendo appartamento per coppia senza garage 0481/480865. 143

MONFALCONE centro, recente, settimo piano, cucina, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, 58.000.000. VIP TRIESTE 65834. 02

MONFALCONE mandamento terreno pronto edificabile circa 700 mq 34.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE periferico in palazzina 3 camere cucina soggiorno terrazze garage. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE rustico 2 appartamenti circa 150 mq l'uno + 900 mq terreno. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE: centralissimo appartamento autometano, 3 camere, cucina, soggiorno, doppio servizio, garage, cantina, 65 milioni più mutuo agevolato quindicinnale (60 milioni - 244 mila mensili). Consegna giugno '88. Agenzia Italia, Monfalcone 74404. 1

OPICINA villa recente prestigiosa con giardino ampia metratura. FARO 729824. 017

OPICINA villini qualità accurata impianti tecnologici e finiture extra garage indipendenti più parcheggio esterno illimitato VENDE IMPRESA COSTRUTTRICE consegna autunno. Telefono 772319. 435

PAISIELLO recentissimo piano alto 90 mq. Vendesi tel. 818000 mattina. 441

PALAZZETTO recente soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo soffitta 83.000.000. FARO 729824. 017

PERFETTO Valmaura recente soggiorno due stanze cucina bagno terrazza autometano 88.000.000 possibilità box. FARO 729824. 017

PIANO attico ascensore semicentrale recente tinello cottura due stanze bagno terrazzo. FARO 729824. 017

PIANO secondo autometano semicentrale soggiorno due camere cucina bagno soffitta. FARO 729824. 017

PIANO ultimo ascensore semicentrale tinello cucinino matrimoniale bagno 39.000.000. FARO 729824. 017

PIANO ultimo panoramico Commerciale camera cucina servizio solo 17.000.000 altro zona Pam 16.000.000. FARO 729824. 017

PIAZZA DELLA BORSA 13 nella vetrina della OFFERTA troverete numerosi ANNUNCI VIDEO di offerte immobiliari per acquistare bene e velocemente. Servizio dell'IMMOBILIARE BORSA. 451

PIZZARELLO (via Donota 4) 766676 inizio Revoltella due stanze cucina bagno III piano vendesi affittato con contratto già scaduto 24.000.000 minimo contanti 8.000.000. 03

PIZZARELLO (via Donota 4) 766676 zona Campo S. Giacomo vendonsi appartamenti liberi da restaurare da 43 a 87 mq da 10.000.000 a 35.000.000 ampie facilitazioni di pagamento. 03

PIZZARELLO (via Donota 4) 766676 zona S. Giusto (S. Michele alta) in bello stabile vendonsi appartamenti da 65 a 80 mq affittati con rilascio giudiziale già fissato per settembre da 28.000.000 a 32.000.000 minimo contanti 12.000.000. 03

PRIMAVERA 767993 adiacenze Battisti 4 stanze salone servizi da ristrutturare. 464

PRIVATO vende adiacenze via Rossetti, due camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, autoriscaldamento, completamente ristrutturato. Tel. 60635. 51400

PROGETTOCASA Battisti disponiamo ufficio due vani atrio wc 36.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Bellosguardo recente miniappartamento ultimo piano ascensore 37.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Boschetto recente attico, due piani, panoramico, terrazze 140.000.000. Tel. 767548. 013

PROGETTOCASA Rive fronte mare salone studio camera cucinino 105.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Rive vista mare prestigioso ampia metratura, trattative riservate. 767548. 313

PROGETTOCASA Roiano recente camera cucina bagno ripostiglio ascensore 42.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Rossetti salone tre camere cucina bagno balconi 90.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA San Giacomo ultimi primingressi informazioni nostri uffici, facilitazioni pagamento, permute. 767548. 013

PROGETTOCASA San Vito perfetto soggiorno camera cameretta servizi 64.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Sansovino recente saloncino due camere servizi balconi 69.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Santa Croce disponiamo terreno inedificabile panoramicissimo mare 15.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Santa Croce villa signorile rifinitissima, giardino, box, 270.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Servola recentissimo rifinito ampia metratura posto macchina 163.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Strada Friuli villa primo ingresso prestigiosa, trattative riservate. 767548

PROGETTOCASA Vecellio perfetto soggiorno due camere cucina bagno 55.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA adiacenze Barriera epoca ammobiliato camera cucina bagno 19.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA adiacenze Piccardi rifinito soggiorno due camere servizi 82.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA adiacenze Settefontane recente soggiorno due camere servizi 84.000.000. 767548. 013

PRONTA consegna appartamenti comoda ubicazione ven- de Marcon Castaldi 3, 728012. 450

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO villa indipendente ampia metratura su 2 piani, con giardino. Informazioni nostri uffici. 012

QUADRIFOGLIO BONOMO ultimo piano panoramico, ampia cucina stanza stanzetta bagno terrazza. 630175. 01

QUADRIFOGLIO CENTRALE appartamento ampissima metratura da sistemare con ascensore. 630175. 01

QUADRIFOGLIO CORSO ITALIA appartamenti ed uffici in immobile in corso di ristrutturazione. 630174 01

QUADRIFOGLIO GARIBALDI miniappartamento perfetto cucina, camera, bagno 24.500.000. 630174. 012

QUADRIFOGLIO GIARDINO Pubblico cucina soggiorno matrimoniale 3 camerette bagno ascensore autometano 630174. 01

QUADRIFOGLIO GIULIA buonissime condizioni salone cucina 3 stanze servizi riscaldamento. 630175. 01

QUADRIFOGLIO LAZZARETTO VECCHIO appartamento 180 mq circa 1 piano da ristrutturare. 630174. 01

QUADRIFOGLIO MORERI buonissime condizioni, angolo cottura, tinello, matrimoniale bagno, ripostiglio. 630175.

QUADRIFOGLIO NAVALI esclusivo attico con mansarda ampia metratura in palazzina prestigiosa primingresso 630174. 01

QUADRIFOGLIO NAVALI in palazzina nuova, box auto diverse grandezze, 630174. 012

QUADRIFOGLIO ROIANO alta vista golfo, appartamento 90 mq recentissimo con terrazzo box. 630174. 01

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI recente angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio 630174. 01

Continua in VIII pagina